

## **PARTE III**

**Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e  
il Piano Nazionale Complementare**

## Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il Next Generation EU è uno strumento europeo volto a aiutare, attraverso investimenti, i paesi membri a seguito delle perdite dovute dalla crisi sanitaria.

La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF) che mette a disposizione risorse in favore degli Stati membri con l'obiettivo di attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia di coronavirus e rendere le economie e le società dei paesi europei più sostenibili, resilienti e preparate alle sfide e alle opportunità della transizione ecologica e di quella digitale.

Oltre al Piano di ripresa e resilienza ci sono altri fondi che verranno finanziati attraverso Next Generation EU, tra questi il React-Eu "Assistenza alla ripresa per la coesione e i territori d'Europa" una nuova iniziativa che porta avanti e amplia le misure di risposta alla crisi e quelle per il superamento degli effetti della crisi attuate mediante l'iniziativa di investimento in risposta al coronavirus e l'iniziativa di investimento in risposta al coronavirus Plus. REACT-EU contribuirà a una ripresa economica verde, digitale e resiliente.

Il **Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia PNRR** è stato ufficialmente trasmesso alla Commissione europea il 30 aprile 2021 che lo ha approvato il 22 giugno 2021; il 13 luglio 2021 il PNRR è stato definitivamente approvato con decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea.

Nell'allegato alla decisione sono elencati gli investimenti e le riforme, divisi per missione e componente, e sono indicati, per ogni investimento e riforma, obiettivi (targets) e traguardi (milestones), al cui conseguimento è legata l'assegnazione delle risorse, con cadenza semestrale, con i relativi indicatori qualitativi (per i traguardi) e quantitativi (per gli obiettivi).

Le misure previste dal Piano si articolano intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

Seguendo le linee guida elaborate dalla Commissione europea, inoltre, il Piano raggruppa i progetti di investimento e di riforma in 16 Componenti, raggruppate a loro volta in 6 Missioni:

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica;
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
4. Istruzione e ricerca;
5. Coesione e inclusione;
6. Salute.

Le sei Missioni condividono tre priorità trasversali relative alla parità di genere, alla protezione e valorizzazione dei giovani e al superamento dei divari territoriali.

Il PNRR prevede oltre alle linee di investimento un significativo pacchetto di riforme strutturali:

- Le **riforme orizzontali** o di contesto, d'interesse traversale a tutte le Missioni del Piano, sono interventi strutturali volti a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività e, di conseguenza, il clima economico del Paese. Il Piano ne individua due: la riforma della PA e la riforma del sistema giudiziario. Entrambe sono articolate in diversi obiettivi da realizzare entro il 2026.
- A queste si aggiungono le **riforme abilitanti**, ovvero gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano e in generale a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali; tali riforme includono la legge sulla concorrenza, la legge delega sulla corruzione, il federalismo fiscale (da attuare entro marzo 2026) e la riduzione dei tempi di pagamento della PA (entro il 2021) e del tax gap (entro il 2022).
- Inoltre, è previsto un certo numero di **riforme settoriali** basate su modifiche normative in specifici ambiti o attività economiche per migliorarne il quadro regolatorio.
- Oltre a questo insieme di riforme si prevedono interventi per la razionalizzazione e l'equità del sistema fiscale e per l'estensione e il potenziamento del sistema di ammortizzatori sociali: esse non rientrano nell'ambito operativo del Piano ma possono concorrere a realizzarne gli obiettivi generali.

**Le risorse.** Il Piano italiano prevede investimenti pari a 191,5 miliardi di euro, finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (68,9 miliardi in sovvenzioni a fondo perduto e 122,6 miliardi in prestiti) e ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali, che confluiscono in un apposito Fondo complementare (istituito con L. 101/2021). Il totale degli investimenti previsti per gli interventi contenuti nel Piano arriva a 222,1 miliardi di euro, a cui si aggiungono 13 miliardi del React EU, il Pacchetto di assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori di Europa, altro strumento del NGEU.

Il regolamento (UE) 2023/435 del 27 febbraio 2023 modifica il regolamento (UE) 2021/241 (che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza) per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPower EU (presentato dalla Commissione europea nel maggio 2022) nei piani per la ripresa e la resilienza e modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE. Il nuovo regolamento introduce un quadro regolatorio che

consente agli Stati membri di proporre modifiche ai propri Piani nazionali di ripresa e resilienza, per inserirvi un capitolo dedicato al conseguimento degli obiettivi del piano REPower EU, allo scopo di finanziare investimenti e riforme chiave in materia energetica, volti ad aumentare la resilienza del sistema energetico dell'Unione mediante la riduzione della dipendenza dai combustibili fossili e la diversificazione delle fonti di approvvigionamento energetico, anche attraverso il potenziamento della diffusione delle energie rinnovabili, dell'efficienza energetica e della capacità di stoccaggio dell'energia. Le risorse europee stanziate per l'Italia nel quadro del REPowerEU ammontano a 2,76 miliardi di euro di sovvenzioni non rimborsabili (la quota maggiore, 13,8 per cento del totale, 20 mld., al pari della Polonia).

Il Consiglio dell'UE l'8 dicembre 2023 ha approvato la proposta di decisione presentata dalla Commissione che modifica il PNRR italiano, compreso il nuovo capitolo dedicato a REPowerEU. Il Piano ammonta ora a 194,4 miliardi (122,6 miliardi in prestiti e 71,8 miliardi in sovvenzioni) e comprende 66 riforme, sette in più rispetto al piano originario, e 150 investimenti.

Il PNRR modificato l'8 dicembre 2023 comprende 145 misure nuove o modificate, tra cui quelle della nuova Missione 7 dedicata a REPowerEU. Tali misure sono intese a rafforzare riforme fondamentali in settori quali la giustizia, gli appalti pubblici e il diritto della concorrenza. Una serie di investimenti nuovi o rafforzati mira a promuovere la competitività e la resilienza dell'Italia, nonché la transizione verde e digitale e abbraccia settori quali le energie rinnovabili, le catene di approvvigionamento verdi e le ferrovie. Le modifiche hanno determinato l'aumento al 39% delle risorse destinate a misure a sostegno degli obiettivi climatici.

## LA GOVERNANCE DEL PNRR

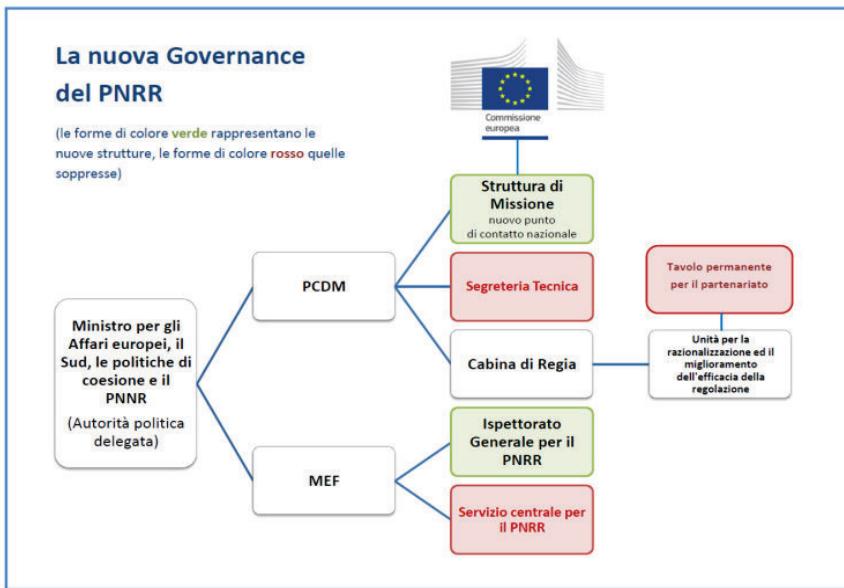
La governance del PNRR è stata definita principalmente con **legge 108/2021** di conversione del DL n. 77 del 31/05/2021 e successivamente modificata prima con il decreto legge 13/2023 convertito in legge **21 aprile 2023, n. 41** e poi con il decreto legge 19/2024. Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture o avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente.

Viene istituita la Cabina di Regia, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con poteri di indirizzo, impulso e coordinamento generale sull'attuazione degli interventi del PNRR.

La Cabina di regia è supportata dalla Segreteria tecnica che opera in raccordo con il Dipartimento per il coordinamento amministrativo, il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica e l'Ufficio per il programma di governo. Sempre presso la Presidenza del Consiglio dei ministri è stata costituita la struttura di missione, denominata Unità per la razionalizzazione e il miglioramento della regolazione. È istituito, poi, un Tavolo permanente per il partenariato economico, sociale e territoriale che svolge una funzione consultiva nelle materie connesse all'attuazione del PNRR e può segnalare alla Cabina di regia ogni profilo ritenuto rilevante per la realizzazione del PNRR. Il monitoraggio e la rendicontazione del Piano sono affidati al Servizio centrale per il PNRR, istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze, che rappresenta il punto di contatto nazionale con la Commissione europea per l'attuazione del Piano. Inoltre, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze operano il Servizio centrale per il PNRR con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR, che rappresenta il punto di contatto nazionale con la Commissione europea per l'attuazione del PNRR e l'Unità di missione per la valutazione dello stato di attuazione delle milestone e target del PNRR, nonché l'Ufficio di audit del PNRR.

Con il **DL n. 13 del 24 febbraio 2023, convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41** sopra citato sono state apportate una serie di modifiche alla governance del PNRR al fine di migliorare e rendere più efficiente il coordinamento delle attività di gestione, nonché di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo degli interventi. Le principali novità riguardano la nascita di due nuovi uffici: la Struttura di missione Pnrr presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, attiva sino al 31 dicembre 2026 (alla quale vengono trasferiti tutti i compiti e le funzioni della Segreteria tecnica che viene soppressa) e l'Ispettorato generale per il Pnrr costituito presso il ministero dell'Economia e delle Finanze (che sostituisce il Servizio centrale). Inoltre viene soppresso il Tavolo permanente per il partenariato economico le cui funzioni sono state trasferite alla Cabina di regia. Sono infine state riorganizzate le Unità di missione presso le amministrazioni centrali titolari di interventi del Piano.

Nella tabella seguente la governance del Pnrr con le modifiche apportate dal DL 13/2023:



FONTE:<https://lavoce.info/archives/100758/cosa-cambia-con-la-nuova-governance-del-pnrr/>

Il Titolo I del DL n. 19 del 2 marzo 2024 recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" interviene in materia di governance per il PNRR e il PNC sulle misure per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Fra le novità, il Governo ha deciso di nominare 3 commissari, a cui è stato attribuito il compito di completare gli obiettivi di 3 misure riguardanti rispettivamente: la riforma della legislazione sugli alloggi per studenti e investimenti negli alloggi per studenti; la valorizzazione dei beni confiscati alle mafie; il superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura. I commissari operano presso le amministrazioni cui erano assegnate le rispettive misure ma avvalendosi di un'apposita struttura di supporto. A questi inoltre sono attribuite le risorse previste per il completamento delle misure, scorporandole da quelle di competenza delle amministrazioni precedentemente responsabili.

Al fine di garantire la semplificazione dei processi di gestione, controllo, monitoraggio e rendicontazione dei progetti finanziati, e, contestualmente, aderire ai principi di informazione, pubblicità e trasparenza prescritti dalla normativa europea e nazionale, il PNRR si avvale del sistema Informativo "ReGIS" sviluppato dal Ministero dell'economia e delle finanze per supportare i processi di attuazione dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea e dei corrispondenti strumenti della programmazione nazionale, assicurando la tracciabilità e trasparenza delle operazioni e l'efficiente scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.

#### Si elencano le seguenti circolari già presenti nel rapporto di monitoraggio strategico al 15/09/2023:

**Circolare MEF n. 21 del 14/10/2021** - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR

**Circolare MEF n. 25 del 29/10/2021** – La circolare invita le Amministrazioni centrali dello Stato titolari degli interventi PNRR alla rilevazione periodica di avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti e alla trasmissione della stessa al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato al fine di arricchire i contenuti del portale Italia Domani. Il portale, attivato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, di concerto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, consente, tra l'altro, di adempiere agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dalla normativa europea.

**Circolare MEF n. 31 del 14/12/2021** - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target

**Circolare MEF n. 32 del 30/12/2021** - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH).

**Circolare MEF n. 4 del 18/01/2022** - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative. In adempimento a quanto previsto dal comma 1 dell'art. 1 del decreto-legge n. 80 del 2021, la circolare intende chiarire alle Amministrazioni titolari dei singoli interventi le modalità, le condizioni e i criteri in base ai quali le stesse possono imputare nel relativo quadro economico i costi per il personale da rendicontare a carico del PNRR per attività specificatamente destinate a realizzare i singoli progetti a titolarità.

**Circolare MEF n. 6 del 24/01/2022** - L'art. 9, comma 2, del DL 31/05/2021 n. 77 convertito con modificazioni dalla Legge 29/07/2021 n. 108, prevede che al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi PNRR, le amministrazioni Centrali, le Regioni, le

Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, possono avvalersi del supporto tecnico-operativo assicurato da società a prevalente partecipazione pubblica, rispettivamente, statale, regionale e locale e da enti vigilati. In tale ambito, è prevista l'attivazione di una serie di azioni di rafforzamento amministrativo in termini di assistenza tecnica e supporto operativo all'attuazione dei progetti PNRR, di cui potranno beneficiare sia le amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, sia le amministrazioni territoriali responsabili dell'attuazione dei singoli progetti.

**Circolare MEF n. 9 del 10/02/2022** - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR.

**Circolare MEF n. 21 del 29/04/2022** - Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC.

**Circolare MEF n. 26 del 14/06/2022** - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda "Richiesta di pagamento" alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.

**Circolare MEF n. 27 del 21/06/2022** - Con la presente circolare, si emanano: le "Linee Guida per il Monitoraggio del PNRR" con le quali si forniscono indicazioni operative sulle modalità di espletamento degli adempimenti di monitoraggio attraverso il sistema ReGiS, con riferimento alla tipologia di informazioni rilevanti, alle principali funzionalità del sistema, ai soggetti coinvolti nel processo di monitoraggio a livello centrale e territoriale ed ai rispettivi ruoli, alle tempistiche e modalità di utilizzo; il documento "Protocollo unico di colloquio PNRR vers.1.0", realizzato in continuità con i tracciati già in uso per il monitoraggio dei progetti di investimento pubblico finanziati con i fondi delle politiche di coesione e con altre risorse nazionali, estesi per rispondere alle ulteriori esigenze informative del PNRR.

**Circolare MEF n. 28 del 4/07/2022** – Con la presente circolare si intende fornire, d'intesa con la Corte dei conti, alcune precisazioni in merito al controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative.

**Circolare MEF n. 29 del 26/07/2022** - Circolare delle procedure finanziarie PNRR - Con la presente circolare vengono comunicate le modalità operative attraverso cui il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Servizio Centrale per il PNRR procederà ai trasferimenti delle risorse finanziarie allocate nei citati conti correnti NGEU aperti presso la tesoreria statale in favore delle Amministrazioni titolari delle misure e, laddove previsto, degli Organismi responsabili dell'attuazione dei singoli interventi. In allegato alla circolare è anche riportato il manuale delle procedure finanziarie PNRR che evidenzia le attività amministrative, procedurali e informatiche necessarie per l'attivazione finanziaria degli interventi del Piano.

**Circolare MEF n. 30 del 15/08/2022** Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori. La Circolare descrive i principali flussi procedurali inerenti i processi di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR. Alla Circolare sono allegate le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori" che illustrano più nel dettaglio tutti i citati flussi procedurali.

**DPCM del 28 luglio 2022** – il decreto disciplina le modalità di accesso al «Fondo per le opere indifferibili» con una dotazione finanziaria di 7,5 miliardi per il periodo 2022-2026. Si veda il paragrafo dedicato.

**Circolare MEF n. 31 del 21/09/2022** - Modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito in legge 91/2022 utili alla presentazione delle domande con scadenza al 17 ottobre per le procedure di affidamento avviate entro il 31 dicembre 2022.

**Circolare MEF n. 32 del 22 settembre 2022** – la circolare, con oggetto "Piano Nazionale Ripresa e Resilienza – acquisto di immobili a valere sul PNRR", detta le condizioni di ammissibilità della spesa per l'acquisto di immobili a valere sul PNRR e le procedure da seguire per le Amministrazioni coinvolte in linea con la normativa di riferimento.

**Circolare MEF n. 33 del 13/10/2022** – Aggiornamento della Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danni significativo all'ambiente (DNSH) al fine di assistere le Amministrazioni titolari di misure e i Soggetti attuatori degli interventi. Le principali novità della Guida Operativa attengono alla revisione della mappatura che associa ad ogni misura le schede tecniche e check list di riferimento.

**Circolare MEF n. 34 del 17/10/2022** - Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza.

**Circolare MEF n. 41 del 7/12/2022** - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza "Richiesta di pagamento" alla C.E.

**Circolare MEF n. 43 del 14/12/2022** - Interventi Pnrr gestiti sul modulo finanziario del sistema regis - La circolare fornisce indicazioni sulle operazioni contabili di esercizio finanziario alle Amministrazioni che, nell'ambito degli interventi del PNRR, utilizzano il sistema informativo ReGis – modulo finanziario, stabilendo i termini per emettere gli ordini di prelevamento fondi (OPF) al fine di assicurare la corretta gestione delle operazioni contabili di fine esercizio, visto l'approssimarsi della chiusura dell'esercizio finanziario 2022.

**Circolare MEF n. 1 del 2/01/2023** - Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

**Circolare MEF n. 10 del 13/03/2023** - Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato.

**Circolare MEF n. 11 del 22/03/2023** - con la circolare è stato predisposto il "Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target" e le "Linee guida per l'utilizzo da parte delle Amministrazioni titolari di Misure PNRR del Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target" al fine di consentire il puntuale tracciamento dei controlli effettuati sul conseguimento di milestone e target (controlli sulla performance).

**Circolare MEF n. 16 del 14/04/2023** - La Circolare fornisce alle Amministrazioni titolari di misure PNRR ed ai Soggetti attuatori, elementi ulteriori ed integrativi, rispetto a quelli contenuti nelle Linee Guida edite ad agosto 2022, concernenti le regole procedurali di a) elaborazione sul sistema REGIS delle "Attestazioni delle verifiche effettuate sulle procedure di selezione dei progetti e/o dei Soggetti Attuatori" e delle "Attestazioni delle verifiche effettuate sulle procedure di gara"; b) utilizzo, nell'ambito delle attività di controllo di

rispettiva competenza, della banca dati ORBIS e delle piattaforme antifrode Arachne e PIAF-IT.

**Circolare MEF n. 19 del 27/04/2023** - Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU. Con la presente circolare, il MEF - Ragioneria generale dello Stato intende fornire chiarimenti e prospettare soluzioni immediatamente operative a fronte delle sollecitazioni pervenute soprattutto dagli Enti locali al fine di superare alcune difficoltà di utilizzo del sistema ReGiS e rafforzare il suo utilizzo ai fini del monitoraggio, rendicontazione ed erogazione delle risorse messe a disposizione con il PNRR.

**Circolare MEF n. 20 del 9/05/2023** – Monitoraggio degli interventi della politica regionale unitaria 2021 – 2027. Trasmissione Protocollo Unico di Colloquio. Tale documento definisce le informazioni per le quali le Amministrazioni devono assicurare, per gli interventi di rispettiva competenza, la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale a livello di singolo progetto e delle procedure di attivazione degli interventi, per tutti i progetti di investimento pubblico a vario titolo finanziati dai Fondi europei, dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dai Programmi complementari.

**Circolare MEF 25 del 24 luglio 2023** - La circolare fornisce indicazioni operative per la richiesta di anticipazione, da parte dei Soggetti attuatori degli interventi del PNRR, riguardante in particolare i cosiddetti "progetti in essere", ossia quelli finanziati a valere sulle previgenti risorse del bilancio dello Stato e successivamente inseriti tra le Misure del PNRR.

**Circolare MEF 26 dell'8 agosto 2023** - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quarta "Richiesta di pagamento" alla C.E. La Circolare RGS fornisce puntuali istruzioni a tutte le Unità di Missione PNRR ministeriali ai fini della rendicontazione di milestone e target di competenza contenute all'interno della quarta richiesta di pagamento da inviare alla Commissione europea.

**Circolare 27 del 15 settembre 2023** - La circolare della RGS adotta l'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007, la quale integra le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori", a suo tempo adottate con Circolare RGS n. 30 dell'11 agosto 2022. In particolare, l'appendice tematica stabilisce le procedure che devono essere seguite dalle Amministrazioni Centrali titolari di misure PNRR e dai relativi Soggetti Attuatori nonché gli applicativi informatici da utilizzare.

Al 31/12/2023 si aggiunge l'informazione sulle seguenti circolari:

**Circolare 32 del 1 dicembre 2023** - La Circolare RGS fornisce puntuali istruzioni a tutte le Unità di Missione PNRR ministeriali ai fini della rendicontazione di milestone e target di competenza contenute all'interno della quinta richiesta di pagamento PNRR da inviare alla Commissione europea.

**Circolare 33 del 7 dicembre 2023** - la circolare fornisce alle Amministrazioni, che nell'ambito degli interventi del PNRR utilizzano il sistema informativo ReGiS - modulo finanziario, i termini per emettere gli OPF (ordini di prelevamento fondi) al fine di assicurare la corretta gestione delle operazioni contabili di fine esercizio.

**Circolare 35 del 22 dicembre 2023** - la Circolare adotta la versione 2.0 della Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza recante l'aggiornamento della precedente edizione (1.0) diramata con nota RGS 288431 in data 11 ottobre 2022.

**Circolare 2 del 18 gennaio 2024** - Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Il "Protocollo Unico di Colloquio RGS" reca il tracciato unico per il monitoraggio e definisce le informazioni per le quali le Amministrazioni devono assicurare, per gli interventi di rispettiva competenza, la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale a livello di singolo progetto e delle procedure di attivazione degli interventi.

**Circolare 8 del 29 febbraio 2024** - Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Trasformazione digitale dei servizi della pubblica amministrazione ai sensi articolo 27, comma 2-quinquies, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233. La circolare precisa i criteri per l'adozione delle variazioni contabili necessarie per il passaggio al cloud.

**Circolare 10 del 12 marzo 2024** - Procedure di gara svolte dalle Centrali di Committenza e correlate agli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Nell'ambito degli incontri del "Tavolo di coordinamento per la rendicontazione e il controllo del PNRR" è stata richiesta la possibilità che le Centrali di Committenza, per le procedure di gara da esse esperite, svolgano una istruttoria circa la correttezza e completezza delle procedure e degli atti di competenza, nonché sulla presenza, in fase di procedura d'appalto, della documentazione comprovante il rispetto delle condizionalità specifiche/trasversali del PNRR. A tal fine è stato concordato con Consip ed Invitalia, per gli aspetti di competenza riferiti alle predette procedure di gara esperite quali Centrali di Committenza e correlate agli interventi PNRR, l'avvio di un'azione di supporto dettagliata nella circolare.

**Circolare 13 del 28 marzo 2024** - Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori.

## IL RUOLO DELLE REGIONI E DEGLI ENTI LOCALI

Le Amministrazioni territoriali concorrono a realizzare il PNRR attraverso:

- La titolarità di specifiche progettualità (beneficiari/soggetti attuatori), e la loro concreta realizzazione (es. asili nido, progetti di rigenerazione urbana, edilizia scolastica e ospedaliera; interventi per il sociale).
- La partecipazione in qualità di destinatari finali alla realizzazione di progetti attivati a livello nazionale (es. in materia di digitalizzazione).

- La partecipazione alla definizione e messa in opera di molte delle riforme previste dal Piano (es. in materia di disabilità, servizi pubblici locali, turismo, ecc.), lavorando in stretta sinergia con le Amministrazioni centrali anche nell'ambito della sede istituzionale della Conferenza Unificata e del tavolo permanente di partenariato.

Nel ruolo di Beneficiari/Soggetti attuatori, le Regioni e gli Enti Locali assumono la responsabilità della gestione dei singoli Progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse adottati dalle Amministrazioni centrali titolari degli interventi, sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente per i singoli settori di riferimento.

In tal caso, le Regioni/Enti Locali:

- accedono ai finanziamenti partecipando ai Bandi/Avvisi emanati dai Ministeri competenti per la selezione dei progetti, ovvero ai provvedimenti di riparto fondi ove previsto;
- ricevono, di norma, direttamente dal MEF le risorse occorrenti per realizzare i progetti, mediante versamenti nei conti di tesoreria, salvo il caso di risorse già giacenti sui capitoli di bilancio dei Ministeri;
- realizzano gli interventi nel rispetto delle norme vigenti e delle regole specifiche stabilite per il PNRR (es. DNSH, spese entro il mese di agosto 2026, ecc.);
- rispettano gli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo e concorrere al conseguimento di traguardi e obiettivi associati al progetto;
- prevengono e correggono eventuali irregolarità e restituiscano le risorse indebitamente utilizzate.

La partecipazione in qualità di destinatari finali delle Regioni e degli Enti Locali alla realizzazione di progetti attivati a livello nazionale avviene mediante la partecipazione a Bandi/Avvisi emanati dai Ministeri per realizzare progetti di cui sono direttamente titolari i Ministeri stessi.

Al fine di assicurare il coordinamento delle relazioni tra Amministrazioni statali titolari di interventi del PNRR e gli enti territoriali è stato istituito il **Nucleo PNRR Stato-Regioni**, presso il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri, per il coordinamento delle iniziative di ripresa e resilienza tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (art. 33 del DL n. 152 del 2021, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021 n. 233).

## L'ATTUAZIONE DEL PNRR

Di seguito gli atti già presenti nel rapporto di monitoraggio strategico al 15/09/2023:

Il **13 agosto 2021** la Commissione Europea, a seguito della valutazione positiva del PNRR, ha erogato il prefinanziamento di 24,9 miliardi di euro all'Italia, che rappresenta il 13% dell'importo complessivo dei prestiti e delle sovvenzioni presenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza pari a 191,5 miliardi (di cui 8,957 miliardi a fondo perduto e per 15,937 miliardi di prestiti).

Con il D.M. del Ministero dell'economia e delle finanze del **6 agosto 2021** (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 24 settembre 2021), come modificato dal D.M. 23 novembre 2021, dal D.M. 3 febbraio 2022 e dal D.M. 23 agosto 2022, è stata disposta l'assegnazione delle risorse finanziarie (191,5 miliardi di euro) previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni centrali titolari, indicando la somma complessiva spettante a ciascuna di esse e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione.

Specifiche disposizioni procedurali per l'attuazione del PNRR sono state introdotte con il **DL 121/2021** (convertito con modificazioni dalla Legge 9 novembre 2021 n. 156), il quale ha previsto, in particolare, che le amministrazioni responsabili stabiliscano criteri di assegnazione delle risorse ulteriori rispetto a quelli ordinari previsti dalla disciplina di settore e idonei ad assicurare il rispetto delle condizionalità, degli obiettivi iniziali, intermedi e finali e dei cronoprogrammi previsti dal PNRR, nonché i relativi obblighi di monitoraggio.

Con **DL 152 del 6 novembre 2021** (convertito in Legge 233 del 29 dicembre 2021) sono state introdotte norme urgenti per l'attuazione del PNRR, in vista della scadenza al 31 dicembre 2021 del primo gruppo di 51 traguardi e obiettivi che condizionano l'erogazione delle prime tranches di sovvenzioni e di prestiti da parte dell'Unione Europea.

Il **23 dicembre 2021** il Governo ha presentato al Parlamento la prima Relazione sullo stato di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il suo scopo è dare conto dell'utilizzo delle risorse del programma Next Generation EU, dei risultati raggiunti e delle eventuali misure necessarie per accelerare l'avanzamento dei progetti. La Relazione riguarda in modo particolare gli obiettivi e i traguardi previsti per la fine dell'esercizio 2021, in vista della rendicontazione alla Commissione europea. L'Italia rispetta l'impegno a conseguire tutti i primi 51 obiettivi entro la fine di quest'anno, per presentare la domanda di pagamento della prima rata di rimborso, pari a 24,1 miliardi di euro.

Il **28 dicembre 2021** il Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e il Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco hanno siglato gli Operational Arrangements relativi al PNRR dell'Italia. Si tratta degli atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia.

Il **6 ottobre 2022** il Governo ha presentato al Parlamento la seconda Relazione sullo stato di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che illustra l'attività svolta dall'inizio dell'anno e i risultati raggiunti nel suo avanzamento.

Approvato il **Decreto Legge 30 aprile 2022 n. 36**, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che introduce ulteriori misure urgenti per l'attuazione del PNRR. In particolare, l'atto introduce disposizioni in materia finanziaria e fiscale, di produzione e consumo di idrogeno da fonti rinnovabili, di transizione digitale, di infrastrutture, beni culturali, zone economiche speciali e zone logistiche semplificate, oltre che in materia di turismo e giustizia.

**Comunicato MEF 93 del 23/05/2022** - Il Servizio Centrale per il PNRR della Ragioneria Generale dello Stato ha approvato i primi

cinque Piani delle Attività relativi al PNRR. I Piani, che rientrano nell'Accordo quadro fra il MEF e Cassa Depositi e Prestiti (CDP) sulle attività di advisory alla Pubblica Amministrazione, prevedono l'assistenza tecnica da parte di CDP che in questo modo amplia il proprio ruolo di sostegno alle Amministrazioni impegnate nell'attuazione del PNRR. I Piani delle Attività definiscono, infatti, i servizi di sostegno tecnico-operativo e affiancamento che CDP metterà a disposizione annualmente delle Amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR e ai soggetti attuatori a livello territoriale, per facilitarli nella realizzazione delle linee di intervento di competenza, nonché nel disegno delle progettualità e nell'esecuzione delle correlate attività.

Approvato il **Decreto legge 23 settembre 2022, n. 144 convertito in legge 175/2022**, Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del PNRR. Sono adottate misure: per contenere gli effetti derivanti dall'aumento del costo dell'energia e dei carburanti, e per sostenere l'economia e in materia di politiche sociali; per l'attuazione del PNRR, in particolare in materia di ambiente, energia, istruzione, università e giustizia, e per l'accelerazione degli investimenti; per contrastare gli effetti economici della grave crisi internazionale, anche in ordine allo svolgimento delle attività produttive.

Il **DL n. 13 del 24 febbraio 2023, convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41**, introduce nuove disposizioni per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune. Le novità introdotte dalla Legge vanno dalla revisione del sistema della governance del PNRR al rafforzamento della capacità amministrativa dei soggetti chiamati ad attuare gli interventi previsti dal Piano. Lo scopo principale è sostenere l'accelerazione e la semplificazione dell'attuazione degli interventi PNRR e delle relative procedure, estendendole anche all'attuazione delle Politiche di coesione (fondi SIE 2021-2027), della Politica Agricola Comune (PAC) e delle politiche giovanili.

Il **28 marzo 2023** la Corte dei Conti ha presentato al Parlamento la relazione semestrale 2023 sul PNRR. La Corte dei conti è tenuta, con le sue strutture centrali e territoriali, ad effettuare il controllo su un tempestivo e corretto utilizzo delle risorse pubbliche, riferendo al Parlamento con cadenze semestrali sull'andamento del Piano e sui controlli effettuati.

Il **DL n. 44 del 22 aprile 2023, convertito in legge 21 giugno 2023, n. 74**, recante: «Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacita' amministrativa delle amministrazioni pubbliche.»

L'**8 giugno 2023** il Governo ha presentato al Parlamento la terza Relazione semestrale sullo stato di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che analizza in piena trasparenza il PNRR italiano rispetto alla sua composizione, al finanziamento, al confronto con l'Europa, allo stato di attuazione finanziaria, agli open data, alla revisione e introduzione del capitolo RePowerEU e alle criticità attuative, legate a cambiamenti oggettivi intercorsi negli ultimi mesi, quali l'aumento dei prezzi e la debolezza delle strutture amministrative con l'intento di rilevare le difficoltà registrate nella fase di attuazione del piano allo scopo di trovare le soluzioni per il pieno raggiungimento degli obiettivi finali.

Il **7 agosto 2023** il Governo Italiano ha presentato ufficialmente alla Commissione europea la propria proposta di revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e di integrazione con REPowerEU.

Da un punto di vista formale, il regolamento UE 2021/241 che ha istituito il Dispositivo di Ripresa e Resilienza ha fin da subito contemplato la possibilità di rivedere i Piani nazionali in situazioni oggettive che ne compromettano la realizzazione. Le trasformazioni del contesto socio-economico e le sfide emerse durante l'attuazione del PNRR, hanno portato il Governo italiano a una riconsiderazione dei progetti contenuti nel Piano, al fine di apportare le modifiche e le integrazioni indispensabili per garantire il raggiungimento degli obiettivi entro il 30 giugno 2026. Inoltre, grazie all'iniziativa REPowerEU, avviato dalla Commissione europea con l'obiettivo di garantire la sicurezza dell'approvvigionamento dell'energia a prezzi sostenibili, sono state destinate all'Italia risorse aggiuntive pari a 2,76 miliardi di euro.

Al 31/12/2023 si aggiunge l'informazione sui seguenti atti:

L'**8 dicembre 2023** il Consiglio dell'UE ha approvato la proposta di decisione presentata dalla Commissione che modifica il PNRR italiano, compreso il nuovo capitolo dedicato a REPowerEU. Il Piano ammonta ora a 194,4 miliardi (122,6 miliardi in prestiti e 71,8 miliardi in sovvenzioni) e comprende 66 riforme, sette in più rispetto al piano originario, e 150 investimenti.

Il **28 dicembre 2023** la Commissione Europea ha versato all'Italia il pagamento della quarta rata di 16,5 miliardi. Considerando il prefinanziamento e le prime quattro rate, finora la Commissione europea ha erogato all'Italia 101,9 miliardi (40,5 miliardi di sovvenzioni e 61,4 miliardi di prestiti) nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Il **29 dicembre 2023** è stata inviata alla Commissione europea la richiesta di pagamento della quinta rata di 10,6 miliardi, in considerazione del raggiungimento dei 52 obiettivi previsti entro il 31 dicembre 2023.

Il **25 gennaio 2024** la Commissione ha reso noto di aver versato all'Italia 551,2 milioni di euro a titolo di prefinanziamento dei fondi REPowerEU.

Approvato il **DL n. 19 del 2 marzo 2024** - "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"

Il 26 febbraio 2024 è stata presentata al Parlamento la quarta Relazione sull'attuazione del PNRR che illustra il lavoro svolto dal Governo, nel secondo semestre del 2023, per raggiungere gli obiettivi programmati e per completare, in collaborazione con la Commissione europea, il complesso processo di revisione del Piano, con l'integrazione del nuovo Capitolo REPowerEU. La Relazione illustra in particolare il nuovo Piano come rimodulato in esito all'approvazione del Consiglio Ecofin dell'8 dicembre 2023.

Approvato il DL n. 19 del 2 marzo 2024 recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)". Il decreto legge prevede misure volte a garantire la tempestiva attuazione degli interventi relativi al

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) coerentemente con il relativo cronoprogramma, introdurre ulteriori misure di semplificazione e accelerazione delle procedure, incluse quelle di spesa, strumentali all'attuazione del PNRR, nonché provvedere al rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni titolari degli interventi.

**ATTI REGIONALI** - A livello regionale si evidenziano alcuni atti che sono ripresi nella sezione successiva:

**Decisione 46 del 22/11/2021** - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – **procedure di appalto presso la Regione Toscana** - individuazione ufficio referente a seguito della richiesta formulata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri alle amministrazioni di adottare gli atti necessari per l'istituzione dell'ufficio referente per le procedure di appalto.

**DGR 1286 del 06/12/2021** che approva il Piano Territoriale della Regione Toscana; lo schema di protocollo di intesa tra Regione Toscana e ANCI ed UPI Toscana per la gestione degli esperti e professionisti che forniranno il supporto previsto dalla misura PNRR M1 C1 sotto investimento 2.2.1; il Piano delle Attività degli esperti e professionisti per il supporto ai procedimenti connessi all'attuazione del PNRR.

Con tale atto viene istituita la "Cabina di Regia" per la gestione degli esperti e professionisti di cui al Piano Territoriale, quale unità di coordinamento tra l'Amministrazione regionale e gli enti locali del territorio toscano per favorire un adeguato raccordo inter-istituzionale ai fini di una corretta distribuzione delle professionalità individuate e viene stabilita la composizione: - Presidente della Giunta Regionale, Direttore Generale della Giunta Regionale, Direttore Opere Pubbliche, Direttore Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro, Direttore Sistemi informativi, infrastrutture tecnologiche e innovazione, un rappresentante di ANCI Toscana, un rappresentante di UPI Toscana.

Infine, viene stabilita la ripartizione dei 53 esperti di cui al Piano Territoriale tra le Direzioni.

**DGR 129 del 21/02/2022** – Istituito il Gruppo di coordinamento della Comunicazione del PNRR, presso l'Ufficio di Gabinetto della Giunta regionale, e approvate le modalità organizzative. Le finalità del Gruppo sono quelle di garantire il coordinamento della comunicazione del PNRR coinvolgendo tutte le strutture della Giunta competenti per materia in modo da garantire ai cittadini il massimo grado di trasparenza e informazione.

**DGR 278 del 14/03/2022** che approva il Processo di monitoraggio, controllo e rendicontazione della linea di finanziamento M1C1, sub-investimento 2.2.1 "Assistenza Tecnica a livello centrale e locale del PNRR" nell'attesa della definizione delle modalità di rendicontazione previste dall'art. 6 del DPCM 12/11/2021.

**Legge regionale 26 aprile 2022, n. 12** "Disposizioni di semplificazione in materia di governo del territorio finalizzate all'attuazione delle misure previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) o dal Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)."

**Legge regionale 5 luglio 2022, n. 23** "Ulteriori disposizioni relative all'attuazione delle misure previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) o dal Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC). Modifiche alla LR 12/2022.

**Decisione di Giunta del 18/07/2022** - Istituzione del "Comitato regionale di coordinamento per l'integrazione, la complementarietà e le sinergie tra i programmi europei e nazionali" che supporti il Presidente della Giunta regionale per le sinergie ed il coordinamento dell'attuazione dei Programmi cofinanziati con fondi europei e nazionali e relativi al Dispositivo per la Ripresa e Resilienza e Fondo Complementare, al Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo+ (FSE+) a cui si aggiungono le iniziative sostenute in Toscana mediante il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) ed il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA).

## Piano Nazionale Complementare al PNRR

Il Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (PNC) è stato istituito con il decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito dalla legge n. 101 del 2021, il quale ha individuato i programmi e gli interventi e ha stanziato le risorse. Il PNC è finalizzato ad integrare, con risorse nazionali, gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), per complessivi 30,6 miliardi di euro per gli anni dal 2021 al 2026. Il decreto legge 6 maggio 2021, n. 59 ha assegnato le risorse ai Ministeri competenti ed ha individuato 30 progetti e interventi, 24 dei quali sono finanziati esclusivamente dal PNC, mentre 6 sono ricompresi anche nel PNRR e risultano pertanto cofinanziati con risorse aggiuntive. Per ciascun programma sono individuati l'amministrazione titolare, l'importo del finanziamento e, per i programmi cofinanziati, la componente del PNRR a cui afferiscono.

In attuazione del D.L. n. 59 del 2021 il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021 ha individuato per i 24 interventi o programmi del PNC gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati in relazione al cronoprogramma finanziario e coerenti con gli impegni assunti nel PNRR con la Commissione europea (si veda in particolare l'allegato 1).

Gli obiettivi iniziali, intermedi e finali dei 6 programmi cofinanziati dal PNRR sono stati individuati con il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 1° agosto 2022 (si veda in particolare l'allegato 1), il quale ha altresì definito le modalità di monitoraggio.

Il monitoraggio dell'attuazione del Piano nazionale complementare avviene con relazioni trimestrali a cura della Ragioneria generale dello Stato.

### ESTENSIONE AL PNC DELLE PROCEDURE PREVISTE PER IL PNRR

L'art. 1 del DL n. 77 del 2021, convertito con modificazioni, con legge 29 luglio 2021, n. 108, dispone che le misure e le procedure di accelerazione e semplificazione introdotte dallo stesso decreto-legge per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza si applichino anche agli investimenti contenuti nel Piano nazionale complementare, al fine di garantirne una efficace e tempestiva attuazione. L'estensione riguarda anche l'applicazione delle disposizioni relative al rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni e delle stazioni appaltanti nonché il meccanismo di superamento del dissenso e i poteri sostitutivi. Resta ferma l'applicazione delle disposizioni del D.L. n. 77/21 agli interventi del Fondo complementare cofinanziati dal PNRR.

### CIRCOLARI MEF - RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

**Circolare n. 21 del 29 aprile 2022** - Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC.

**Circolare n. 40 del 5 dicembre 2022** - PNC - Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC): trasmissione istruzioni sulle modalità di monitoraggio degli interventi. La circolare, congiuntamente alle Linee Guida in allegato, fornisce alle Amministrazioni centrali titolari di programmi e interventi del Piano, nonché responsabili del monitoraggio degli interventi e dei programmi e della verifica dell'alimentazione del sistema di monitoraggio di cui al d.lgs. 229/2011 (BDAP/MOP), indicazioni specifiche per adempiere al meglio a questo ruolo nel rapporto con i soggetti attuatori, ovvero i titolari degli interventi. La piena attuazione di quanto riportato in questo documento è quindi condizione imprescindibile per il corretto monitoraggio degli investimenti ricompresi nel PNC.

## Fondo Opere indifferibili

Il DL 50/2022 ha previsto un meccanismo di adeguamento delle basi di asta per fronteggiare l'aumento dei costi dei materiali da costruzione negli appalti pubblici, e ha istituito il Fondo per l'avvio delle opere indifferibili per consentire l'avvio delle procedure di affidamento entro il 31/12/2022; la dotazione iniziale del fondo è stata stabilita in 7.500 milioni. Le risorse statali, aggiuntive rispetto a quelle disponibili per realizzare gli interventi previsti dal PNRR e dal Piano nazionale per gli investimenti complementari, sono necessarie per fronteggiare l'aumento dei prezzi dei materiali e il caro energia.

Le prime modalità di accesso al Fondo sono state disciplinate con il DPCM del 28 luglio 2022.

Ad agosto 2022, con il DL 115/2022, "Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali", sono stati aggiunti 1.300 milioni allo stanziamento iniziale del Fondo, 7.500 milioni, per complessivi 8,8 miliardi dal 2022 al 2027.

La L 197/2022, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", ha aumentato la dotazione del fondo di 10.000 milioni (500 milioni per il 2023, 1.000 milioni per il 2024, 2.000 milioni per il 2025, 3.000 milioni per il 2026 e 3.500 milioni per il 2027).

Il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2023 ha disciplinato le modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili per l'anno 2023.

### Fondo opere indifferibili 2022

Il **Decreto MEF RGS 52 del 2/03/2023** "Conferme e revoche. Fondo opere indifferibili 2022" **assegna definitivamente le risorse del Fondo per il 2022**, 5.976.350.648,54 (*il Decreto RGS del 18/11/2022 aveva assegnato oltre 8 miliardi*). Il provvedimento approva l'elenco degli interventi di cui alla procedura ordinaria ed a quella semplificata, avviati entro il 31 dicembre 2022 a valere su risorse PNRR e PNC, con conseguente assegnazione delle risorse. Il decreto elenca inoltre le revoche disposte.

In particolare:

- nell'ambito della procedura ordinaria (PNRR, PNC) per gli interventi per cui, riscontrato il requisito dell'avvio della procedura di affidamento entro il 31 dicembre 2022, è confermata l'assegnazione, sono disponibili: 4.607.294.286,93 nell'ambito degli interventi finanziati da risorse PNRR e per opere in relazione alle quali sono stati nominati Commissari Straordinari; 363.811.556,93 per interventi relativi al PNC. È revocata l'assegnazione agli interventi per i quali non è stato riscontrato il requisito dell'avvio della procedura di affidamento entro il 31 dicembre 2022: con la revoca dell'assegnazione sono disponibili 1.172.291.218,28.
- nell'ambito della procedura semplificata (PNRR, PNC), per gli interventi per cui le Amministrazioni statali finanziarie hanno validato le informazioni inserite dagli Enti Locali attuatori, sono assegnate, in via definitiva 823.902.680,43 per interventi relativi al PNRR e 181.342.124,25 per interventi relativi al PNC.

Il Decreto RGS 52/2023 citato, considerati gli specifici interventi per i quali la Regione Toscana è Soggetto Attuatore in virtù della programmazione approvata con la DGR 599/22, "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC) - Missione 6 - approvazione degli interventi programmati e assegnazione delle relative risorse", ha assegnato alla Regione Toscana in via definitiva le risorse del Fondo riferibili a ciascuno di tali interventi, per 23.388.214,51 (al netto di 437.012,4 relativi a due interventi per i quali è in corso una rimodulazione finalizzata alla eliminazione degli stessi dalla programmazione PNRR e PNC).

Il **Decreto RGS 193 del 27/12/2022** ha disciplinato la procedura di accesso e di assegnazione delle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili ai soggetti i quali, pur in possesso dei requisiti, non hanno avuto accesso al predetto Fondo e non risultano beneficiari delle preassegnazioni (di cui all'art. 29 del DL 144 del 23/09/2022, convertito, con modificazioni, dalla L 175 del 17 novembre 2022, n. 175, e dell'art. 7 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 luglio 2022). Con il **Decreto RGS 25491 del 28/03/2023** è stato approvato l'elenco degli interventi oggetto delle domande di accesso al Fondo presentate nell'ambito della procedura di recupero ed è stata disposta l'assegnazione delle relative risorse, 89.608.860,94, di cui 61.528.492,94 per gli interventi rientranti nel PNRR e 28.080.368,00 per gli interventi rientranti nel Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR.

Il Decreto RGS 25491/2023, considerati gli specifici interventi (PNRR e PNC) per i quali la Regione Toscana è Soggetto Attuatore in virtù della programmazione approvata con la DGR 599/22, ha assegnato alla Regione Toscana in via definitiva, le risorse del Fondo Opere Indifferibili, per 10.230.271,27 (al netto di 577.362,5 relativi ad un intervento uscito dalla programmazione PNRR a seguito di rimodulazione approvata dal Ministero della Salute).

### Fondo opere indifferibili 2023

L'accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili, relativamente alle procedure di affidamento di opere pubbliche avviate dal 1/01/2023 al 31/12/2023, è disciplinato nell'ambito della L 197 del 29/12/2022.

Il Decreto del 10/02/2023 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2023 e Bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025. 'Fondo Opere indifferibili 2023'", disciplina la procedura ordinaria per l'accesso, su base semestrale, al "Fondo opere indifferibili 2023" da parte delle Stazioni appaltanti, per consentire l'avvio, entro il 31 dicembre 2023, delle procedure di affidamento previste dai cronoprogrammi degli interventi e consentire la

realizzazione degli stessi entro i termini previsti.

Con il **Decreto RGS 159 del 26 maggio 2023** (secondo il DL 13/2023) sono state assegnate le risorse del Fondo per l'avvio di opere indifferibili alle opere pubbliche rientranti nel PINQuA finanziate con le risorse previste dal PNRR, oggetto di procedure di affidamento mediante accordi quadro, avviate dal 1° gennaio 2022 al 17 maggio 2022: sono stati assegnati 179.646.936,40 (il 20% dell'importo già attribuito con i provvedimenti di assegnazione del Fondo per l'avvio di opere indifferibili).

Con il **Decreto RGS 175 dell'11 luglio 2023, relativamente alla procedura "semplificata" del secondo semestre**, sono stati approvati l'elenco degli interventi finanziati rispettivamente con le risorse previste dal PNRR e dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR per i quali le Amministrazioni statali finanziarie o titolari dei relativi programmi di investimento hanno riscontrato la conferma di accettazione della preassegnazione da parte degli Enti Locali: sono stati assegnati 217.816.937,98 (214.991.271,43 PNRR e 2.825.666,55 per investimenti complementari).

Ad agosto 2023 sono stati assegnati definitivamente oltre 2,4 miliardi del FOI (Decreti RGS 183 e 185) per il primo semestre 2023 alle opere pubbliche delle stazioni appaltanti che hanno avviato le procedure di affidamento nel periodo 1 gennaio 2023 – 30 giugno 2023.

In particolare:

- Con il **Decreto RGS 183 del 3 agosto 2023, relativamente alla procedura "semplificata" del primo semestre**, per gli interventi di cui al Decreto RGS 124 del 13 marzo 2023, prima delle modifiche di cui al Decreto RGS 207 del 3 novembre 2023, sono :
  - state **assegnate definitivamente** le risorse per gli interventi che hanno i requisiti, per **362.172.867,79**, di cui 360.285.025,67 per interventi degli Enti Locali finanziati dal PNRR (di cui 31.912.259,85 per 193 progetti in Toscana) e 1.887.842,12 per interventi degli Enti Locali finanziati dal PNC (nessuno in Toscana);
  - stati individuati gli interventi per i quali non è stata completata la procedura di verifica, ma con riferimento ai quali è stato riscontrato l'avvio della procedura di affidamento dei lavori, per 129.158.124,65 (di cui 127.005.816,40 per interventi degli Enti Locali finanziati dal PNRR, e 2.152.308,25, per interventi degli Enti Locali finanziati dal PNC), da confermare successivamente;
  - stati individuati gli interventi per i quali non viene confermata l'assegnazione, per 301.584.910,35, di cui 291.132.047,37 per interventi degli Enti Locali finanziati dal PNRR e 10.452.862,98 per interventi degli Enti Locali finanziati dal PNC;
  - stati individuati gli interventi degli enti alluvionati sui quali viene sospesa e rinviata la verifica dell'avvio delle procedure di affidamento, per 12.432.367,44, di cui 12.247.367,44 per interventi degli Enti Locali finanziati dal PNRR e 185.000,00 per interventi degli Enti Locali finanziati dal PNC.
- Con il **decreto RGS 185 dell'8 agosto 2023**, "Fondo opere indifferibili 2023. Procedura ordinaria, primo semestre. Conferme e revoche", **relativamente alla procedura ordinaria del primo semestre**, per gli interventi compresi nel decreto del Ragioniere Generale dello Stato 154 del 19 maggio 2023, prima delle modifiche di cui al Decreto RGS 207 del 3 novembre 2023, sono:
  - state **assegnate definitivamente** le risorse per gli interventi che hanno i requisiti, per complessivi **2.051.891.878,04** di cui 1.395.508.809,80 per interventi a valere sul PNRR e 656.383.068,24 per interventi relativi ad altri ambiti;
  - stati individuati gli interventi per i quali è pervenuta formale rinuncia entro il 30 giugno 2023 per 159.435.119,51, di cui 149.165.382,01 per interventi a valere sul PNRR e per 10.269.737,50 per interventi relativi ad altri ambiti;
  - stati individuati gli interventi degli Enti alluvionati sui quali viene sospesa e rinviata la verifica dell'avvio delle procedure di affidamento per complessivi 1.083.663,52;
  - stati individuati gli interventi per i quali non viene confermata l'assegnazione per 98.644.268,46, di cui 45.043.013,21 per interventi a valere sul PNRR e per 53.601.255,25 relativamente ad altri ambiti.

Il Decreto RGS 185/2023, considerati gli specifici interventi (PNRR e PNC) per i quali la Regione Toscana è Soggetto Attuatore in virtù della programmazione approvata con la DGR 599/22, ha assegnato alla Toscana in via definitiva, l'ammontare delle risorse del Fondo Opere Indifferibili per 3.033.436,25.

Con il **Decreto RGS 187 dell'11 agosto 2023, come modificato con il Decreto RGS 195 del 6/10/2023**, sono stati assegnati altri 1,6 miliardi del FOI, **relativamente alla procedura ordinaria del secondo semestre**, alle stazioni appaltanti che avviano le procedure di affidamento di opere pubbliche nel periodo 1 luglio 2023 – 31 dicembre 2023. Il Decreto:

- assegna le risorse agli interventi finanziati con le risorse previste dal PNRR e degli interventi ricompresi in altri ambiti, oggetto delle domande di accesso, i cui dati sono stati validati dalle Amministrazioni statali istanti, per 1.445.590.758,42 (prima 1.445.428.758,42), di cui 924.246.474,14 (prima 924.084.474,14) per interventi a valere sul PNRR e 521.344.284,28 per interventi relativi ad altri ambiti;
- considera gli interventi oggetto della procedura di "riallineamento", per cui è stato riscontrato l'avvio delle procedure di affidamento e per cui si procede all'assegnazione definitiva delle risorse del Fondo per complessivi 112.427.351,76 (prima 112.467.351,76) di cui 38.237.994,31 (prima 38.277.994,31) per interventi a valere sul PNRR e 74.189.357,45

- per interventi relativi ad altri ambiti (67.091.629,36 PNC). La L 197/2022 disciplina, per il secondo semestre, la procedura di "riallineamento" degli interventi che hanno avuto accesso al Fondo ma per i quali non risulta perfezionata l'assegnazione delle risorse relativamente all'anno 2022 e al primo semestre 2023;
- considera gli interventi per quali è stata presentata richiesta di accesso al fondo ed è stata fornita da parte dell'amministrazione finanziatrice attestazione riguardante il rispetto dei requisiti previsti a normativa vigente, per 82.789.118,40 (prima 77.954.675,57; limitatamente al secondo semestre, interventi integralmente finanziati con risorse statali, la cui realizzazione deve essere ultimata entro il 31 dicembre 2026).

La modifica di ottobre 2023 sopprime la previsione degli interventi ammessi con riserva per 4.888.066,19.

A settembre 2023 la Regione ha preso atto dei decreti del Ragioniere generale dello Stato:

- 159/2023, "Fondo opere indifferibili. Assegnazione risorse ad interventi oggetto di procedure di affidamento mediante accordi quadro avviati dal 1°gennaio 2022 al 17 maggio 2022";
- 183/2023, "Fondo Opere indifferibili 2023. Procedura semplificata. Primo semestre. Conferme e revoche".

**Il Decreto RGS 207 del 3 novembre 2023-modifica gli allegati dei decreti 52/2023, 159/2023, 183/2023 e 185/2023.**

Le modifiche che interessano la Toscana riguardano gli allegati dei Decreti RGS 183/2023 e 185/2023:

- l'allegato 1 al decreto RGS 183 del 2023, con gli interventi per i quali si è provveduto ad assegnare le risorse in via definitiva tramite procedura semplificata del primo semestre 2023, è integrato con gli interventi: di cui all'Allegato 2 (da cui sono espunti) con assegnazione provvisoria per i quali le Amministrazioni titolari hanno attestato l'avvio delle procedure di affidamento dei lavori e con riguardo ai quali si assegnano definitivamente le risorse del Fondo, per 54.317.873,51 (di cui 53.939.237,99 per interventi degli enti locali finanziati dal PNRR, di cui 20 Comuni toscani con 3.367.971,61, e 378.635,52 per interventi degli enti locali finanziati dal PNC); di cui all'Allegato 3 (da cui sono espunti) per i quali le Amministrazioni titolari hanno attestato l'avvio delle procedure di affidamento dei lavori e con riguardo ai quali si assegnano definitivamente le risorse del Fondo per 7.925.925,59 di cui 7.530.925,59 per interventi degli enti locali finanziati dal PNRR (al Comune di Lucca sono assegnati 269.990,00) e 395.000,00 per interventi degli enti locali finanziati dal PNC.
- L'Allegato 3 è integrato con interventi di cui all'Allegato 2 (sono interessati i progetti di 12 Comuni toscani per 3.948.306,66) e all'Allegato 4, per i quali l'assegnazione non è stata confermata dalle Amministrazioni titolari dei programmi. Gli Allegati 2 e 4 sono soppressi;
- l'allegato 1 del decreto RGS 185 del 2023, con gli interventi per i quali si è provveduto ad assegnare le risorse in via definitiva tramite procedura ordinaria del primo semestre 2023, è integrato con gli interventi: di cui all'Allegato 4 (da cui sono espunti), per cui, a seguito di correzioni richieste con nota formale dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, sono assegnate risorse per 15.292.865,90 (1.376.000,00 al Comune di Follonica e 776.000 al Comune di Chianciano Terme). L'allegato 4, contenente gli interventi per i quali l'assegnazione non è stata confermata, è integrato; l'allegato 3 è soppresso.

**Il Decreto RGS 211 del 17 novembre 2023 (poi rettificato con il Decreto RGS 58 del 1/03/2024)** in attuazione dell'articolo 7, comma 4, del DL 131 del 29/09/2023 assegna definitivamente 101.099.229,54 per opere pubbliche oggetto di procedure di affidamento mediante accordi quadro, nei settori salute e istruzione, per fronteggiare l'aumento dei prezzi dell'energia e dei materiali.

Considerato che, a seguito delle attività di controllo e verifica, effettuate d'intesa con le Amministrazioni titolari, è emerso che sono ammissibili interventi per 806.296.097,00, finanziati con le risorse previste dal PNRR, e interventi per 204.696.198,40, finanziati con le risorse previste dal PNC, il Decreto elenca:

- gli interventi relativi ad opere finanziate con le risorse previste dal PNRR (poi rettificati), di titolarità del Ministero della salute e del Ministero dell'istruzione e del merito, oggetto di procedure di affidamento mediante accordi quadro, avviate dal 18 maggio 2022 al 30 giugno 2023, per cui si dispone l'assegnazione del Fondo per l'avvio di opere indifferibili nella misura del 10 per cento dell'importo già attribuito con i provvedimenti di assegnazione, per 80.629.609,70 (si veda il D RGS 58/2024 per i progetti finanziati in Toscana);
- gli interventi relativi ad opere finanziate con le risorse previste dal PNC, di titolarità del Ministero della salute, oggetto di procedure di affidamento mediante accordi quadro, avviate dal 18 maggio 2022 al 30 giugno 2023, per cui si dispone l'assegnazione del Fondo per l'avvio di opere indifferibili nella misura del 10 per cento dell'importo già attribuito con i provvedimenti di assegnazione, per 20.469.619,84 (in Toscana 2 progetti con 749.724,10).

**Il Decreto RGS 220 del 5 dicembre 2023**, in attuazione dell'articolo 7, comma 3, del decreto-legge 29 settembre 2023 n. 131, assegna le risorse del Fondo per l'avvio delle Opere Indifferibili ad interventi degli enti locali finanziati dal PNRR e dal PNC che non siano risultati beneficiari per il mancato perfezionamento da parte delle Amministrazioni titolari o dell'inosservanza delle disposizioni procedurali, purché in possesso dei requisiti previsti dalla normativa FOI. Alcune rettifiche di errori materiali interessano la Toscana (3), relativamente al D RGS 52 del 2 marzo 2023.

A dicembre 2023 la Giunta Regionale della Toscana (**Delibera 1538 del 18/12/2023**) ha assegnato le risorse Statali "Fondo Opere indifferibili (FOI)" alle Aziende e agli Enti del S.S.R, a copertura dei maggiori costi degli interventi di edilizia PNRR e PNC (annualità 2023), quale **contributo in conto capitale assegnato alla Regione Toscana** con i decreti **RGS 52 del 2 marzo 2023, 25491 del 28 marzo 2023 e 185 dell'8 agosto 2023, per 36.651.922,03**:

- 23.388.214,51 - Decreto RGS. 52 del 02/03/23 1° semestre. Fondo opere indifferibili 2022.

- 10.230.271,27 - Decreto RGS 25491 del 28/03/23 1° semestre. Procedura di recupero.
- 3.033.436,25 - Decreto RGS 185 dell'8/08/23 1° semestre Conferme e revoche.

**Con il Decreto RGS 58 del 1 marzo 2024:** in attuazione dell'art. 1 c. 370 della L 197 del 29 /12/2022, e dell'articolo 10 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 10/02/2023, relativamente alla procedura "semplificata" del secondo semestre, sono approvati gli allegati 1, 2, 3, 4, 5 e 6, che contengono gli interventi di cui ai decreti del Ragioniere dello Stato 175 dell'11/07/2023 e 220 del 5/12/2023 citati, di seguito individuati:

- Allegato 1- **assegnazione definitiva delle risorse del Fondo, per 89.164.747,32**, agli interventi degli Enti Locali finanziati dal PNRR, per cui è stata completata la procedura di verifica, e l'intervento identificato dal CUP H15E22000450006, ricompreso nell'Allegato 2 al decreto RGS 220 del 2023;
- Allegato 2- assegnazione da confermare successivamente, per 30.713.097,43, di cui 30.183.155,79 per interventi degli Enti Locali finanziati dal PNRR e 529.941,64, per interventi degli Enti Locali finanziati dal PNC: sono interventi per i quali non è stata completata la procedura di verifica ma per cui è stato riscontrato l'avvio della procedura di affidamento dei lavori nel periodo 1° luglio 2023 – 31 dicembre 2023;
- Allegato 3- interventi per i quali in mancanza dei requisiti, non è confermata l'assegnazione delle risorse, per complessivi 95.891.831,01, di cui 93.596.106,10 per interventi degli Enti Locali finanziati dal PNRR e 2.295.724,91 per interventi degli Enti Locali finanziati dal PNC;
- Allegato 4- riepilogo informativo dei totali complessivi di contributi, suddivisi per ambiti di intervento e per Amministrazioni statali istanti;
- Allegato 5- rettifica al decreto RGS 211 del 17/11/2023, con l'elenco dei 61 interventi di titolarità del Ministero dell'Istruzione che sono eliminati dall'Allegato 1 del decreto RGS 211 del 2023, per 9.500.900,84, e che pertanto sono resi disponibili;
- Allegato 6- rettifica al decreto RGS 211 del 17/11/2023, con l'elenco complessivo aggiornato degli interventi ricompresi nell'Allegato 1 al decreto RGS 211 del 2023, per i quali è stata disposta l'assegnazione del Fondo (in attuazione del DL 131 del 29/09/2023) per 71.128.708,86. L'Allegato 6 sostituisce l'Allegato 1 al decreto RGS 211 del 17/11/2023.

#### Allegato 1 - Assegnazioni definitive PNRR in Toscana

Misura	Amministrazione	Soggetto Attuatore	Totale
<b>M2C2I4.4.1</b>	Ministero Infrastrutture e Trasporti	Comune di Firenze	1.341.156,00
<b>M2C3I1.1</b>	Ministero dell'Istruzione e Merito	Comune di Firenze	765.000,00
<b>M4C1I1.2</b>	Ministero dell'Istruzione e Merito	Comune di Forte Dei Marmi	49.920,00
		Comune di Montevarchi	60.600,00
<b>M4C1I1.3</b>	Ministero dell'Istruzione e Merito	Comune di Trequanda	66.000,00
<b>M4C1I3.3</b>	Ministero dell'Istruzione e Merito	Comune di Pescaglia	395.000,00
		Comune di Cascina	1.492.839,20
		Comune di Grosseto	110.000,00
<b>M5C2I2.3.1</b>	Ministero Infrastrutture e Trasporti	Comune di Pisa	1.406.082,90
		Unione Comuni Garfagnana	691.477,90
		Unione dei Comuni Media Valle del Serchio	424.009,09
<b>Totale</b>			<b>6.802.085,09</b>

#### Allegato 2 - Assegnazioni PNRR da confermare in Toscana

Misura	Amministrazione	Soggetto Attuatore	Totale
<b>M1C3I1.2</b>	Ministero della Cultura	Comune di Anghiari	32.113,06
		Comune di Pontremoli	50.000,00
<b>M2C2I4.1.1</b>	Ministero Infrastrutture e Trasporti	Comune di Pistoia	93.746,04
		Comune di Prato	157.411,31
<b>M4C1I1.3</b>	Ministero dell'Istruzione e del Merito	Provincia di Prato	59.882,88
<b>M5C2I2.1</b>	Ministero dell'Interno	Comune di Campi Bisenzio	100.000,00
		Comune di Pescia	115.746,80
<b>M5C2I2.3.1</b>	Ministero Infrastrutture e Trasporti	Comune di Massa	1.486.950,60
<b>Totale</b>			<b>2.095.850,69</b>

**Allegato 3 - Assegnazioni non confermate (PNRR e PNC) in Toscana**

Ambito	Misura	Amministrazione	Soggetto Attuatore	Totale
PNRR	PNC-C.12	Ministero Infrastrutture e Trasporti	Provincia di Aezzo	435.000,00
	M1C3I1.2	Ministero della Cultura	Comune di Bagnone	50.000,00
	M1C3I2.1	Ministero della Cultura	Comune di Marradi	160.000,00
			Comune di Santa Fiora	116.318,90
	M2C2I4.1.1	Ministero Infrastrutture e Trasporti	Citta' Metropolitana di Firenze	115.430,40
	M2C4I2.2	Ministero dell'Interno	Comune di Montemurlo	32.150,10
	M4C1I1.1	Ministero dell'Istruzione e del Merito	Comune di Monteriggioni	86.800,00
	M4C1I1.2	Ministero dell'Istruzione e del Merito	Comune di Bibbiena	175.934,81
	M4C1I1.3	Ministero dell'Istruzione e del Merito	Comune di Forte dei Marmi	30.464,00
	M5C2I2.1	Ministero dell'Interno	Comune di Riparbella	18.000,00
				51.980,63
				13.200,00
				94.802,20
				48.150,00
				93.075,00
<b>Totale</b>				<b>1.521.306,04</b>

**Allegato 5 - rettifica al decreto RGS 211 del 17/11/2023 - interventi PNRR eliminati in Toscana**

Misura	Amministrazione	Soggetto Attuatore	Totale
M2C3I1.1	Ministero dell'Istruzione e del Merito	Comune di Cecina	309.000,00
M4C1I1.1	Ministero dell'Istruzione e del Merito	Comune di Bagno a Ripoli	420.000,00
		Comune di Montemurlo	399.900,00
<b>Totale</b>			<b>1.128.900,00</b>

**Allegato 5 - rettifica al decreto RGS 211 del 17/11/2023 - interventi PNRR definitivi in Toscana**

Misura	Amministrazione	Soggetto Attuatore	Totale
M4C1I1.1	<b>Ministero dell'istruzione e merito</b>	Comune di Capannori	80.000,00
		Comune di Casale Marittimo	115.000,00
		Comune di di Sotto	115.680,00
		Comune di Empoli	87.284,00
		Comune di Prato	67.600,00
M6C1 1.1	<b>Ministero della salute</b>	Regione Toscana	200.382,80
M6C1 1.3	<b>Ministero della salute</b>	Regione Toscana	494.298,60
<b>Totale</b>			<b>1.160.245,40</b>

**STATO DI ATTUAZIONE FINANZIARIO PER MISSIONI E COMPONENTI DEGLI INTERVENTI CON RISORSE CHE TRANSITANO DAL BILANCIO REGIONALE**

**PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA**

(valori in migliaia di euro)

Investimento	Impegni al 31/03/2024	Pagamenti	Pagamenti /impegni
<b>M1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività , cultura e turismo</b>			
C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA			
I.1.5 - Cybersecurity	1.993,56	1.123,31	56%
I.1.7.2 - Rete di servizi di facilitazione digitale	4.035,68	2.339,51	58%
I.2.2.1 - Assistenza tecnica a livello centrale e locale	10.119,25	4.499,54	44%
C3 - Turismo e cultura 4.0			
I.1.1.5 – Digitalizzazione del patrimonio culturale	73,20	-	0%
I.2.2 - Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale	22.858,61	1.724,26	8%
I.2.3 - Programmi per valorizzare l'identità di luoghi: parchi e giardini storici	1.327,44	207,92	16%
<b>M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica</b>			
C1 - Agricoltura sostenibile ed economia circolare			
I.2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo ed alimentare	12.277,23	-	0%
C2 - Transizione energetica e mobilità sostenibile			
I.4.1.1- Ciclovie turistiche	10.263,02	301,90	3%
I.4.4.2 - Rinnovo del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni alimentati con combustibili puliti e servizio universale	8.204,95	2.795,55	34%
C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica			
I.2.1.b - Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	12.235,54	1.011,49	8%
<b>M5 - Inclusione e coesione</b>			
C1 - Politiche per il lavoro			
R.1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione	49.971,31	11.392,11	23%
I.1.4 - Sistema Duale	4.761,98	1.394,18	29%
C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore			
I.2.3 - Programma innovativo della qualità dell'abitare	4.485,87	4.485,87	100%
<b>M6 - Salute</b>			
C1 - Reti di prossimità , strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale			
I.1.1 - Case della Comunità e presa in carico della persona	104.214,66	10.421,47	10%
I.1.2 - Casa come primo luogo di cura e telemedicina			
I.1.2.1 - Casa come primo luogo di cura (Adi – assistenza domiciliare integrata)	12.056,88	-	0%
I.1.2.2 - Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT)	12.611,92	998,23	8%
I.1.3 - Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)	56.844,36	5.684,44	10%
C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale			
I.1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero			
I.1.1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)	82.430,57	-	0%
I.1.1.2 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (grandi apparecchiature)	67.596,75	6.759,68	10%
I.1.2 - Verso un ospedale sicuro e sostenibile	36.315,08	3.631,51	10%
I.1.3 - Infrastruttura tecnologica e strumenti di raccolta, elaborazione, analisi dei dati e simulazione			
I.1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE)	25.872,69	122,98	0%
I.1.3.2 - Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (Potenziamento, modello predittivo, SDK)	1.722,38	-	0%
I.2.1 - Rafforzamento e potenziamento della ricerca biomedica del SSN	8.013,65	4.006,82	50%
I.2.2 - Sviluppo competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del SSN			
I.2.2 a) - Borse aggiuntive in formazione di medicina generale	4.081,80	1.543,30	38%
I.2.2 b) - corso di formazione in infezioni ospedaliere	5.315,65	531,56	10%
I.2.2 c) - Corso di formazione manageriale	1.108,00	-	0%
<b>TOTALE</b>	<b>560.792,03</b>	<b>64.975,62</b>	<b>12%</b>

## PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE

(valori in migliaia di euro)

Investimento	Impegni al 31/03/2024	Pagamenti	Pagamenti /impegni
PNC C.1 - Rinnovo del parco autobus regionale per il trasporto pubblico con veicoli a combustibili puliti	11.712,48	4.648,33	40%
PNC C.13 - Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica	81.644,58	32.166,71	39%
PNC-E.1 - Salute, ambiente, biodiversità e clima	5.757,85	4.311,45	75%
PNC E.2 - Verso un ospedale sicuro e sostenibile	82.424,32	8.242,43	10%
<b>TOTALE</b>	<b>181.539,23</b>	<b>49.368,92</b>	<b>27%</b>

## STATO DI ATTUAZIONE PER MISSIONI E COMPONENTI DEGLI INTERVENTI DEL TERRITORIO REGIONALE

La presente sezione illustra, aggregati per Missioni e Componenti, in forma tabellare, lo stato di attuazione degli investimenti previsti dal PNRR che hanno una ricaduta sul territorio regionale toscano, aggiornati in tempo reale.

Le informazioni riportate nelle tabelle sottostanti sono state reperite dal sito internet [italiadomani.gov.it](http://italiadomani.gov.it), dai siti istituzionali del Governo e dei Ministeri, dal sito internet del Servizio Orientamento PNRR Comuni di Ifel e ANCI ([https://pnrrcomuni.fondazioneifel.it/bandi\\_public/Home](https://pnrrcomuni.fondazioneifel.it/bandi_public/Home)), dalla banca dati degli atti della Regione Toscana, dal sito internet [pnrr.toscana.it](http://pnrr.toscana.it) e dal sito <https://openpnrr.it/>.

Quanto sotto presentato è il risultato del tentativo di fornire una mappatura dei bandi volti a far acquisire risorse sia alla Regione Toscana che agli enti del territorio toscano.

Nelle tabelle seguenti gli interventi sono illustrati nell'ordine progressivo di Missione e Componente del PNRR e sono così strutturati:

- la prima colonna ("Missione/Componente") riporta con una sigla alfanumerica<sup>1</sup> la Missione e la Componente in cui esso si colloca all'interno del PNRR;
- la seconda e la terza colonna indicano la sigla e la denominazione dell'investimento e del sub-investimento;
- la quarta colonna ("Amministrazione titolare") indica l'amministrazione titolare dell'intervento;
- le colonne che illustrano la distribuzione delle risorse: Risorse Nazionali – le risorse destinate al territorio nazionale; Risorse Regione – le risorse destinate all'Ente Regione Toscana; Risorse Territorio - le risorse destinate al territorio regionale Toscano. Le 3 tipologie sono distinte tra risorse PNRR e risorse del Fondo Complementare; gli importi in corsivo si riferiscono a importi stimati e non ancora assegnati ai soggetti attuatori;
- l'ultima colonna "Attuazione" fornisce una mappatura degli atti nazionali e regionali relativi all'acquisizione dei finanziamenti e allo stato di attuazione degli interventi.

<sup>1</sup>Ad esempio la sigla M1-C1 indica la Missione 1 (M1) della Componente n.1 (C1)

M1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO

## M1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO

Misone / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali	Risorse Regione Toscana	Risorse Territorio Regionale	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	Attuazione
<b>Abilitazione al Cloud per i Comuni (aprile 2022)</b>												
Aviso pubblico M1D del 20/04/2022 per l'investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali". L'investimento è collegato all'obbligo, introdotto dall'art. 35 del D.L. 6/2020, per la PA, di migrare i propri CED verso ambienti cloud. La dotazione finanziaria complessiva dell'Aviso è di 500 milioni. Scadenza avviso 22/07/2022.	Finestra 1 - Sono risultate finanziabili 1373 domande per 140.732.277,00. Per la Toscana sono state ammesse a finanziamento 68 istanze per un importo di 8.781.301,00, dopo le rinnunce 52 istanze per 4.001,157.	Decreti presa atto rinnunce:	Decreto 28-1-R13/2022 del 23/11/2022 - Rinnuncia del Comune di Pierrasanta per 10.136,00. Decreto 28-1-R12/2022 del 11/10/2022 - Rinnuncia del Comune di Beni di Lucca per 92.862.									
Decreti 28-1-R7/2022 del 11/10/2022 - Rinnuncia del Comune di Bientina per 10.136,00. Decreto 28-1-R15/2022 del 13/12/2022 - Rinnuncia di tre Comuni toscani per 327.028.												
Decreti 28/2022 Finestra 2 - Approvazione elenco istanze ammesse: valore sull'avviso pubblico "Aviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Comuni Aprile 2022". Finestra 2 - Sono risultate finanziabili 2378 domande per 226.680.152,00 (compresa sud). Per la Toscana sono state ammesse a finanziamento 89 istanze per un importo di 11.073.614,00, dopo le rinnunce 70 istanze per 9.121.424.												
Decreti presa atto rinnunce:	Decreto 28-2-R8/2022 del 18/10/2022 - Rinnuncia del Comune di Cecina per 252.118,00.	Decreto 28-2-R1/2022 del 20/09/2022 - Rinnuncia del Comune di Fivizzano per 83.044,00. Decreto 28-2-R10/2022 del 05/12/2022 - Rinnuncia del Comune di Santa Maria Novia per 121.592,00.	Decreto 28-2-R9/2022 del 20/12/2022 - Rinnuncia del Comune di Fivizzano per 83.044,00. Decreto 28-2-R11/2022 del 09/12/2022 - Rinnuncia di 3 Comuni toscani per 365.976.	Decreto 28-2-R15/2022 del 20/12/2022 - Rinnuncia del Comune di Piancastagnaio per 77.897,00.	Decreto 28-2-R16/2022 del 21/12/2022 - Rinnuncia di 2 Comuni toscani per 126.379. Decreto 28-2-R17/2022 del 02/01/2023 - Rinnuncia di 2 Comuni toscani per 126.379. Decreto 28-2-R24/2022 del 14/12/2023 - Rinnuncia di 2 Comuni toscani per 126.379.							
Decreti presa atto rinnunce:	Decreto 28-3-R9/2022 del 09/12/2022 - Rinnuncia del Comune di Badia Tedalda per 19.752.	Decreto 28-3-R11/2022 del 20/12/2022 - Rinnuncia del Comune di Figline e Incisa Valdarno per 208.807,00.	Decreto 28-3-R13/2022 del 17/01/2023 - Rinnuncia del Comune di Poggio a Caiano per 111.864,00.	Decreto 28-3-R14/2022 del 17/01/2023 - Rinnuncia del Comune di Castel del Piano per 108.136,00.	Decreto 28-3-R22/2022 del 14/12/2022 - Rinnuncia del Comune di Aulla per 108.136,00.	Decreto 28-3-R23/2022 del 04/01/2024 - Rinnuncia del Comune di Subbiano per 121.992,00.						
Decreti presa atto rinnunce:	Decreto 28/2022 Finestra 3 - Approvazione elenco istanze ammesse: valore sull'avviso pubblico "Aviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Comuni Aprile 2022". Finestra 3 - Sono risultate finanziabili 1362 domande per un totale di 125.323.332 (compreso sud). Per la Toscana sono state ammesse a finanziamento 40 istanze per un importo di 5.178.347,00, dopo le rinnunce 55 istanze per 4.652,891.	Decreto 28-3-R15/2022 del 09/12/2022 - Rinnuncia del Comune di Badia Tedalda per 19.752.	Decreto 28-3-R17/2022 del 21/12/2022 - Rinnuncia del Comune di Figline e Incisa Valdarno per 208.807,00.	Decreto 28-3-R19/2022 del 17/01/2023 - Rinnuncia del Comune di Poggio a Caiano per 111.864,00.	Decreto 28-3-R21/2022 del 17/01/2023 - Rinnuncia del Comune di Castel del Piano per 108.136,00.	Decreto 28-3-R23/2022 del 04/01/2024 - Rinnuncia del Comune di Aulla per 108.136,00.						
Decreti presa atto rinnunce:	Decreto 31/2022 Finestra 2 - Approvazione elenco istanze ammesse: valore sull'avviso pubblico "Aviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le Scuole sedi di Direttivo dislocate su tutto il territorio nazionale (aprile 2022)	Decreto 31-2-R4/2022 del 18/10/2022 - Aviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" Scuole Aprile 2022". Finestra 2 - Sono risultate finanziabili 2.652 domande per 18.309.350,00. Per la Toscana sono state ammesse a finanziamento 144 istanze per 8.717,70, dopo le rinnunce 50 istanze per 284,805.	Decreto 31-2-R10/2022 del 04/10/2022 - Rinnuncia di una scuola toscana per 9.954. Decreto 31-2-R12/2022 del 02/01/2023 - Rinnuncia di 6 scuole toscane per 12.156. Decreto 31-2-R14/2022 del 27/01/2023 - Rinnuncia di una scuola toscana per 9.954. Decreto 31-2-R15/2022 del 02/01/2023 - Rinnuncia di 10 scuole toscane per 20.461.	Decreto 31-2-R16/2022 del 27/01/2023 - Rinnuncia di una scuola toscana per 9.954. Decreto 31-2-R17/2022 del 09/02/2023 - Rinnuncia di 2 scuole toscane per 6.983. Decreto 31-2-R18/2022 del 21/02/2023 - Rinnuncia di 3 scuole toscane per 27.097. Decreto 31-2-R19/2022 del 23/02/2023 - Rinnuncia di 2 scuole toscane per 15.484.	Decreto 31-2-R20/2022 del 23/02/2023 - Rinnuncia di 8 scuole toscane per 66.360. Decreto 31-2-R22/2022 del 06/07/2023 - Rinnuncia di 6 scuole toscane per 33.180. Decreto 31-2-R23/2022 del 15/11/2023 - Rinnuncia di 12 scuole toscane per 69.678. Decreto 31-2-R25/2022 del 14/12/2023 - Rinnuncia di una scuola per 9.954. Decreto 31-2-R26/2022 del 04/01/2024 - Rinnuncia di una scuola per 10.507.							

MI - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO

CULTURA E TURISMO

MI - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO

MI - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETTITIVITÀ, CULTURA E TURISMO

## M1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO

Misone / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali	Risorse Regione Toscana	Risorse Territorio Regionale	Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare
M1C1		1.1.4.2 Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali MICI 1.1.4-144	PCM - Ministro per l'Innovazione tecnologica e l'Innovazione digitale (MITD)	80.00	0,73		
							<p>Il 14/12/2021 il Dipartimento per la trasformazione digitale ha siglato un accordo di collaborazione con AgID, in quanto soggetto attutore, per l'implementazione della misura. La Corte dei Conti ha registrato l'accordo rendendo pienamente operativo il 07/07/2023 la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale e l'Agenzia per l'Italia digitale, hanno stipulato l'Atto aggiuntivo all'Accordo di collaborazione, registrato dalla Corte dei Conti il 05/09/2023.</p> <p><b>Delibera 199 del 26/02/2024:</b> Approvazione dell'accordo attutivo con AgID per la realizzazione della Misura 1 – Componente 1 – Asse 1 Investimento Misura 1.4.2. "Accessibilità" del PNRR per il miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali. Alla luce del Piano Operativo previsto dall'Accordo, AgID (Soggetto Attutore), riconosci alla Regione Toscana (Soggetto su attutore), come ristoro delle spese effettivamente sostenute per le attività svolte, 729.925,60 euro (massimo 320 mila euro).</p> <p>Il sito <a href="http://accessibilita.agnid.gov.it">accessibilita.agnid.gov.it</a>, riporta le statistiche sul livello di accessibilità dei siti web della PA e gli errori più comuni riscontrabili automaticamente. Ad agosto 2023, dei 2020, sono state pubblicate 21.055 dichiarazioni di accessibilità di cui 12.055 nel 2022 (il 35,74% dei siti istituzionali riconosciuti nel catalogo IndicePA - molti amministrazioni non hanno mai pubblicato la dichiarazione di accessibilità). I monitoraggio dei siti per Regione e Provincia autonoma indica l'incidenza errori come una misura percentuale che si riferisce ai criteri di successo non soddisfatti, valutabili dal monitoraggio automatizzato, riscontrati su un campione di siti della PA. Nel terzo trimestre 2023 per la Toscana, sui 11.154 siti, l'incidenza degli errori è il 16,23%.</p>
							<p>"Adozione app 10° Comuni Aprile 2022 Aviso pubblico MITD pubblicato il 4/4/2022 per la presentazione di domande di partecipazione a valore su PNRR MICI 11.4.3. I Soggetti Attuatori ammissibili Comuni) partecipano al presente Avviso, al fine di effettuare la mitragliatura e l'attivazione dell'app 10° dei propri servizi digitali. La dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso è app 10° Comuni Aprile 2022"</p> <p>Decreto 24/2/2022 Finestre 1/2/3/4/5 - Decreto di approvazione elenco stanze ammesse a valere sull'avviso pubblico "Aviso Misura 1.4.3 "Adozione app 10° Comuni Aprile 2022"</p> <p>Finestra 1 - Sono finanziate 550 domande per 6.206.925,00. In Toscana 13 con 1.660,037.</p> <p>Finestra 2 - Sono finanziate 1.372 domande per 14.846.536,00. In Toscana 55 con 1.28.739.</p> <p>Finestra 3 - Sono finanziate 1.262 domande per 11.717.188,00. In Toscana 37 con 4.12.601.</p> <p>Finestra 4 - Sono finanziate 883 domande per 8.076.596,00. In Toscana 27 con 250.572.</p> <p>Finestra 5 - Sono finanziate 873 domande per 6.516.760,00. In Toscana 17 con 1.29.035.</p> <p>Per la Toscana finanziate 149 domande con 1.686.984, dopo le rinunce 98 domande per 1.148.702</p>
							<p>"Adozione app 10° Comuni Aprile 2022 Aviso pubblico MITD pubblicato il 4/4/2022 per la presentazione di domande di partecipazione a valore su PNRR MICI 11.4.3. I Soggetti Attuatori ammissibili Comuni) partecipano al presente Avviso, al fine di effettuare la mitragliatura e l'attivazione dell'app 10° dei propri servizi digitali. La dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso è app 10° Comuni Aprile 2022"</p> <p>Decreto 24/2/2022 Finestre 1/2/3/4/5 - Decreto 24-1-R8/20/22 del 17/11/2022 - Rinuncia di 2 Comuni per 8.403,5.</p> <p>Decreto 24-1-R8/20/22 del 24/11/2022 - Rinuncia di 2 Comuni per 44.289, Decreto 24-2-R7/20/22 del 24/11/2022 - Rinuncia di 2 Comuni per 7.889, Decreto 24-3-R6/20/22 del 24/11/2022 - Rinuncia di 1 Comuni per 65.110, Decreto 24-4-R4/20/22 del 13/12/2022 - Rinuncia del Comune di Guardistagno per 10.206.</p> <p>Decreto 24-2-R8/20/22 del 13/12/2022 - Rinuncia del Comune di Terranuova Bracciolini per 17.150, Decreto 24-4-R5/20/22 del 13/12/2022 - Rinuncia del Comune di Guardistagno per 4.134.</p> <p>Decreto 24-4-R7/20/22 del 02/01/2023 - Rinuncia del Comune di Poggio a Caiano per 4.116, Decreto 24-2-R9/20/22 del 02/01/2023 - Rinuncia del Comune di Montelarino per 2.261.</p> <p>Decreto 24-1-R12/20/22 del 23/01/2023 - Rinuncia del Comune di Montelarino per 4.116, Decreto 24-2-R10/20/22 del 23/01/2023 - Rinuncia del Comune di Montelarino per 2.261.</p> <p>Decreto 24-3-R10/20/22 del 23/01/2023 - Rinuncia del Comune di Fivizzano per 16.840, Decreto 24-4-R8/20/22 del 23/01/2023 - Rinuncia del Comune di Camigiano per 12.691, Decreto 24-1-R13/20/22 del 21/02/2023 - Rinuncia del Comune di Ponte Buggianese per 16.807, Decreto 24-2-111/20/22 del 21/02/2023 - Rinuncia di 3 Comuni toscani per 29.271, Decreto 24-3-R11/20/22 del 21/02/2023 - Rinuncia di 2 Comuni per 13.179, Decreto 24-2-R12/20/22 del 21/02/2023 - Rinuncia di 2 Comuni per 71.904.</p>
							<p>Decreto 24-2-R13/20/22 del 16/03/2023 - Rinuncia del Comune di Montescudaio per 8.262.</p> <p>Decreto 24-4-R11/20/22 del 16/03/2023 - Rinuncia del Comune di Castiglion Fibocchi per 12.150.</p> <p>Decreto 24-2-R14/20/22 del 22/03/2023 - Rinuncia del Comune di Sinalunga per 16.121, Decreto 24-3-R14/20/22 del 22/03/2023 - Rinuncia del Comune di San Giovanni Valdarno per 17.150.</p> <p>Decreto 24-4-1-N17/20/22 del 19/07/2023 - Rinuncia del Comune di Vico Equense per 3.470, Decreto 24-4-R13/20/22 del 19/07/2023 - Rinuncia del Comune di 4 Comuni per 6.632, Decreto 24-5-R11/20/22 del 18/07/2023 - Rinuncia del Comune di Grosseto per 13.832, Decreto 24-3-R20/2022 del 05/12/2023 - Rinuncia del Comune di Montecatini Terme per 13.166, Decreto 24-4-R19/2022 del 21/12/2023 - Rinuncia del Comune di Sassetta per 8.505.</p>
							<p>"Adozione pagopa" - Comuni Aprile 2022 Aviso pubblico MITD pubblicato il 4/4/2022 I Soggetti Attuatori ammissibili (Comuni) partecipano all'Avviso per effettuare la migrazione e l'attivazione sulla piattaforma pagopa del servizio di incasso gestito dal Soggetto Attutore. La dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso è 200 milioni. Scadenza avviso 2/09/2022.</p> <p>Decreti 23/2/2022 Finestre 1/2/3/4/5 - Decreto di approvazione elenco stanze ammesse a valere sull'avviso pubblico "Aviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagopa" Comuni Aprile 2022.</p> <p>Finestra 1 - Sono finanziate 445 domande per 17.535.659,00; in Toscana 14 domande con 2.693.630,00.</p> <p>Finestra 2 - Sono finanziate 123 domande per 4.115.415,00; in Toscana 68 domande con 1.003.629,00.</p> <p>Finestra 3 - Sono finanziate 178 domande per 32.575.099,00; in Toscana 36 domande con 1.195.003,00.</p> <p>Finestra 4 - Sono finanziate 780 domande per 20.563.576,00; in Toscana 38 domande con 1.003.597,00.</p> <p>Finestra 5 - Sono finanziate 626 domande per 13.931.738,00; in Toscana 22 domande con 4.795.547,00.</p> <p>Per la Toscana finanziate 178 domande per 5.899.567, dopo le rinunce 53 domande per 1.257,479.</p>

## M1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO

Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse Regionale Toscana	Risorse nazionali	Risorse Territorio Regionale	Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare
<b>"Adozione pagopa" - Comuni Aprile 2022</b>							
Decreto di presa d'atto delle rinunce:							
Decreto 23-3-R/2022 del 23/11/2022 - Rinuncia di 4 Comuni toscani per 256.058.							
Decreto 23-2-R/2022 del 31/08/2022 - Rinuncia di 4 Comuni toscani per 186.960. Decreto 23-1-R/1/2022 del 15/11/2022 - Rinuncia di 4 Comuni toscani per 217.559. Decreto 23-1-R/1/2022 del 23/11/2022 - Rinuncia di 6 Comuni toscani per 110.474. Decreto 23-1-R/10/2022 del 13/12/2022 - Rinuncia di 11 Comuni toscani per 193.564. Decreto 23-3-R/2022 del 13/12/2022 - Rinuncia di 5 Comuni toscani per 193.324. Decreto 23-2-R/11/2022 del 20/12/2022 - Rinuncia di 5 Comuni toscani per 10.926. Decreto 23-1-R/12/2022 del 02/01/2023 - Rinuncia del Comune di Santa Luce per 98.334. Decreto 23-3-R/8/2022 del 02/01/2023 - Rinuncia del Comune di Fucecchio per 21.425. Decreto 23-2-R/10/2022 del 23/11/2022 - Rinuncia di 2 Comuni toscani per 54.848.							
Decreto 23-2-R/3 del 23/01/2023 - Rinuncia di 11 Comuni toscani per 487.543. Decreto 23-3-R/9/2022 del 23/01/2023 - Rinuncia di 3 Comuni toscani per 102.730. Decreto 23-2-R/14/2022 del 22/02/2023 - Rinuncia di 8 Comuni toscani per 437.008. Decreto 23-3-R/10/2022 del 22/02/2023 - Rinuncia di 2 Comuni toscani per 136.907.							
<b>"Adozione piattaforma pagopa" - Altri Enti Maggio 2022</b>							
Aviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagopa" - Altri Enti Maggio 2022 BENEFICIARI: ASI, Enti Regionali, Università, Istituti di ricerca e AFAN; la dotazione finanziaria complessiva dell'Aviso è 80.000.000,00.							
Decreto 48/2022 Finestre 1/2/3 - Approvazione elenco istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico "Aviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagopa" - Altri Enti Maggio 2022".							
Decreto di finanziamento 48-1/2022 del 07/07/2022 Finestra 1 - Sono finanziate 6 domande per 17.124,50. Finestra 2 - Sono finanziate 19 domande per 219.885,00. Finestra 3 - Sono finanziate 19 domande per 162.000 in Toscana.							
Decreto di finanziamento 48-2/2022 del 05/08/2022 Finestra 2 - Sono finanziate 19 domande per 219.885,00. Finestra 3 - Sono finanziate 19 domande per 162.000 in Toscana.							
Decreto di finanziamento 48-3/2022 del 21/09/2022 Finestra 3 - Sono finanziate 68 domande per 9.983.526,00. In cui 3 con 380.210 in Toscana (e di questi 1 della Regione Toscana con 250.162).							
Decreto presa atto rinunce 48-3-R/2022 del 21/12/2022 - Rinuncia del Comune di Pistoia per 54.650. Decreto 23-3-R/26/2022 del 29/01/2023 - Rinuncia del Comune di Scansano per 6.677.							
<b>"Adozione piattaforma pagopa" - Altri Enti Maggio 2022</b>							
Aviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagopa" - Altri Enti Maggio 2022 BENEFICIARI: ASI, Enti Regionali, Università, Istituti di ricerca e AFAN; la dotazione finanziaria complessiva dell'Aviso è 35.000.000,00.							
Decreto 47/2022 Finestre 1/7/3 - Approvazione elenco istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico "Aviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" - Altri Enti Maggio 2022".							
Decreto di finanziamento 47-1/2022 del 07/07/2022 Finestra 1 - Sono finanziate 5 domande per 187.735,00 euro. No Toscana.							
Decreto di finanziamento 47-2/2022 del 05/08/2022 Finestra 2 - Sono finanziate 18 domande per un totale di 187.735,00 euro. 1 in Toscana con 8.004.							
Decreto di finanziamento 47-3/2022 del 21/09/2022 Finestra 3 - Sono finanziate 61 domande per un totale di 3.385.526,00. 1 in Toscana, della Regione, con 297.320.							
Per la Toscana finanziata 4 domande con 542.210, dopo una rinuncia 3 domande per 467.180 (di cui 1 della Regione con 260.162).							
<b>"Adozione app IO" - Altri Enti Maggio 2022</b>							
Aviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" - Altri Enti Maggio 2022 BENEFICIARI: ASI, Enti Regionali, Università, Istituti di ricerca e AFAN; la dotazione finanziaria complessiva dell'Aviso è 40.000.000,00. L'Avviso aperto dalla data di pubblicazione fino ad esaurimento delle risorse disponibili, e comunque non oltre il 25 novembre 2022.							
Decreto 129-1-Finestra 1 (dicembre 2022) - Finanziante 827 domande con 5.734.730,00. Per la Toscana finanziata 22 domande con 2.862.210,00, dopo le rinunce 15 domande con 243.319.							
Decreto presa atto rinunce:							
Decreto 129-1-R/3/2022 del 16/03/2023 - Rinuncia dei Comuni di Civitella, Ruffa e Bulbona per 28.214.							
Decreto 129-1-R/10/2022 del 5/12/2022 - Rinuncia del Comune di Barberino di Mugello per 9.261,00.							
Decreto 129-1-R/1/2022 del 21/12/2023 - Rinuncia del Comune di Roccastrada per 17.150.							
Decreto 129-1-R/4/2022 del 16/01/2024 - Rinuncia del Comune di Firenzuola per 6.517.							
Decreto 129-1-Finestra 2 (febbraio 2023) - Finanziante 442 domande con 3.296.308,00. Per la Toscana finanziata 14 domande con 116.896, dopo le rinunce 12 domande con 99.692.							
<b>I.1.4.3 Servizi digitali e cittadina digitali - piattaforme e applicativi (Pagopa e AppIot)</b>							
PCM – Ministro per l'innovazione tecnologica e (MITD)							
MICHI 1.1-4-126-127.149, 150							
M1C1							
0,56							
580,00							
PCM – Ministro per l'innovazione tecnologica e (MITD)							
MICHI 1.1-4-126-127.149, 150							
M1C1							
0,56							
580,00							

M1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO

## M1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO

Misone / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali	Risorse Regione Toscana	Risorse Territorio Regionale	Fondo complementare	Fondo	Attuazione
Misone / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	PNIIR	PNIIR complementare	PNIIR	PNIIR complementare	PNIIR	
<b>"Adozione piattaforma pagoPA" Comuni (maggio 2023)</b>									
<b>Aviso Misura 1.4.3 - "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni (maggio 2023)</b> La dotazione finanziaria complessiva della presente Aviso è pari a euro 50.000.000,00.00									
Avviso n. 1 del 13/09/2022, con albo di 13/09/2022 al 13/01/2023. Finestra temporale n. 1 dal 12/09/2022 al 13/01/2023. Finanziarie 42. Sondaggio con 9.061.152,00, di cui <b>1 in Toscana con 40.016</b> . Con il Decreto 128-1 del 12/07/2022 (Gennaio 2023 - Finestra temporale n. 1 dal 12/09/2022 al 13/01/2023. Finanziarie 42. Sondaggio con 9.061.152,00, di cui <b>1 in Toscana con 40.016</b> . Con il Decreto 128-2 di aprile non sono stati finanziati progetti in Toscana.									
<b>"Adozione piattaforma pagoPA" Altri Enti settembre 2022</b>									
<b>"Adozione piattaforma pagoPA" Altri Enti settembre 2022</b> La dotazione finanziaria complessiva della presente Aviso è pari a euro 50.000.000,00.00									
Avviso Misura 1.4.3 - "Adozione piattaforma pagoPA" Altri Enti settembre 2022									
Decreto 66-1 del 17/07/2023 - Finestra temporale n. 1 dal 11/05/2023 al 03/07/2023. Finanziarie 2.26 domande con 4.998.596,00 ( <b>10 in Toscana con 218.744 mila euro</b> )									
Decreto 66-2 del 14/09/2023 - Finestra temporale n. 2 dal 04/07/2023 al 04/09/2023. Finanziarie 651 domande con 15.349.310,00, di cui <b>9 in Toscana con 349.351 mila euro</b> )									
Decreto 66-1 R-1 del 07/11/2023 - riunione finanziamento prima finestra decreto n. 66-1 - R/L 2023 (NO TOSCANA).									
Decreto 66-2 R-1 del 07/11/2023 - riunione finanziamento seconda finestra decreto n. 66-2 - R/L 2023 (NO TOSCANA).									
Decreto 66-3 del 30/11/2023 - Approvazione elenco istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico "Aviso Misura 1.4.3 - "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni (maggio 2023). FINESTRA TEMPORALE n. 3 dal 05/09/2023 al 10/11/2023. Si ammette o - finanziamento a 493 domande per 10.153.506,00 ( <b>tre in Toscana per 34.922</b> )									
Decreto 66-3-R/1 del 20/11/2023 del 17/01/2024- Riunione del Comune di Montieri per <b>3.035</b> .									
In Toscana sono state finite 21 domande per <b>599.982 mila euro</b>									
<b>"Adozione piattaforma pagoPA - Altri Enti (Regioni/Province autonome, Aziende sanitarie locali e ospedaliere, Università, Enti di ricerca e AFAM) - ottobre 2023"</b>									
<b>"Adozione piattaforma pagoPA - Altri Enti (Regioni/Province autonome, Aziende sanitarie locali e ospedaliere, Università, Enti di ricerca e AFAM) - ottobre 2023"</b>									
Decreto 155 del 13/10/2023 - Approvazione avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento a valere su PNIIR - M1C1.1.4 "SERVIZI E CITTA'DINANZA DIGITALE" - Misur a 1.4.3 - "Adozione piattaforma pagoPA - Altri Enti (Regioni/Province autonome, Aziende sanitarie locali e ospedaliere, Università, Enti di ricerca e AFAM) - ottobre 2023". Dotazione finanziaria: 10.000.000.									
<b>"Servizi e cittadinanza digitale" - misura 1.4.3 - "adozione appo - Comuni (novembre 2023)"</b>									
Decreto 175/2022 e Avviso del 21/11/2023 - Decreto di approvazione avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento a valere su PNIIR - Misione 1 - Componente 1 - investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" - misura 1.4.3 - "adozione appo - Comuni (novembre 2023)". La dotazione finanziaria è 30.000.000.									

M1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO

CULTURA E TURISMO

## M1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO

Misone / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali	Risorse Regione Toscana	Risorse Territorio Regionale	Attuazione
				PNIIR	Fondo complementare	PNIIR	Fondo complementare
M1C1			I.2.2.1 - Assistenza tecnica a livello centrale e locale	PCM - Ministro per la Pubblica amministrazione 368,40	18,62		
							DD 21531, 21532, 21533, 21534, 21535 del 7/12/2024 Nominati a dicembre i componenti delle commissioni di valutazione per la selezione degli esperti del PNRR. L'obiettivo dell'assunzione temporanea ha scadenza fissata per il 31/12/2021. A fine dicembre sono stati approvati i verbali delle Commissioni di valutazione e conferiti gli incarichi agli esperti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- 4 esperti - Task Force Digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR(DGCR) – DD nomina 22700 del 23/12/2021- Con DD 3949/2022 stato fatta una nuova nomina Esperto per sostituzione - Contenimento incarico, approvazione schema di contratto e data protection agreement</li> <li>- 10 esperti - Task Force Stazioni appaltanti le stazioni appaltanti del SSR del PNRR- DD22889/24/12 23126-23249 30/12'</li> <li>- 22 esperti - Task Force Ambiti territoriali Org. Pergassi - DD 22785-22788 del 23/12, 22864 del 27/12 e 22967 del 28/12'</li> <li>- 10 esperti - Task Force Autorizzazioni in ambito ambientale- DD 22894 della 24/12'</li> <li>- 7 esperti - Task Force digitalizzazione e architetture IT SINTT- DD 22794-22795 del 24/12 e 84 del 1/01/2022 di modifica DD 22794.</li> </ul>

**DD 3182 del 18/02/2022:** Approvazione schema di Accordo Data Protection per la nomina a Responsabile del trattamento dati degli Esperti PNRR contrattualizzati dalla Direzione Generale della Regione Toscana,  
**DGR 276 del 14/03/2022:** approvato il Processo di monitoraggio, controllo e rendicontazione della linea di finanziamento M1C1, sub-investimento 2.2.1 "Assistenza Tecnica a livello centrale e locale del PNRR"; la Regione Toscana è soggetto attuatore della linea di finanziamento ).  
**Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26/08/2022** (G.I n 241 del 14-10-2022) - Ie l'incarico finanziarie, 48,1 milioni, previste dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 per l'istituzione del Subinvestimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR e non battezzato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 novembre 2021, sono assegnate per 30 milioni alle Regioni e province autonome per 18,1 milioni al Dipartimento della funzione pubblica. **Alla Regione Toscana sono stati destinati 1.594.836,00.**  
**DGR 1415 del 04/12/2023:** Revisione del Piano Territoriale della Regione Toscana (Missione 1, Investimento 2.2 "Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance" del PNRR). Si approvano: il Piano Territoriale della Regione Toscana, revisionata la ripartizione aggiornata degli esperti di cui al Piano Territoriale fra le Direzioni.

M1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO

MI - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO

MI - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO

M1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO								
Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse Territorio Regione				
				Risorse nazionali	Risorse Regione Toscana	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare
I.3.1.5 Isole minori connesse (M1C2 1.3-9)	M1C2	PCM - (MTD)		60,50				
I.4. Tecnologie satellitari ed economiche spaziali di cui:	M1C2	Ministro per l'Innovazione tecnologica e la transizione digitale (MTD)/Agenzia spaziale Italiana			1.487,00			
I.4.2 Osservazione della Terra digitale (MTD)/Agenzia spaziale Italiana	M1C2	Ministro per l'Innovazione tecnologica e la transizione digitale (MTD)/Agenzia spaziale Italiana		797,00				
I.5.1 - Politiche industriali di filiera e internazionalizzazione di cui:	M1C2			1.950,00				
I.5.1.1. Riferimento e ridefinizione del Fondo 394/8 gestito da SIMEST M1C2 27	M1C2	Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI)		1.200,00			87,77	
I.5.1.2 Competitività e resilienza delle filiere produttive M1C2 28	M1C2	Ministro delle Imprese e del Made in Italy (MIIMT)		750,00				24,61

**M1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO**

MI 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ: CULTURA E TURISMO

MI - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO

M1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO

M1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO

M1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO

MI - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ: CULTURA E TURISMO

M1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO						
Misone / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali	Risorse Regione Toscana	Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR
1.2.3 - Programmi per valorizzare l'identità di luoghi: parchi e giardini storici M1C3	MIC - Ministero della Cultura	300,00	1,69	21,67		

MI - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETTITIVITÀ, CULTURA E TURISMO

M1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE,COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO						
Misone / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali	Risorse Regione Toscana	Risorse Territorio Regionale
				PNRR	Fondo complementare	PNRR
1.2.4 - Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale	MIIC3	MIIC- Ministero della Cultura	MIIC - Ministero della Cultura	800,00	28,74	
1.2.4 - Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale	MIIC3	MIIC- Ministero della Cultura	MIIC - Ministero della Cultura	155,00	0,36	
1.3.3 - Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde	MIIC3	MIIC- Ministero della Cultura	MIIC - Ministero della Cultura	10,00		
1.3.3.1 - Interventi per migliorare l'ecosistema in cui operano i settori culturali e creativi, incoraggiando la cooperazione fra operatori culturali e organizzazioni e facilitando upskill e reskill						
1.3.3.2 - Sostegno ai settori culturali e creativi per l'innovazione e la transizione digitale (MIIC-1.3.3.2)				115,00	7,93	

M1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO

M1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO						
Misone / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali	Risorse Regione Toscana	Risorse territorio Regione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR
1.3.3.1 - Promuovere la riduzione dell'importo ecologica degli eventi culturali	MIC - Ministero della Cultura	10,00				
1.3.3.2 - Promuovere la riduzione dell'importo ecologica degli eventi culturali	MIC - Ministero della Cultura	0,98				
1.3.3.4 - Promuovere l'innovazione e il recupero progettazione industriale (MIC-11.3.3.4)	MIC - Ministero della Cultura	20,00				
I.4.1 - Hub del Turismo digitale MIC3	Ministero del Turismo	114,00				
L1.1.1 - Avviso pubblico (Decreto 150 del 9/06/2023) per la presentazione di proposte progettuali di capacity building per gli operatori della cultura dedicato al Subinvestimento 3.3.3 "Promuovere la riduzione dell'importo ecologica degli eventi culturali favorendo l'inclusione di criteri sociali e ambientali nelle politiche degli appalti pubblici, orientando così la filiera verso l'ecoinnovazione di prodotti e servizi" (Azione B 1); sono stati ammessi a finanziamento integrali 59 progetti 26 per l'area geografica del Mezzogiorno e 33 alle altre Regioni; un progetto è stato ammesso a finanziamento parziale. I 50 Stati interni assegnati i 9.611.943,39 in Toscana 5 soggetti con 984,32.						
<b>TOCC - Azione B1 - Decreto 73 del 06/12/2023 - Pubblicazione Graduatoria</b> Sono approvate le graduatorie dei progetti ammessi ma non finanziabili per esummarne delle risorse finanziarie stanziate, suddivise per le due macroaree "Mezzogiorno" e "Altre Regioni". Sono stati ammessi a finanziamento integrale 59 progetti 26 per l'area geografica del Mezzogiorno e 33 alle altre Regioni. Sono stati interni assegnati i 9.611.943,39 nel bando 5 soggetti con 984,32.						
<b>Decreto 153/2 del 15/12/2023 - Assegnazione risorse</b> Componente 3 (MIC3) Sub-Investimento 3.3.3 - Promuovere la riduzione dell'importo ecologica degli eventi culturali favorendo l'inclusione di criteri sociali e ambientali nelle politiche degli appalti pubblici, orientando così la filiera verso l'ecoinnovazione di prodotti e servizi (Azione B 1). Sono assegnate 9.611.943,39 destinata al finanziamento di 59 progetti di capacity building finanziati totalmente più 1 progetto finanziato parzialmente in Toscana sono stati finanziati 5 progetti con 984,32 euro.						
<b>L1.1.2 - Avviso pubblico (Decreto 61 del 11/04/2023)</b> L'organizzazione di contributi a fondo perduto in favore di imprese, arti del terzo settore e organizzazioni profit e no profit, operanti nei settori culturali e creativi per favorire l'innovazione e la transizione digitale. La dotazione finanziaria del servizio, al netto degli oneri per le attività di gestione della misura, è di 119.203,322.						
<b>Decreto 439 del 02/11/2023 - Approvazione delle graduatorie delle proposte ammesse di cui all'avviso pubblico dell'11 aprile 2023.</b> Sono finanziate 345 micro e piccole imprese, enti del terzo settore e organizzazioni profit e no profit, ad accreditarsi a contributi a fondo perduto del PNRR, 19.203.322,00 di cui i 7.681.328,80 per il Mezzogiorno e i 1.521.993,20 per le altre regioni. In Toscana sono stati finanziati 5 progetti di anticipo assistito con 481.717,46, 1 progetto audiovisivo o radio con 74.905,10; 2 progetti di patrimonio culturale materiale e immateriale con 199.082,35; 2 editoria, libri e letteratura con 49.542,17; 3 progetti di moda con 133.682,75; 2 progetti di musica con 86.551,19; 4 progetti di patrimonio culturale materiale e immateriale con 199.082,35; 2 decreti 313/1 del 27/11/2022 - Assegnazione delle risorse						
<b>Investimento 3.3.4 - Promuovere l'innovazione e il recupero progettazione industriale (MIC-11.3.3.4)</b> Componente 3 (MIC3) Sub-Investimento 3.3.3 - Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde" Sub-Investimenti 3.3.4: Promuovere l'innovazione e il recupero progettazione industriale e orientare il pubblico verso comportamenti più responsabili nei confronti dell'ambiente e del clima (Azione B 1). Sono finanziati 347 progetti con 19.203.322,00 (1.447.833 per 27 progetti in Toscana).						
<b>L1.1.3 - Avviso pubblico (Decreto 82 del 2 febbraio 2022)</b> È stato disposto di pubblicare un appalto specifico nell'ambito del Sistema dinamico di acquisizione della pubblica Amministrazione (SDAPA), gestito da Consip S.p.A., iniziativa ICT SDAPA, per l'acquisizione soluzioni specifiche che rispondano alle esigenze e soddisfino i requisiti funzionali e strategici nell'ambito del progetto o il sviluppo del TDH, per un importo complessivo a base d'asta di 12.400.000,00 IVA esclusa, da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo suddividere l'appalto in 3 lotti.						
<b>Decreto Ministro del Turismo 385/22 del 16/03/2022</b> è stato disposto di dare avvio alla procedura per l'acquisto di soluzioni specifiche che rispondano alle esigenze e soddisfino i requisiti funzionali e strategici nell'ambito del progetto o il sviluppo del TDH per 19.500.000,00 IVA esclusa, da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo suddividere l'appalto in 3 lotti.						
<b>Decreto Ministro del Turismo 966/22 del 28/07/2022</b> è stato disposto di pubblicare un appalto specifico nell'ambito del Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA), gestito da Consip S.p.A., per l'acquisizione soluzioni specifiche che rispondano alle esigenze e soddisfino i requisiti funzionali e strategici nell'ambito del progetto o il sviluppo del TDH, per un importo complessivo a base d'asta pari ad 6.000.000,00 IVA esclusa, da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, di suddividere l'appalto in 8 lotti prestazionali.						
<b>Decreto Direttoriale a contrastre n. 1762/22 del 2 febbraio 2022</b> è stato disposto di pubblicare un appalto specifico nell'ambito del Sistema dinamico di acquisizione della pubblica Amministrazione (SDAPA), gestito da Consip S.p.A., iniziativa ICT SDAPA, per l'acquisizione soluzioni specifiche che rispondano alle esigenze e soddisfino i requisiti funzionali e strategici nell'ambito del progetto o il sviluppo del TDH, per un importo complessivo a base d'asta di 12.400.000,00 IVA esclusa, da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo suddividere l'appalto in 3 lotti.						
<b>Decreto Ministero del Turismo 385/22 del 16/03/2022</b> è stato disposto di dare avvio alla procedura per l'acquisto di soluzioni specifiche che rispondano alle esigenze e soddisfino i requisiti funzionali e strategici nell'ambito del progetto o il sviluppo del TDH per 19.500.000,00 IVA esclusa, da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo suddividere l'appalto in 3 lotti.						
<b>Decreto Ministro del Turismo 966/22 del 28/07/2022</b> è stato disposto di pubblicare un appalto specifico nell'ambito del Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA), gestito da Consip S.p.A., per l'acquisizione soluzioni specifiche che rispondano alle esigenze e soddisfino i requisiti funzionali e strategici nell'ambito del progetto o il sviluppo del TDH, per un importo complessivo a base d'asta pari ad 6.000.000,00 IVA esclusa, da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, di suddividere l'appalto in 8 lotti prestazionali.						
<b>Decreto Ministro del Turismo 132/22 dell'11/10/2022</b> è stato bandito una nuova procedura con incisivo messo a disposizione da Consip S.p.A., per un importo a base d'asta di 2.000.000,00 IVA esclusa, suddividendo l'appalto in 5 lotti prestazionali.						
<b>Il Ministero del Turismo ha pubblicato 12/09/2022</b> L'avviso in cui si intendono raccolgere le adesioni da parte di accordi di collaborazione relativamente alla fornitura dati e contenuti verso il Tourism Digital Hub, ecosistema online composto da operatori turistici, imprese, stakeholder istituzionali creato per supportare la pianificazione dei viaggi e la gestione delle attività turistiche.						
<b>DGR 1231 del 2/11/2022</b> PSt 2017/2022, Misura M1C3 del PNRR - Autorizzazione alla sottoscrizione dell'Istanza di Adesione con il Ministero del Turismo e l'Agenzia Nazionale del Turismo (ENT) per la fornitura di dati e contenuti verso il Tourism Digital Hub (TDH).						
<b>Decreto MIT del 2/01/2023 - TOURISM DIGITAL HUB</b> adozione delle Linee Guida per accedere e interagire con l'ecosistema digitale del Ministero del Turismo. Le Linee Guida Ecosistema Tourism Digital Hub - di interoperabilità con il Tourism Digital Hub, la piattaforma tecnologica TDH/022 consentiranno soggetti pubblici e operatori privati - presta sottoscrizione di specifici accordi con il Ministero - di interagire con il Tourism Digital Hub, ecosistema online composto da operatori turistici, imprese, sottostante al portale Italia.it, per strutturare sinergie stabili nell'ecosistema turistico italiano, in modo da promuovere l'offerta e accrescere la competitività del settore turistico italiano.						
<b>Per raccomandare le adesioni</b> da parte di soggetti ed operatori economici privati operanti nel settore dei servizi turistici per le strutture ricettive e nel settore della vendita, fornitura ed intermediazione di servizi turistici (c.d. esperienze), interessati a partecipare all'iniziativa Tourism Digital Hub (TDH), che alimentino il sito internet: <a href="https://www.touritalia.it">https://www.touritalia.it</a> con i contenuti relativi alla propria offerta sono stati pubblicati due bandi:						
- Il 26 febbraio 2023 è stato pubblicato l' <b>'avviso pubblico</b> l'adesione al progetto "Tourism Digital Hub" da parte di soggetti operanti nel settore dei servizi turistici per le strutture ricettive e nel settore della vendita, fornitura ed intermediazione di servizi turistici (c.d. esperienze).						
- Il 2 marzo 2023 è stato pubblicato l' <b>'avviso pubblico</b> l'adesione al progetto "Tourism Digital Hub" da parte di soggetti operanti nel settore della vendita, fornitura ed intermediazione di servizi turistici (c.d. esperienze).						

MI - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO

## M1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO

Misone / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali	Risorse Regione Toscana	Risorse Territorio Regionale	Fondo complementare	Fondo PNRR	Fondo complementare	Fondo PNRR	Fondo complementare	Fondo	Attuazione
M1C3	I.4.2.3 - Sviluppo e resilienza delle imprese del settore turistico (Fondo dei Fondi BEI) (M1C3-1.4.2.3)	Ministero del Turismo	500,00										
M1C3	I.4.2.3 - Sostegno alla nascita e al consolidamento delle PMI turismo (Sezione speciale Turismo) per il Fondo di Garanzia per le PMI (M1C3-1.4.2.4)	Ministero del Turismo	358,00										
M1C3	I.4.2.3 - Fondo rotativo imprese (FRI) per il sostegno alle imprese e gli investimenti di sviluppo M1C3-33	Ministero del Turismo	180,00										
M1C3	I.4.2.6 - Valorizzazione, competitività e tutela patrimonio creativo con la partecipazione del Min. Turismo nel Fondo Nazionale Turismo M1C3	Ministero del Turismo	150,00										

**Prot. 101/243 - 29/12/2021 MEF - La Banca Europea per gli Investimenti (BEI) ha sottoscritto un accordo di finanziamento con il MEF** per la creazione di un Fondo di Fondi (previsto anche dall'articolo 8 del Dl. 152/2021) con un ammontare iniziale di 772 milioni di euro provenienti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed altri enti ad interventi di competenza del Ministero del Turismo (M1C3). Investimento 4.1.3 e del Ministero dell'Interno (M5C2. Investimento 4.2.3b).

**23/05/2022.** In qualità di gestore del fondo di fondi Ripresa e Resilienza Italia, la Banca europea per gli investimenti ha lanciato un avviso a manifestare interesse volto a selezionare degli intermediari finanziari, eleggibili nell'Unione europea, che sono interessati a ricevere le risorse del Fdf per l'implementazione di strumenti finanziari in Italia. Il Fdf si compone di due fondi tematici: - per il sostegno delle infrastrutture e dei servizi per il turismo sostenibile («Fondo Tematico Turismo» M1C3 – 4.2.3); - per il supporto della rigenerazione urbana e dell'edilizia sociale («Fondo Tematico Piani Urbani Integrati» M5C2 – 2.2b).

**Aviso pubblico Ministero del Turismo prot. 19700 del 29/12/2022.** Il Ministero del Turismo ha pubblicato un avviso sul Fondo Tematico Turismo Sostenibile, parte del «Fondo di Fondi Ripresa e Resilienza Italia», di cui all'articolo 8 del Dl. 152/2021. finalizzato a: l'attuazione della misa progettuale «Sviluppo e resilienza delle imprese del settore turistico (Fondo Tematico Turismo)»; l'ambito territoriale di riferimento; la tipologia di prodotti finanziari tramite i quali sarà offerto il supporto finanziario; le riferimenti degli intermediari finanziari disponibili a ricevere messa a disposizione.

**A marzo 2022** il Ministero del Turismo ha pubblicato un **avviso** per rendere noti l'identità e i riferimenti degli intermediari finanziari tramite i quali sarà offerto il supporto finanziario, oltre a eventuali specificazioni circa le tipologie di progetti finanziari disponibili a ricevere messa a disposizione.

**Dal 152 del 6 novembre 2021 Art. 2 "Garanzie per i finanziamenti nel settore turistico"** Per l'attuazione della linea progettuale «Sostegno alla nascita e al consolidamento delle PMI del turismo (Sezione speciale Turismo)» del Fondo di garanzia per le PMI (M1C3, investimento 4.1.4 del PNRR, nell'ambito del M1C3, investimento 4.1.4 del PNRR) e, in particolare, degli interventi di riqualificazione energetica, sostenibilità ambientale e innovazione digitale, secondo quanto previsto all'articolo 3 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, nonché quelli stabiliti nella misura M1C3-33 del PNRR. Sono disponibili 180 milioni.

**Aviso del Ministero del Turismo Decreto Prot. n. 10135/22 del 5/08/2022** Disposizioni per l'attuazione dell'investimento M1C3-1.4.2.5 linea progettuale Fondo Rotativo Imprese (FRI) per il sostegno alle imprese e gli investimenti di sviluppo" art. 3 decreto-legge n.152 del 6 novembre 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 dicembre 2021, n. 233.

**Aviso del Ministero del Turismo Decreto Prot. n. 169/23 del 28/01/2023** L'avviso definisce gli elementi utili per l'attivazione della linea progettuale «Fondo rotativo imprese per il sostegno alle imprese e gli investimenti di sviluppo», con riferimento, tra l'altro, alle modalità per la presentazione delle domande di incentivo, nonché alle indicazioni utili per la migliore attuazione dell'intervento, precisando gli orienti informativi a carico delle imprese.

**Aviso del Ministero del Turismo Decreto Prot. n. 3774/23 del 24/2/2023 - Proroga termini Aviso prot. 1693 al 20/4/2023.**

**Avvisi del 5/08/2022 e 28/01/2023; per la concessione degli incentivi nella forma del finanziamento agevolato sono disponibili 600 milioni a valere sul FRI, previa assegnazione discorsa dalla città dell'area CIPES 14 del 14/04/2022 (il finanziamento di CDP attiva ulteriori finanziamenti pari a 600 milioni concessi dalle banche che aderiscono alla Convenzione firmata da Ministero del Turismo, Associazione Bancaria Italia e Cassa Depositi e Prestiti).**

## M1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO

Misone / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali	Risorse Regione Toscana	Risorse Territorio Regionale	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	Attuazione
M1C3												<p><b>Con Decreto del 08/10/2021 del Presidente del Consiglio dei Ministri sono state ripartite le risorse del Fondo Complementare per l'attuazione degli interventi del Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali, 141 progetti finanziati tra cui quello per la riqualificazione dello Stadio Artemio Franchi a Firenze; destinati 95 milioni di risorse. Decretato a marzo 2022, dal Comune di Firenze il progetto vincente del concorso per la ristrutturazione dello Stadio Artemio Franchi.</b></p> <p><b>Luglio 2022 -</b> 61 e procedure per Accordi Quadro del valore e complessivo di 865 milioni pubblicate da Invitalia per accelerare l'attuazione del "Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali" nell'ambito del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari al PNRR. Queste procedure si articola in massimo 3 lotti geografici (nord, centro e sud), ciascuno dei quali comprende uno o più cluster. Gli interventi complementari alla Missione 1 - Componente 3 del PNRR, comprendono: la rigenerazione integrata di recupero urbano e/o processi di riqualificazione culturale; il restauro o recupero del patrimonio culturale in aree che richiedono interventi rilevanti; misure in ambito paesaggistico/territoriale.</p> <p><b>Decreto 139 del 23/03/2023 del Ministero della Cultura - Assegnazione definitiva delle risorse</b>, 455.240.000: sono previsti 95 milioni per la riqualificazione dello Stadio Artemio Franchi e 12 milioni per Rfi per l'intervento "Ascanio Monte Antico", tratta dalla Ferrovia della Via d'Orcia, nell'ambito dei "Treni storici e itinerari culturali". Stadio di Firenze e 12 milioni per diversi Comuni italiani tra cui Pistoia, finanziato con 29 milioni, riguarda hub manutentivi ed espositivi (piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali - percorsi nella storia treni storici e itinerari culturali).</p> <p>A novembre 2023 il Comune di Firenze ha approvato in linea tecnica ed economica il Progetto esecutivo dell'intervento per la "Riqualificazione dell'area di Campo di Mare Nord e dello Stadio Artemio Franchi di Firenze, ambito B" – stradale 1; ha approvato il Capitolo speciale l'appalto; ha avviato la procedura di affidamento dei lavori per la "Riqualificazione dell'area di Campo di Mare Nord e dello Stadio Artemio Franchi di Firenze, ambito B" – stradale 1".</p> <p>Per la realizzazione dell'intervento di riqualificazione dello Stadio Artemio Franchi, dal costo stimato in 151.308.565,96, il Comune di Firenze, Soggetto Attuatore, è assegnatario dei finanziamenti seguenti: 95 milioni PNC; 15.259.000,96 di cui al fondo per l'avvio di opere indifferibili in relazione all'incarico del Ministero dell'Interno Piani Urbani Integrati (PUI) "SPORT E BENESSERE - NEXTE GENERATION FIRENZE 2026" - Investimento 2.2 - 28.75.000,00 di cui al Fondo Per l'Avvio di opere indifferibili, per l'attuazione degli interventi del Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali di competenza del Ministero della Cultura (fondi PNC - PNRR). Il Decreto del 28/04/2023 del Ministero dell'Interno o concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha delezionato il Comune di Firenze dei 55 milioni del PNRR prima assegnati con il Decreto interministeriale del 10/07/2022.</p> <p>Il Dl 19 del 2/03/2024, "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", prevede 157.235.207 per la Città Metropolitana di Firenze nell'ambito dei Piani urbani integrati, in cui originariamente erano previsti 55 milioni per lo Stadio.</p>

M2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

## M2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali	Risorse Regione Toscana	Risorse Territorio Regione	Attuazione
				PNRR complementare	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare
							<p><b>Decreto 397 del 28 settembre 2021 del Ministero della Transizione Ecologica</b> relativo all'approvazione dei criteri di selezione dei progetti prevede 600 mln. per la realizzazione di progetti finali di economia circolare per filiere industriali strategiche. Il 60% delle risorse, pari a 360 mln., è destinato alle Regioni del centro e del sud fra cui la Toscana. Al fine della indicazione delle procedure ad evidenza pubblica, tale decreto prevede l'ennazione <b>d'attivo</b> (da parte del MITT) e <b>d'intervento A</b>, destinato alle Regioni del centro e del sud, per il finanziamento di interventi rientranti nelle seguenti aree tematiche: - <b>Linea d'intervento A:</b> ammodernamento pale di turbine eoliche e pannelli fotovoltaici (dotazione finanziaria 150 mln. di cui 90 mln. destinati alle Regioni del centro e del sud Italia); - <b>Linea d'intervento B:</b> ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti per l'incremento della raccolta, della logistica e del riciclo di rifiuti in carta e cartone (dotazione finanziaria 150 mln. di cui 90 mln. destinati alle Regioni del centro e del sud Italia); - <b>Linea d'intervento C:</b> realizzazione di nuovi impianti per il riciclo dei rifiuti plastici (attraverso riciclo meccanico, chimico, «Plastic Hubs»), compresi i rifiuti di plastica in mare (marine litter) (dotazione finanziaria 150 mln. di cui 90 mln. destinati alle Regioni del centro e del sud Italia); - <b>Linea d'intervento D:</b> infrastrutturazione della raccolta delle frazioni di tessili pre-consumo e post consumo, ammodernamento dell'impiantistica e realizzazione di nuovi impianti di riciclo delle frazioni tessili in ottica sistematica cd. «Textile Hubs» (dotazione finanziaria 150 mln. di cui 90 mln. destinati alle Regioni del centro e del sud Italia).</p>
N2C1	1.1.2 Progetti "farò" di economia circolare M2C1.14- da 17 a 17 tonnes		Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (MASE)	600,00	27,76		<p>Gli Avvisi sono stati adottati in data <b>15/10/2021</b> e rettificati con decreto n. <b>118 del 24/11/2021</b> e adenza 14/02/2022 successivamente prorogata di trenta giorni.</p> <p>Tra settembre e ottobre 2022 sono state approvate proposte di approvazione delle gradazioni.</p> <p>Decreto MITT 209 del 29/12/2022 - approvazione della gradazione definitiva delle proposte ammesse a finanziamento o relativo alla <b>1.1.inea d'intervento A</b>.</p> <p>Decreto MITT 210 del 29/12/2022 - approvazione della gradazione definitiva delle proposte ammesse a finanziamento o relativo alla <b>1.1.inea d'intervento B</b>.</p> <p>Decreto MITT 211 del 29/12/2022 - approvazione della gradazione definitiva delle proposte ammesse a finanziamento o relativo alla <b>1.1.inea d'intervento C</b>.</p> <p>Decreto MITT 212 del 29/12/2022 - approvazione della gradazione definitiva delle proposte ammesse a finanziamento o relativo alla <b>1.1.inea d'intervento D</b>.</p> <p>Decreto ministeriale (MASE) <b>47 del 30 gennaio 2023</b> Le risorse residue non assegnate a valore sulle Linee d'intervento A, B e D, relative all'investimento 1.2, pari a 135.863.882,30, sono riallocate nell'ambito delle Linee d'intervento B e C relative all'investimento medesimo</p> <p>Decreto 60 del <b>31/01/2023</b> - Concessione dei contributi - <b>Linea d'investimento 1.2 D</b> Per la Toscana sono stati concessi contributi per 4.613.925,32 (poi modificati).</p> <p>Decreto 61 del <b>31/01/2023</b> - Concessione dei contributi - Linea d'investimento 1.2 A Sono concessi contributi previsti dagli articoli 2 e 3 dell'avviso relativo all'investimento 1.2, <b>Linea d'intervento B</b>. Per la Toscana sono stati concessi contributi per 7.863.093,83 (contributi poi modificati).</p> <p>Decreto 62 del <b>31/01/2023</b> -Sono concessi contributi previsti dagli articoli 2 e 3 dell'avviso relativo all'investimento 1.2, <b>Linea d'intervento B</b>. Per la Toscana sono stati concessi contributi per 21.390.509,04 (contributi poi modificati).</p> <p>Decreto dipartimentale 184 del <b>28/04/2023</b> Concessione dei contributi Linea 1.2C: in Toscana finanziato 1 progetto per 1.276.584 contributo poi modificato).</p> <p>Decreto dipartimentale 255 del <b>7/08/2023</b> (poi ritirato dal DD 259 del 7/08/2023) Rettifica decreti 60, 61, 62, 184 del 2022 (Rettificato con successivo Decreto dipartimentale 259 del 4/09/2023). I contributi concessi con il Decreto 61/2022 diventano <b>7.626.122,76</b>, i contributi concessi con il Decreto 62/2023 diventano <b>21.146.585,88</b> (poi modificati con il DD 52/2024). Il contributi concessi con il Decreto 61/2022 diventano <b>1.257.788,57</b> (poi modificati DD 52/2024); i contributi concessi con il Decreto 60/2023 diventano <b>3.431.224,39</b>.</p> <p>Decreto dipartimentale 259 del <b>04/09/2023</b> Aluvia retifica decreti 60, 61, 62, 184 del 2022.</p> <p>Decreto dipartimentale 387 del <b>11/10/2023</b> Scorrimento graduatoria linea 1.2 B.</p> <p>Nel Decreto dipartimentale 52 del <b>14/03/2024</b> Bettifilo decreti nn. 60, 61, 62, 184, 259 e 387, ci sono due rinunce che riguarda la Toscana: sulla Linea B una rinuncia per 4.447.332,24 sulla Linea C una rinuncia per 1.257.788,00.</p>

## M2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali	Risorse Regione Toscana	Risorse Territorio Regione	Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare
							<p><b>Decreto MIPAAF del 22 dicembre 2021 - Definizione dei criteri, delle modalità e delle procedure per l'attuazione dei contratti di filiera previsti da Fondo complementare al PNRR.</b></p> <p><b>Contratti di filiera per il settore agroalimentare</b>  <b>Decreto MIPAAF 27/05/16 del 28/09/2021- Contratti di filiera e di distretto - Scorrimento graduatoria IV Bando</b> - La Regione Toscana, a luglio 2022, ha inviato al MIPAAF il parere positivo di conformità e coerenza con la Programmazione regionale dei due Contratti di Distretto della Toscana del Sud. Non risultano finanziamenti accessi sul territorio regionale.</p> <p><b>Aviso MIPAAF Prot.n. 182458 del 22/04/2022</b>ecane le caratteristiche, le modalità e le forme per la presentazione delle domande di erogazione delle Aggravazioni di cui al DM 05/73/777 del 22 dicembre 2021. <b>(V bando per i contratti di filiera per il settore agroalimentare).</b></p> <p><b>Decreto MIPAAF 3/02/15 del 30/06/2022</b> Approvato la graduatoria dei Programmi presentati a valore dell'Aviso prot. n.182458 del 22 aprile 2022 s.m.i.  <b>Aviso del 06/07/2023 - MAF/4-2022-03/24671 - Decreto di sospensione relativaamente ad una posizione della graduatoria pubblicata il 30 giugno 2022.</b>  <b>Decreto 06/33056 del 15/11/2023 Graduatoria definitiva</b> dei Programmi ammessi a valutazione, presentati ai sensi dell'Aviso 0182458 del 22/04/2022.</p>
							<p><b>Contratti di filiera settore della pesca e dell'acquacoltura</b></p> <p><b>Decreto MIPAAF 22/1/27 del 20/05/2022</b> Contratti di filiera settore della pesca e dell'acquacoltura - Definizione criteri, le modalità e le procedure per l'attuazione dei Contratti di filiera e le relative misure agevolative per la realizzazione dei Programmi.</p> <p><b>Decreto MIPAAF 30/09/16 del 16/07/2022 - approvato l'Aviso pubblico</b> modificato dal Decreto 05/20632 del 13/10/2022 e dal Decreto 05/5558 del 25/10/2022 recante le caratteristiche, le modalità e le forme per la presentazione delle domande di accesso ai contratti di filiera per il settore della pesca e dell'acquacoltura e le modalità di erogazione delle Aggravazioni di cui al DD prot. 0229/27 del 20/05/2022.</p> <p><b>Con decreto MAF- 3990/02 del 28/07/2022</b> sarà adottata la graduatoria definitiva dei Programmi i cui Progetti richiedono aiuti ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. a) del Decreto Direttivale 229/27 del 20 maggio 2022 e individuati Programmi finanziabili. In particolare dei 13 progetti ammessi, solo i primi 3 sono finanziati completamente mentre il quarto è finanziato solo parzialmente in base alla disponibilità delle risorse se 25 milioni). Il quarto progetto ammesso (finanziato parzialmente: 1.657.490,36 contributo finanziabile su 8.325.421,66 di contributo richiesto) è di un proprietario toscano "D.P. Cittadella della Pesca Società Cooperativa".</p> <p><b>Contratti di filiera per il settore forestale</b></p> <p><b>Decreto MIPAAF 30/3/200 del 27/05/2022</b> Avviso di consultazione tecnica - Contratti di filiera e le relative misure agevolative.</p> <p><b>Decreto MIPAAF 48356/ del 31/03/2022</b> Disciplina dei criteri, delle modalità e delle procedure per l'attuazione dei Contratti di filiera.</p> <p><b>Bando Contratti di filiera per il settore forestale</b></p> <p><b>Il 26 aprile 2023 con n. prot. 221150 è stato approvato</b> pubblicato il bando recante le caratteristiche, le modalità e le forme per la presentazione delle domande di accesso ai contratti di filiera nel settore forestale; le modalità di erogazione delle agevolazioni, che costituisce provvedimento o attuazione del decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle foreste 48/567 del 31/01/2023.</p> <p>SJ pubblica: Pavlo MAF - Segretario DIFOR prot. 0273348 del 26/05/2023 con cui si comunica il <b>differimento della data di avvio della presentazione della domanda</b></p> <p><b>Decreto 52617/2 del 28/09/2022</b> E' approvata la graduatoria dei programmi e progetti idonei ed ammessi a finanziamento nei limiti delle risorse disponibili di cui all'art.2 comma 5 del Bando "Contratti di filiera Settore Forestale" approvato con DM 22/11/50 del 26/04/2023. Sono stati ammessi 12 progetti per 9.597.633,50 (nessuno finanziato in Toscana); in graduatoria sono presenti 3 progetti toscani ammessi con riserva.</p>

## M2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali	Risorse Regione Toscana	Risorse Territorio Regione	Attuazione
				Pnrr	Fondo complementare	Pnrr	Fondo complementare
							<p><b>Decreto Mipaaf del 13/06/2022</b> -fornisce le direttive necessarie all'avvio della misura M2C1.1.2.1. Nello specifico, il decreto istituisce i Contratti per la logistica agroalimentare, uno strumento finalizzato a finanziare programmi di investimento delle imprese agroalimentari volti a migliorare i processi logistici favorendo la transizione verso forme produttive più moderne e sostenibili. Sono disponibili 500 milioni a valere sui fondi Pnrr.</p> <p>Ad agosto 2022 sono state definite le disposizioni per l'attuazione dell'Investimento 2.1 per lo sviluppo della logistica agroalimentare transitoria dei porti (05/08/2022; sono disponibili 150 milioni).</p> <p>Tra settembre e ottobre 2022 sono stati approvati gli avvisi per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni previste a sostegno degli investimenti materiali e immateriali nella logistica agroalimentare per ridurre i costi ambientali ed economici e per sostenere l'innovazione dei processi produttivi; a sostegno dell'investimento per lo sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento dei processi produttivi; a sostegno della logistica agroalimentare per sostenere lo sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei porti.</p> <p><b>Decreto Mipaaf 65/2897 del 22/12/2022</b> -approvazione della graduatoria per l'accesso alle agevolazioni a sostegno degli investimenti per i mercati agroalimentari all'ingrosso nella logistica agroalimentare. Progetti Toscani: Comune di Camaiore 6 milioni; Meff (Mercato Fiori e Piante della Toscana) 10 milioni; MERCAGFIR 10 milioni Firenze.</p> <p><b>Decreto Mipaaf 65/8834 del 22/12/2022</b> -approvazione della graduatoria per l'accesso alle agevolazioni a sostegno degli investimenti delle Autorità di sistema portuale nella logistica agroalimentare. Progetti Toscani: Adsp Mar Tirreno settentrionale - Livorno (Porto Nuovo): 10.000.000.</p>
I.2.1 Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e aquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vitivinicolo M2-C1.2.1- 3, 10			Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (Mipaaf)	800,00		30,66	<p><b>Decreto Mipaaf 65/6013 del 21/12/2022</b> -di approvazione della graduatoria per l'accesso alle agevolazioni a sostegno degli investimenti dell'impresa nella logistica agroalimentare. Per la Toscana è risultato in graduatoria progetti per 10.224.14.00, di cui 1.813.000 per la SPA lucchese oli e vini finanziata con 4.555.978,51;</p> <p><b>Decreto Mipaaf 12/7073 del 27/02/2023 -versione consolidata della graduatoria finale</b> -prima volta con Decreto Direttoriale 65/834 del 22/12/2022, per l'accesso alle agevolazioni per lo sviluppo della logistica agroalimentare tramite l'incremento della capacità logistica dei porti Per la Toscana sono presenti due progetti dell'Adsp Mar Tirreno settentrionale, su Livorno. Che riguardano il <b>Porto Nuovo (10 milioni di agevolazione richiesta; 68,6 % su totale investimento)</b>, e la <b>Vaccina Darsena (10 milioni di agevolazione e richiesta; 32,74 % agevolazione richiesta su totale investimento)</b>.</p> <p><b>Decreto Mipaaf 01/27062 del 27/02/2023 versione consolidata della graduatoria finale</b> approvata con Decreto Direttoriale 65/7097 del 22/12/2022, per l'accesso alle agevolazioni a sostegno degli investimenti per i mercati agroalimentari all'ingrosso nella logistica agroalimentare Per la Toscana sono presenti il Comune di Camaiore (LU), con 6 milioni di agevolazione richiesta (100,00% su costi ammissibili); Meff (Mercato Fiori e Piante della Toscana di Pescia), con 10 milioni di agevolazione richiesta (98,64% su costi ammissibili); Mercagfir, con 10 milioni di agevolazione richiesta (55,60% su costi ammissibili).</p>

## M2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali	Risorse Regione Toscana	Risorse Territorio Regionale	Attuazione
				PINR	Fondo complementare	PINR	Fondo complementare

**Decreto Mipaaf 1401/19 del 25/03/2022:** fornisce le direttive necessarie all'avvio della misura "Parco Agrosilvare" - interventi per la realizzazione di impianti fotovoltaici da installare su edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale, da finanziare nell'ambito della misura M0C1 L.2.2.

**Decreto Mipaaf del 1.4/07/2022 - "Intervento - Utilezza di presentazione in materia di attivazione di impianti fotovoltaici da installare su edifici a uso produttivo nel settore agricolo, zootecnico e agroindustriale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 2, componente 1, investimento 2.2 "Parco Agrosilvare".**

**Aviso Mipaaf del 22/08/2022 -** «decante le modalità di presentazione delle domande di accesso alla realizzazione di impianti fotovoltaici da installare su edifici a uso produttivo nel settore agricolo, zootecnico e agroindustriale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 2, componente 1, investimento 2.2 "Parco Agrosilvare"» al fine di correggere un errore materiale presente nella precedente versione.

**Decreto Mipaaf n. prot. 65/947 del 21/12/2022:** recante il primo elenco dei destinatari ammessi a finanziamento con fondi afferenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Misura 2 Componente 1 (M0C1) - Investimento 2.2 - Parco Agrosilvare finanziato dall'Unione Europea. Totale risorse concesse 151.300.338,55 - Nuova capacità solare installata al completamento degli investimenti: 565.484 kw. In Toscana sono stati finanziati 244 progetti di installazione di impianti fotovoltaici per 17.335.112,94.

**Decreto 184630 del 30/03/2023 - Secondo elenco dei destinatari ammessi a finanziamento con i fondi afferenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Misione 2 Componente 1 (M0C1) - Investimento 2.2 – Parco Agrosilvare. Totale risorse concesse: 55.667.693,22. Considerando le due graduatorie (1° Bimestre 2023) e 3.476.080 con la seconda graduatoria.**

A livello regionale risultano finanziati 407 progetti per un totale di 20.631.195,04 di cui 17.355.112,94 con la prima graduatoria (1° Bimestre 2023) e 3.476.080 con la seconda graduatoria.

**DM MASAF del 19/04/2023 - Pianificazione delle risorse residue circa 1 miliardo.** Interventi per la realizzazione di impianti fotovoltaici da installare su edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 2, componente 1, investimento 2.2 "Parco Agrosilvare". Il Decreto fornisce le direttive necessarie all'attuazione della misura "Parco Agrosilvare" tramite l'erogazione di un contributo a fondo perduto per la realizzazione di impianti fotovoltaici su edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale. A seguito del decreto 21/12/2022 e decreto del 30 marzo 2023, risultano risorse destinate pari a 93.031.470,19.

**Il 20 luglio 2023** il Ministero ha emanato il **decreto direttoriale 3840** recante un piano dienco di soggetti riammessi a seguito di rimessione di risorse destinate ai destinatari della misura "Parco Agrosilvare" per 13.345,26 euro. sono presenti anche 14 rinunce.

Il **20 luglio 2023** sono stati finanziati altri 80 destinatari con 3.433.526,90 in Toscana 4 pacetti per 213.682,02 euro; sono presenti anche 14 rinunce.

**Il 21/07/2023 è stato emanato il Primo Avviso (DD 38548) relativo al finanziamento di impianti fotovoltaici da installare su edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale, con le risorse residue della misura PNRR M0C1 L.2.2 "Parco Agrosilvare". Le risorse disponibili sono 997.655,865,925, di cui 697.655,865,925 per realizzare interventi nel settore della produzione agricola primaria; con l'**Decreto del 12/09/2023**, tenuto conto degli importi delle istanze ammesse a seguito delle verifiche di riesame e delle rinunce, la quota di risorse destinate alla realizzazione di interventi nel settore della produzione agricola primaria è 761.677,115,54.**

**Il 18/10/2023** è stato emanato il **decreto 579820** recante ulteriori destinatari ammessi a finanziamento, rinnovo e bilancio consolidato degli ammessi al contributo sul primo avviso: in tutto sono disponibili 438.322.884,92 (15.510.236,66 per 295 progetti ammessi in Toscana, considerando 54 rinunce per 2.987.633,92).

**Il 18/12/2023 è stato emanato il Decreto ministeriale 693994** recante l'elenco dei destinatari ammessi a finanziamento, in particolare:

- Allegato 1 - Elenco consolidato dei destinatari ammessi al contributo ai sensi del **Primo avviso** 6358 destinataria, risorse assegnate 438.132.850,465. Per la **TOSCANA ammessi 19 beneficiari - (risorse: 7.991.532,19)**
- I beneficiari complessivi ammessi al contributo sono 23.317 per 789.445,859,476.

**Decreto ministeriale prot. 00503038 del 01/02/2024 -** Secondo elenco dei destinatari ammessi a finanziamento con fondi afferenti al PNRR - Misione 2 Componente 1 (M0C1) - Investimento 2.2 - Parco Agrosilvare, finanziato dall'Unione Europea. Risorse 148.032,467,37, di cui 2.808.339,57 per 27 progetti in Toscana. Il numero complessivo dei beneficiari ammessi al contributo, comprensivo dei beneficiari di cui al decreto 639,94 del 18/12/2023, è 10.558, per 937.471,226,846.

**DM del 29/02/2024 -** Terzo elenco relativo al secondo battuto - Elenco di ulteriori destinatari ammessi a finanziamento con fondi afferenti a PNRR - Misione 2 Componente 1 (M0C1) - Investimento 2.2 – Parco Agrosilvare, finanziato dall'Unione Europea, e rinunce. Risorse 206.229.086,94, no Toscana Una rinuncia riguarda La Toscana per 375 mila euro - Tenuto conto dei nuovi destinatari e delle rinunce, le risorse assennate comprese quelle di cui al Decreto 50238 del 1 febbraio 2024 e al Decreto 693994 del 18 dicembre 2023, sono 11.137.466,336,695.

## M2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali	Risorse Regione Toscana	Risorse Territorio Regione	Attuazione
				Pnrr	Fondo complementare	Pnrr	Fondo complementare
1.2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo ed alimentare M2-C1-7, 8	M2C1	Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAF)	500,00	30,69			<p>Dotazione Finanziaria: 500 milioni a livello nazionale (100 milioni per "ammодернamento dei frantoi oleari" e 400 milioni per "ammодернamento delle macchine agricole" )</p> <p><b>Decreto direttoriale 0149/582 del 31 marzo 2022 del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali</b>, attivazione del bando quadro nazionale che rappresenta il riferimento per le Regioni e Province autonome per la definizione dei bandi finalizzati al finanziamento dei frantoi oleari, in attuazione della Pnrr.</p> <p><b>Decreto 52/53 del 2/2/2023</b> modificato con il D 15/08 del 12/01/2024 - recante il parere in favore delle Regioni e Province autonome di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000,00 destinati alla sottosussa "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" e la definizione della modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000,00 destinati alla sottosussa "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" e la definizione della modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000,00 destinati alla sottosussa "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare".</p> <p>Il <b>Decreto 413/219 del 8/08/2023</b> modificato con il Dm 41/3219 del 26/03/2024 ha definito le modalità di emanazione dei bandi regionali relativi ai 400.000,00 per le macchine agricole; per la Toscana sono disponibili 22.358,379,57.</p>

## M2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali	Risorse Regione Toscana	Risorse Territorio Regione	Attuazione
				PNIIR	Fondo complementare	PNIIR	Fondo complementare
M2C1	I.3.1 Isole verdi M2C1.18-19	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (MASE)	200,00				<p><b>Decreto 390 del 25/11/2021 del Ministero della Transizione Ecologica</b> (poi modificato con il Decreto Direttoriale 138 del 14/02/2023) - Il decreto istituisce il "Programma Isole Verdi", nell'ambito del PNRR, M2 - Rivoluzione verde e Transizione ecologica, C1 - Economia circolare e agricoltura sostenibile, I.3.1 Isole Verdi.</p> <p>Il Programma è finalizzato a promuovere l'incremento e l'aggravamento, in termini ambientali ed energetici, i Comuni delle 19 Isole minori non interconnesse, attraverso la realizzazione di progetti integrati di efficientamento energetico e idrico, mobilità sostenibile, gestione dei cicli rifiuti, economia circolare, produzione di energia rinnovabile e diverse applicazioni per gli usi finali. Sono 140 i progetti di sviluppo sostenibile presentati dai 13 comuni delle 19 Isole minori in risposta al bando Pnrr "Isole Verdi", chiuso il 22 aprile 2022.</p> <p><b>Capria Isola:</b> € 4.844.685,94</p> <p><b>Decreto MITE 107 del 10/06/2022:</b> Viene istituito, ai sensi dell'articolo 6 del decreto direttoriale n. 390 del 25 novembre 2021, presso la Direzione Generale Incentivi Energia del Ministero della transizione ecologica, il Fondo di monitoraggio per l'attuazione del Programma "Isole Verdi".</p> <p><b>Decreto direttoriale 2019 del 27/09/2022:</b> Approvazione e ammissione a finanziamento dei progetti presentati dai Comuni delle 19 Isole minori non interconnesse che hanno superato con esito positivo la fase istruitoria.</p> <p>E' concesso ai Comuni per i progetti indicati, da ritenersi approvati con il decreto, il finanziamento totale di <b>199.987.362,50</b> In Toscana sono stati finanziati i progetti di Isola del Giglio (8 per 6.786.666,66) e Capria Isola (9 per 4.844.685,94).</p>
M2C1	I.3.2 Green communities	Ministro per gli affari regionali e le autonomie	135,00				<p><b>Aviso pubblico 30/06/2022</b> del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie per la presentazione di Proposte di Intervento per la realizzazione di piani di sviluppo di Green Communities. La dotazione finanziaria complessiva è di 120.000.000,00. Data Scadenza: 16/08/2022. Le candidature per il finanziamento dei Progetti per la realizzazione di piani di sviluppo di Green Communities possono essere presentate, a pena di esclusione, da Comuni confinanti della medesima Regione o Provincia Autonoma solo in forma aggregata. Alla scadenza del 16 agosto sono stati presentati 179 progetti di Green Communities per un valore complessivo di 105.426.287,98, a fronte di 129.000.000 disponibili.</p> <p>A settembre 2022, <b>Decreto 28/09/2022</b> è stata approvata la graduatoria dei progetti finanziati: in Toscana i progetti dell'Unione di Comuni Lunigiana (2.635.000), della Convenzione Costa degli Etruschi (4.300.000) e dell'Unione Comuni Garfagnana (3.342.826,58).</p> <p><b>Determina 21/02/2023 -</b> pubblicazione della graduatoria consultata.</p> <p><b>Decreto 02/03/2023 -</b> Approvazione delle convenzioni di finanziamento e dell'impegno di spesa, 1.19.256.641,24, per il finanziamento di trentasei Green Communities (tra cui tre in Toscana; convenzioni firmate a fine dicembre 2022).</p> <p>Il 9/11/2023 è stata pubblicata la determina di approvazione delle procedure dei controlli sulla sussistenza del cofinanziamento e di ricezione e controllo delle attestazioni sui titbare effettivo.</p>
M2C1	I.3.3 Cultura e consapevolezza sui temi e sfide ambientali	Ministero della transizione ecologica	30,00				<p><b>Aprile 2022</b> - Pubblicato sul portale Invitalia il bando MITE-Invitalia per la creazione di contenuti digitali per diffondere cultura e consapevolezza sulle sfide legate all'ambiente e al clima e per sensibilizzare sull'area sostenibile. La misura attiva investimento M2.C1.13.3 che prevede la realizzazione di prodotti e contenuti omni-channel. Importo appalto 3.430.000,00 oltre IVA ed oneri di legge.</p> <p>Il MITE, in attuazione dell'investimento 3.3 ha realizzato un portale per diffondere cultura e consapevolezza su temi e sfide ambientali e promuovere stili di vita più sostenibili. La gara d'appalto per la realizzazione dei Servizi di ideazione e sviluppo di contenuti omni-channel sulle tematiche della creatività e sviluppo della transizione ecologica 2022-2026 è stata aggiudicata il 20 giugno 2022 alla società ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA (ribasso percentuale 20,18584% - importo contrattuale 2.737.625,69)</p>

## M2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

### C2 - TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali	Risorse Regione Toscana	Risorse Territorio Regione	Attuazione
				Pnrr	Fondo complementare	Pnrr	Fondo complementare
<b>C2 - TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE</b>							
M2C2	I.1.1 Sviluppo agro-voltaico	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (MASE)	1.099,00				
N2C2	I.1.2 Promozione innovabili per le comunità energetiche e l'auto-consumo	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (MASE)	2.200,00				
N2C2	I.1.3 Promozione impianti innovativi (incluso offshore) M2C1.1.3	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (MASE)	675,00				
N2C2	I.1.4 Sviluppo biometano M2C1.1.4	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (MASE)	1.923,40				
Al via il <b>28/06/2022 la consultazione pubblica</b> sulla misura per la concessione dei benefici previsti dalla M2C2.1.1.1 "Sviluppo Agrovoltac" del PNRR al fine di incentivare con contributi a fondo perduto fino al 40% la realizzazione di impianti agrovoltaci per contribuire al raggiungimento dei target nazionali in materia di energie rinnovabili e al contenuto e rendere più competitivo il settore agricolo, riducendo i costi di approvvigionamento energetico e migliorando le prestazioni climatiche ambientali. I soggetti interessati sono invitati a rispondere entro il 12 luglio 2022.							
Luglio 2023 - Il GSE ha pubblicato un Documento di consultazione sulle nuove Regole Operative per l'agrovoltac, con indicazioni sulla definizione standardizzata delle attività produttive realizzabili nell'ambito degli impianti agrovoltaci, l'introduzione di un metodo per la ricezione dell'alzata minima del sistema. La proposta di decreto ministeriale che disciplina gli incentivi statuti sottoposto alle istruttorie della Commissione europea. A novembre 2022 la Commissione ha approvato il aiutio di Stato previsti in Italia.							
Decreto 456 del 22/12/2023 - Il decreto reca criteri e modalità per incentivare la realizzazione, entro il 30 luglio 2026, di sistemi agrovoltai di natura sperimentale, in coerenza con le misure di sostegno agli investimenti previsti dal PNRR per una potenza complessiva pari almeno a 1.044 GW ed una produzione indicativa di almeno 1.301 GWh/anno. Per raggiungere l'obiettivo di sistemi agrovoltai che rispettano i requisiti stabiliti dal decreto stesso, è riconosciuto un incentivo composto da: a) un contributo in conto capitale nella misura massima del 40 per cento dei costi ammissibili; b) una tariffa incaricata applicata alla produzione di energia elettrica netta ammessa in rete. Per la concessione di contributi in conto capitale sono utilizzate le risorse finanziarie, 1.098.992.050,96, attribuite all'investimento 1.1. (Sviluppo agro-voltaico), M2C2 del PNRR.							
DGR 336 del 12/03/2022 - Promozione delle comunità energetiche - Le Comunità di energia rinnovabili sono riconosciute come uno strumento strategico per la via scelta alla animazione/difusione delle comunità energetiche. L'autorità per l'energia (Arera) ha avviato (riportato a pagina 3 del Sole 24 Ore del 26 agosto 2022), nel mese di agosto, una consultazione sulla delibera a per delineare il nuovo quadro regolatore.							
In attesa dell'emissione da parte del MITE del decreto attuativo contenente i dettagli sugli incentivi. L'Hub europeo di consultura della comunità energetica (Recal) ha lanciato un bando per selezionare, entro il 31 dicembre 2022, esperti in grado di fornire assistenza tecnica alle comunità energetiche favorendo il sviluppo di progetti altamente sostenibili nelle aree rurali dell'UE, che potranno poi rappresentare delle buone pratiche e delle opportunità di networking.							
Decreto 44 del 07/12/2023 - Il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha firmato il decreto sulle Comunità energetiche, poi trasmesso alla Corte dei Conti. Il testo del decreto sulla comunità energetiche è stato approvato dalla Commissione dell'UE il 27/11/2023. Gli incentivi per la diffusione dell'autoconsumo di energia dai fonti rinnovabili, 5,2 miliardi di cui 2,2 finanzianti con il PNRR, sono previsti in due misure: un contributo a fondo perduto e una tariffa incentivante sull'energia rinnovabile prodotta e condivisa.							
Consultazione pubblica MITE del 1/08/2022 - Consultazione per la concessione dei benefici previsti dalla M2C2.1.1.3 "Promozione impianti innovativi (incluso offshore)" il cui obiettivo è supportare l'implementazione di sistemi di produzione di energia rinnovabile offshore in configurazioni innovative, per almeno 200 MW di capacità complessiva installata entro il primo semestre 2026. La consultazione, rivolta a tutti i soggetti imprenditoriali, si è conclusa il 12 settembre 2022. Nella revisione del PNRR approvata dall'UE a dicembre 2023 la misura è stata cancellata, si prevede un finanziamento con altre fonti.							
A settembre 2022 (D 340 del 15/09/2022) è stato approvato il decreto per sostenere la produzione di biometano immesso nella rete del gas naturale in coerenza con le misure di sostegno agli investimenti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza nell'ambito della Missione 2, Componente 2, Investimento 1.4 - «Sviluppo del biometano, secondo criteri per promuovere l'economia circolare», per 1.736,4 milioni. Con il Decreto Direttoriale 23 del 13/01/2023 sono state approvate le Regole Aplicative del Decreto 340/2022 per l'incentivazione del biometano immesso nella rete del gas naturale.							
Il 17 gennaio 2023 è stato approvato il primo Atto pubblico (bando n.1) per la partecipazione alle procedure competitive per l'accesso agli incentivi per il biometano immesso nella rete del gas naturale ai sensi dell'articolo 5 del Dm 15 settembre 2022.							
Luglio 2023 - Approvata la graduatoria degli impianti partecipanti alla procedura competitiva redatta ai sensi dell'art. 6 del Dm 15 settembre 2022, è risultata in posizione tale da rientrare nel contingente di capacità produttiva secondo quanto indicato nell'avviso pubblico del 17 gennaio 2023. Per la TOSCANA è rientrato nel contingente di capacità produttiva dell'impianto AGRI METANO SENESSE SRL (SI) 14.471.000.							
A luglio 2023 è stato pubblicato l'avviso pubblico per la partecipazione alla seconda procedura competitiva per l'accesso agli incentivi per il biometano immesso nella rete del gas naturale ai sensi dell'articolo 5 del Dm 15 settembre 2022. 2 <sup>a</sup> bando DM 15 settembre 2022.							
A novembre 2023 il Gestore Servizi Energie (GSE) ha comunicato i risultati della seconda procedura competitiva per il biometano immesso nella rete del gas naturale ai sensi dell'articolo 5 del Dm 15 settembre 2022. 2 <sup>a</sup> bando DM 15 settembre 2022.							
Progetto di impianti, con una capacità totale di 25.881 standard metri cubi/anno in totale, 86 progetti beneficiari del sostegno del PNRR. Per la TOSCANA sono rientrati nel contingente di capacità produttiva: PDM BIOGAS SOCIETÀ AGRICOLA CONSORZIO A RESPONSABILITÀ LIMITATA e SCAPIGLIATO SRL - per 71.960.000.							
A marzo 2024 il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha firmato il decreto ministeriale Trattice Ecologiche, poi trasmesso alla Corte dei Conti, che stanzia 193 milioni: si tratta di un contributo in conto capitale, pari a un massimo del 65% delle spese, e fino a un senso mila euro, rivolto a imprese e progetti di investimento che vogliono promuovere lo sviluppo del biogas e azioni per l'efficienza in agricoltura. 124 milioni sono destinati a impianti a biogass esistenti e non convertibili, 54 milioni sono destinati a impianti in agricoltura, 124 milioni sono destinati a impianti per migliore efficienza degli impianti, rivolti a imprese e progetti di investimento che vogliono promuovere lo sviluppo del biogas e azioni per l'efficienza in agricoltura. 124 milioni sono destinati a impianti a biogass esistenti e non convertibili, 54 milioni sono destinati a impianti in agricoltura, 124 milioni sono destinati a impianti per migliore efficienza degli impianti, rivolti a imprese e progetti di investimento che vogliono promuovere lo sviluppo del biogas e azioni per l'efficienza in agricoltura.							

M2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

## M2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali	Risorse Regione Toscana	Risorse Territorio Regione	Attuazione
				PNIIR	Fondo complementare	PNIIR	Fondo complementare
M2C2	13.2 Investimenti nella filiera dell'idrogeno-Utilizzo in settori hard-to-abate M2C2 - 50, 51	MITE - Ministero della transizione ecologica		2.000,00			<p><b>DM 463 del 21 ottobre 2022</b> Sono definite le modalità ed i criteri generali per la concessione dei benefici previsti nell'ambito dell'investimento 3.2, le modalità per il riconoscimento dell'idrogeno verde e dell'idrogeno rinnovabile, le condizioni di cumulabilità della misura e la riapertura delle risorse tra i progetti di ricerca, sviluppo e innovazione e realizzazione di progetti destinati alla produzione di acciaio a tali settori hard-to-abate. Le risorse finanziarie, 2.000.000,00, sono ripartite come segue:</p> <p>1) 1.000.000,00 per la realizzazione di progetti e interventi finalizzati alla sostituzione di ameno (Irc) per cento del metano e dei combustibili fossili utilizzati nei processi produttivi dei settori di cui all'art. 9, comma 2, con idrogeno verde e/o rinnovabile, anche autoprodotti, di cui almeno 400.000,00 sono destinati alla realizzazione di progetti e interventi finalizzati alla sostituzione di più del novanta per cento del metano e dei combustibili fossili nei predetti processi produttivi;</p> <p>b) 1.000.000,00 per la realizzazione di progetti finalizzati alla produzione di ferro peridotto mediante processo direct reduced iron (DRI) alimentati da idrogeno verde e/o rinnovabile, anche a autoprodotti, per una quota pari ad almeno il 10 per cento in volume della miscela di combustibile utilizzata.</p> <p><b>Decreto MISE 254 del 15/03/2023</b> modificato con D.265 del 08/05/2023 - Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali (in attuazione del decreto 463 del 21/10/2022) nel ambito dell'investimento M2C2 1.3.2 del PNRR. I miliardi da utilizzare sono riservati al finanziamento del Piano di decarbonizzazione industriale finalizzato alla sostituzione di più del 90 per cento del metano e dei combustibili fossili con idrogeno a basse emissioni di carbonio nei processi produttivi.</p>
M2C2	13.3 Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto stradale	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) in collaborazione con MASE		230,00			<p><b>Decreto MIMS 199 del 01/07/2022</b>-avente oggetto "Modalità attuativa per la sperimentazione dell'uso dell'idrogeno nel trasporto stradale". Sono disponibili 230 milioni.</p> <p><b>Decreto direttoriale 113 del 10/11/2022</b>-Avviso pubblico per la selezione e delle proposte progettuali per la realizzazione di stazioni di rifornimento a base di idrogeno rinnovabile per il trasporto stradale, finanziato a veleno sul risorse di cui al Decreto MIMS 199 del 30/07/2022.</p> <p>Il 16 marzo 2023 il Ministero dei Trasporti ha pubblicato la graduatoria per il rifornimento di idrogeno, sono disponibili 103.512.831,5 milioni per 36 iniziative, fra cui la realizzazione di una stazione di rifornimento nel Comune di Arzago (Raccordo Autostradale Locality Le Fosse/Battaglie, S.S. 679 KM 6+250), finanziata con 2.128.238.</p> <p><b>Decreto 68 del 31/03/2023</b>- E' concesso il contributo al proponente BEYIN S.p.A. SC.BENEFITS per le proposte progettuali presentate per realizzare una stazione di rifornimento nel Comune di Arzago (Raccordo Autostradale Locality Le Fosse/Battaglie, S.S. 679 KM 6+250), finanziata con 2.128.238.</p> <p><b>Decreto 160 del 14/07/2023</b>- Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali per la realizzazione di stazioni di rifornimento a base di idrogeno rinnovabile per il trasporto stradale, a veleno sulle risorse di cui al decreto del Ministro delle Infrastrutture delle Mobilità Sostenibili 199 del 28 giugno 2022. Sono disponibili 28.112.168,50 L.29/11/2022 sono stati pubblicati 9 decreti di assegnazione delle risorse a 9 soggetti per 12 hydrogen refueling station, che si aggiungono alle 35 finanziate con il primo bando, messa in discussione (la proposta di H2 Era Green Valley S.r.l. a Figline e Incisa Valdarno, in gradazione, non è stata finanziata).</p>
M2C2	13.4 Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) in collaborazione con MASE		300,00			<p><b>Decreto MIMS 198 del 30/06/2022</b>-avente oggetto "Modalità attuativa per la sperimentazione dell'uso dell'idrogeno nel trasporto ferroviario". Le risorse complessivamente disponibili sono pari a 300 mila di euro.</p> <p><b>Il Decreto 36 del 15/11/2022</b> modificato dal Decreto direttoriale 181 del 12/05/2022, ai sensi dell'articolo 4 comma 1 del decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile 30 giugno 2022, n. 198, disciplina le modalità per la presentazione delle istanze di accesso alle risorse, nonché i criteri per la valutazione tecnica e la selezione delle proposte progettuali presentate.</p> <p><b>Il Decreto dirigenziale 144 del 31/3/2023</b> partecipa e assegna le risorse finalizzate, 300 milioni; in particolare, 276 milioni per la realizzazione di impianti di produzione, stoccaggio e rifornimento di idrogeno rinnovabile e 24 milioni per l'acquisto di treni alimentati a idrogeno. I beneficiari delle risorse assegnate sono la Regione Lombardia, la Regione Puglia, la Regione Campania, la Regione Calabria, la Regione Sardegna e la Gestione Operativa della Ferrovia Circumetnea.<b>NO TOSCANA</b></p>
M2C2	13.5 Ricerca e sviluppo sull'idrogeno M2C2 - 1.3.5	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (MASE)		160,00			<p><b>Decreto MITE 545 del 23/12/2021</b>- Per dare attuazione all'investimento 3.5 "Ricerca e sviluppo sull'idrogeno" il Ministero della Transizione Ecologica stipula un Accordo di programma con ENIEA (firmato il 10/05/2022) affinché svolga nelle annualità 2022-2025 le attività di ricerca dettagliate nel "Piano Operativo di Ricerca (POR)" che verrà predisposto da ENIEA per un contributo massimo di 110 milioni, così ripartito:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - ENIEA: 75 milioni;</li><li>b) Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR: 20 milioni (il progetto è gestito in diversi Comuni italiani, tra cui Sesto Fiorentino);</li><li>c) Ricerca sul Sistema Energetico - RSE: S.p.A: 15 milioni;</li></ul> <p><b>Aviso pubblico MITE 4 del 23/03/2022</b>- finalizzato alla selezione e al successivo finanziamento di progetti progettuali in ambito dell'investimento M2.1.3.5 del PNRR come previsto dall'articolo 1, comma 5, lettera a) del decreto 23 dicembre 2021. Le risorse erogate per la concessione delle agevolazioni di cui al presente Aviso sono 20 milioni. Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Aviso gli enti di ricerca e le università finanziati al 100 (cento) per cento con fondi pubblici. La scadenza del bando è stata prorogata al 16/05/2022.</p> <p><b>Aviso pubblico MITE 5 del 23/03/2022</b>- finalizzato alla selezione e al successivo finanziamento di proposte progettuali inerenti ad attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nel campo dell'investimento 3.5 "Ricerca e sviluppo sull'idrogeno" a valere sul decreto MITE del 23/12/2021, ART. 1, COMMA 5, LETTERA B) e risorse finanziarie disponibili per la concessione delle agevolazioni di cui al presente Aviso sono 30 milioni. Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Aviso le imprese che esercitano attività dirette alla produzione di beni e/o di servizi.</p> <p><b>Decreto MITE 126 del 27/06/2022</b>- Approvazione della graduatoria relativa all'avviso 4 del 22 marzo 2022 PNRR - M2C2. Investimento 3.5 - Ricerca e Sviluppo sull'idrogeno, Avviso tipo A - Il MITE, in particolare, ha ricevuto 39 proposte di ricerca fondamentale, in risposta a bando rivolto agli enti di ricerca e alle università, con una richiesta di 16 milioni a fronte dei 20 milioni messi a disposizione dal PNRR.</p> <p><b>Decreto MITE 127 del 27/06/2022</b>- Approvazione della graduatoria relativa all'avviso 5 del 23 marzo 2022 PNRR - M2C2. Investimento 3.5 - Ricerca e Sviluppo sull'idrogeno. Avviso tipo B - Per il bando rivolto alle imprese sono stati presentati 56 progetti di ricerca industriale, per 125 milioni a fronte di una dotazione di 30 milioni. <b>Per la Toscana è fallito</b></p> <p><b>Decreto MASE 386 del 9/06/2023</b> - con il decreto si approva l'accordo di programma Ecologico - DGIE e da ENIEA (per un errore materiale non si era provveduto a redigere il Decreto di approvazione dell'Accordo).</p>

M2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

## M2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali	Risorse Regione Toscana	Risorse Territorio Regionale	Attuazione
				PNIIR	Fondo complementare	PNIIR	Fondo complementare
M2C2	1.4.2 - Sviluppo rapido di massa M2C2 2.5-26	Tramvia 3 - Libertà-Bagni a Ripoli – interventi in corso		1.400,00		15,720	
M2C2	1.4.2 - Sviluppo delle Infrastrutture e dei Trasporti	MIT - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti					
M2 C2	1.4.3 Sviluppo delle Infrastrutture di carica elettrica	Tramvia - Passeggiata Campisenzano – interventi nuovi		2.200,00		222,48	
M2 C2	1.4.4 - Rinnovo flotte bus, treni verdi	MIT - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti					
<p><b>Dal 23 maggio 2022, e fino al 6 giugno è possibile partecipare alla consultazione pubblica indetta dal MIT sulla misura per la realizzazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici, veicoli e ultraveloci (Missione 2, Componente 2, Investimento 4.3). La consultazione ha lo obiettivo di definire le norme per la realizzazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici nei centri urbani. Le risorse finanziarie disponibili per la missione sono 141,3 milioni. A gennaio 2023 il MISE, con due decreti, ha disciplinato le modalità di accesso mediante gara a 132 milioni; per la Toscana sono previste 502 stazioni sulle superstrade 817 nei centri urbani.</b></p> <p><b>Decreto Ministeriale 10 del 12/01/2023:</b> criteri e modalità per la concessione dei benefici la <b>realizzazione nei centri urbani</b> di almeno 13.755 infrastrutture di ricarica veloci per veicoli elettrici. Alla Toscana sono destinati 20.976,475,00 (circa il 5% della dotazione nazionale) per 817 infrastrutture.</p> <p><b>Decreto Ministeriale 11 del 12/01/2023:</b> criteri e modalità per la concessione dei benefici la <b>realizzazione sulla superstrade</b> di almeno 7.500 infrastrutture di ricarica super-veloci per veicoli elettrici. Alla Toscana sono destinate un minimo di 502 Idr con un contributo massimo erogabile di 24.092.237,00.</p>							
<p><b>Decreto MIMS 448 del 16/11/2021</b> sono state ripartite le risorse del PNIRR destinate alla misura M2C2. Investimento 4.2 "Sviluppo trasporto rapido di massa". Le risorse previste, 3,6 miliardi, sono destinate per 1,4 miliardi ad interventi già finanziati in legislazione vigente e per 2,2 miliardi a nuovi interventi. Di tali risorse alla Toscana l'Ente beneficiario Comune di Firenze sono destinati complessivamente 372.465,838,60 di cui: 150.000,000 per la linea Tramvia 3 - tratta Libertà - Bagni a Ripoli (interventi già finanziati a legislazione vigente); 222.495.038,60 per la linea Tramvia 3 - tratta le Pieghe-Campi Bisenzio.</p> <p>A novembre 2021, la Regione Toscana, la Città Metropolitana di Firenze, i Comuni di Bagno a Ripoli, Campi Bisenzio, Firenze, Prato, Sesto Fiorentino e Scandicci, hanno firmato l'accordo di programma (approvato a giugno 2021, dalla Giunta e a licenziamento dal Presidente della Toscana) per l'estensione del sistema tranviario fiorentino nella rete metropolitana e per il collegamento infrastrutturale metropolitano fra le città di Firenze e Prato (Decreto della Giunta Regionale 267 del 14/12/2022 - Approvazione Accordo di Programma).</p> <p>Il DM 345 del 22/12/2023 modifica gli allegati 1 e 2 del DM 448/2021 (che riporta le risorse da investire della misura M2C2/1.2 del PNIRR) e inserisce tra gli interventi in legislazione vigente, l'intervento "linea 2 Tratta 2 Variante alternativa al centro storico" del Comune di Firenze, finanziato con 7.201.544,96 (altre risorse: 60.118.257,03).</p>							
<p><b>RISORSE PNIRR</b></p> <p><b>Decreto MIMS 530 del 23/12/2021</b> - definisce le modalità di utilizzo di qualsiasi risorse di cui alle misura M2C2 - 4.1 del PNIRR non complessivamente a 1.915 milioni per gli esercizi dal 2022 al 2026 per "Rimozione flotte bus e treni verdi sub-investimento Bus". Alla Toscana sono stati destinati 64 milioni per l'acquisto di bus a idrogeno ed elettrici che serviranno per l'acquisto di 69 mezzi totali di cui: 68 a Firenze (46,5 milioni), 10 a Lucca (7,5 milioni), 11 a Prato (oltre 8 milioni).</p> <p><b>Decreto MIMS 134 del 10/05/2022</b> - In attuazione all'art. 1, comma 4, del decreto 50/2021, dispone il finanziamento degli interventi per l'acquisto di autobus urbani ad emissioni zero con alimentazione elettrica o ad idrogeno e della realizzazione delle relative infrastrutture di supporto all'alimentazione, pari complessivamente a 1.915 milioni, al netto delle risorse per i progetti in essere, per gli esercizi dal 2022 al 2026. Alla Toscana destinati 63.997,42.</p> <p>A dicembre 2022 la Giunta Regionale (PDR 415 del 12/12/2022) ha approvato gli accordi per regolare i rapporti con i Comuni Beneficiari del DM 330/2021 e Autopista Toscane in qualità di gestore del TPI su gomma dell'ATO.</p> <p>Sono stati nominati i membri del Comitato di Gestione come previsto dall'art. 1 dell'Accordo. I bus acquistati sono in attesa di ricevere il collocamento. Prato e Lucca hanno acquistato ciascuna 3 autobus elettrici. Firenze ha acquistato 18 autobus elettrici.</p> <p>Tra gli open data disponibili sul sito <a href="https://www.taladminmani.gov.it/content/sge-rgf-it/home.html">https://www.taladminmani.gov.it/content/sge-rgf-it/home.html</a> è inserito l'<b>IDM 234 del 6/06/2020 come strumento di finanziamento a legislazione vigente (progetti in essere)</b> della Misura M2C2/4.1, tra i Comuni finanziati ci sono Prato (6.461.797) e Lucca (7.786.941), di cui 5.139.775 come PNIRR a legislazione vigente).</p>							

## M2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali	Risorse Regione Toscana	Risorse Territorio Regione	Attuazione
				PNIIR	Fondo complementare	PNIIR	Fondo complementare
M2 C2	1.4.4.2 - Rimozione del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico con treni alimentati con carburanti puliti e servizio universale	MIT - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	2796 800,00				<p><b>Decreto MIMS 319 del 9/08/2021</b> assegna 500 milioni per gli anni dal 2022 al 2026 a valere sulle risorse del PNIIR destinati all'acquisto di nuovi treni ad alimentazione elettrica o ad idrogeno. Per la Toscana sono disponibili quasi 28 milioni.</p> <p>Gli atti della Regione Toscana</p> <p><b>DGR 205 del 25/02/2022</b> sono stati individuati quali soggetti attuatori degli interventi per l'acquisto di materiale rotabile ferroviario regionale le imprese affidatrici dei servizi di trasporto pubblico ferroviario in Toscana (Trenitalia SpA - Trasporto Ferroviario Toscano SpA); sono state riaperte ed assegnate le risorse PNIIR 22/9 milioni; a dicembre 2022 sono stati impegnati 6 milioni per il 2022 in favore di TFT per l'acquisto di un treno Pop; gli altri 21,9 milioni sono destinati Trenitalia per l'acquisto di 6 treni POP (anni 2023-2026, impegnati 2,2 mln. ottobre 2023).</p> <p><b>Decreto 25/09 del 20/12/2022</b>, sono state accertate le risorse trasferite dal MIT a titolo di account part al 10% dell'intero importo assegnato alla Regione. Sono state altresì impegnate e liquidate al soggetto attutore TFT il 10% delle risorse assegnate con DGR 205/2022.</p> <p><b>Decreto 119/13 del 06/06/2023</b> PNIIR misura MC214.4.2 - Definizione dei rapporti con i soggetti attuatori di II livello Trasporto Ferroviario Toscano SpA e Trenitalia SpA ai fini della registrazione dei dati progettuali nel sistema informativo REGIS.</p>
M2 C2	1.4.4.3 - Rimozione del parco dei Vigili del Fuoco	Ministero dell'Interno	424,00				<p>A ottobre 2022 sono stati aggiudicati:</p> <p>- l'acquisto di 100 autopompe semiricaricate a due assi con motorizzazione a biomimetano da destinare ai servizi di soccorso in ambito urbano del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - CUP FS912200340005- lotto 1 Decreto 209 del 26/10/2022; importo netto 29 milioni.</p> <p>- l'acquisto di 100 autocombattimenti a due assi con motorizzazione a biomimetano da destinare ai distaccamenti aeroportuali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - CUP FS912200350006- Lotto 2 Decreto 210 del 28/10/2022; importo netto 24 milioni.</p>
M2 C2	PNC C.1 - Rimozione delle flotte di bus, treni e nav verdi - bus	MIT - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	600,00 23,27				<p><b>Decreto MIMS 315 del 2/8/2022</b> assegna 600 mil. per gli anni dal 2022 al 2026 a valere sulle risorse del Fondo complementare al PNIIR (D.L. 59/2021) destinati all'acquisto di autobus ad alimentazione a metano, elettrica o ad idrogeno e relative infrastrutture di alimentazione, additi al trasporto pubblico extraurbano e suburbano. Per la Toscana sono disponibili quasi 23,28 milioni.</p> <p><b>DGR 320 del 13/09/2021</b> La Giunta ha avviato il procedimento per attivare il finanziamento destinato alla Toscana con il D.M. 315/2021; la Giunta ha anche deciso di integrare le risorse statali con 4,5 milioni di risorse regionali.</p> <p><b>DGR 208 del 28/02/2022</b> Approvazione del Piano di rimozione dei parco degli autobus del servizio di trasporto pubblico locale e regionale a valere sulle risorse stanziate fino all'annualità 2022 dai decreti 11/2020 (2/12,259,903,25) e 315/2021 (2,415,240,00) del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (PSNMS) e delle risorse complementari al Piano Nazionale di Ricerca e Resilienza (PNIIR).</p> <p><b>DGR 229 del 27/06/2022</b> Integrazione del Piano riguardo del Parco Bus della Regione Toscana a valere sulle risorse stanziate sui decreti ministeriali n. 81/2020, 22/3/2020 e 315/2021 del Piano Strategico della Mobilità Sostenibile (PSNMS) e delle risorse regionali.</p> <p><b>Decreto Direttoriale 25/99 del 28/12/2022</b> E' stato approvato lo schema di Accordo tra Regione Toscana e Autolinee Toscane (firmato il 29 dicembre 2022). Sono stati impegnati quasi 23 milioni (18,5 milioni sul 2022-2025); oltre 22,7 milioni per acquistare 85 bus a metano e 53/32 mila euro per le infrastrutture a metano. Sono interessate le Province di Lucca, Livorno, Pisa, Pisola e Siena.</p> <p>Il 30 dicembre 2022 è stata inviata peca al MIT alla quale sono stati allegati gli ordini nel rispetto dell'OCV di cui all'art. 3, comma 6 del D.M. 315/2021. Il Ministero ha trasferito a Regione Toscana 2410/240,00.</p> <p>Con decreto ministeriale 163 del 27 aprile 2023 è stato decretato il pagamento da parte del MIT della seconda franghe; il 18 maggio 2023 sono state erogati 2.138.086,00 ad Autolinee Toscane ad integrazione della precedente liquidazione di 2.410.240,00.</p>
M2 C2	PNC-C.2.1 Upgrade nuove navi; PNC-C.2.1.2 Retrofitti Navali	MIT - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	800,00				<p>PNC-C.2.1.1 Upgrade nuove navi; PNC-C.2.1.2 Retrofitti Navali</p> <p><b>DM Infrastrutture 369 del 12/10/2021</b> -Sono individuate la tipologia ed i parametri tecnici degli interventi ammessi a finanziamento ed è determinata l'entità del contributo incoscibile per ciascuna delle tipologie di intervento nonché le modalità e le condizioni di erogazione dello stesso.</p> <p><b>Decreto MIMS 290 del 21/09/2022</b> -il decreto stabilisce i criteri, i termini e le modalità per l'assegnazione di complessivi 500 milioni come contributo agli armatori per il finanziamento di quelle esistenti o in costruzione, con l'obiettivo di favorire la transizione ecologica della flotta.</p> <p><b>Decreto MIMS 318 del 29/12/2022</b> -Ripartizione risorse MAREGIGLIO DI NAVIGAZIONE S.R.L. 5.787.059,93 e Toremar 22.500,000</p> <p><b>Decreto MIMS 6 del 18/01/2023</b> -Costituzione graduatoria a: MAREGIGLIO DI NAVIGAZIONE S.R.L. 5.787.059,93 - Toremar second 22.500,000</p> <p>In tutto sono state ammesse a beneficio 89 domande per un importo di 185,9 milioni.</p>
M2 C2	1.5.1 Rimovibili e batterie	Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT)	1.000,00				<p><b>Decreto MISE del 27/01/2022</b> -Individua gli obiettivi e le modalità di attuazione dell'investimento 5.1 «Rimovibili e batterie» del PNIIR attraverso lo strumento agevolativo dei contratti di sviluppo.</p> <p><b>DD MISE del 25/03/2022</b> -Definizione dei termini per la presentazione delle domande di agevolazioni (11/4/2022-11/7/2022). Le risorse, 1 miliardo, sono destinate all'attuazione dei sub-investimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- sub-investimento 5.1.1 "Tecnologia PV" - 400 milioni</li><li>- sub-investimento 5.1.2 "Industria solca" - 100 milioni</li><li>- sub-investimento 5.1.3 "Settore batterie" - 500 milioni</li></ul> <p><b>Decreto Direttoriale del 16/11/2022</b> è definita la <b>Apertura dei termini</b> per la presentazione di istanze di Contratto di sviluppo concernenti programmi di sviluppo coerenti con le finalità definiti dai decreti 27 gennaio 2022 e 25 marzo 2022 (I fabbisogni connessi alle istanze presentate nell'ambito dello sportello agevolativo sono i risultati inferiori alla dotazione finanziaria disponibile e, in particolare, residuano risorse, a lordo dei compensi spettanti all'Agenzia, pari a 42.204.677,55 per il sub-investimento 5.1.1 "tecnologia PV" - 58.383.985,71 per il sub-investimento 5.1.2 "industria edifica" e 15.573.438,88 per il sub-investimento 5.1.3 "settore batterie". Totale: 358.251.807,14.</p>

M2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

M2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI							Attuazione
Misone / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali	Risorse Regione Toscana	Risorse Territorio Regionale	
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare
PNIC-13 - Sicuro, verde e sociale; riqualificazione dell'edilizia residenziale aggiuntivo)	N2C3		MIT - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	2.000,00	93,47		

## M2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali	Risorse Regione Toscana	Risorse Territorio Regione	Attuazione
				PNRR Fondo complementare	PNRR Fondo complementare	PNRR Fondo complementare	
N2C3	1.1.1 - Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici	M2C3 5-6	Ministero dell'Istruzione e del Merito	1.189,00	80,84		
N2C3	1.1.2 - Costruzione di edifici, riqualificazione e rafforzamento dei beni immobili dell'amministrazione della giustizia	M2C3	Pro - Ministero della Giustizia	411,74	2,91		
N2C3	1.2.1 - Ecobonus e Sisnabonus fino al 110% per efficienza energetica e/o sicurezza degli edifici		Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (MASE)	13.950,00	6,96		

## M2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali			Risorse Regione Toscana			Risorse Territorio Regione			Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	
M2C3	I.3.1 Sviluppo di sistemi di teleriscaldamento	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (MASE)	200,00										
			34,04										

**Decreto MITIE 263 del 30/06/2022.** Il decreto è finalizzato a disciplinare i criteri generali per la concessione dei benefici previsti nell'ambito dell'investimento 3.1 "Sviluppo di sistemi di teleriscaldamento" M2C3 del PNRR. Le risorse finanziarie, pari a 200 milioni, attribuite all'investimento sono finalizzate allo svolgimento di agevolazioni per la realizzazione di interventi volta all'estensione di sistemi di teleriscaldamento o teleraffrescamento efficienti.

**Avviso pubblico 94 del 28/07/2022.** Avviso per la presentazione di proposte progettuali per lo sviluppo di sistemi di teleriscaldamento, soggetti proprietari, realizzatori o gestori della rete di teleriscaldamento e/o teleraffrescamento o della centrale di produzione di energia termica e/o frigorifera. Le agevolazioni sono concesse nella forma della sovvenzione diretta.

**DD 241 del 06/10/2022.** Il termine per la presentazione delle proposte si proroga al 10/10/2022.

**Decreto 45 del 21/12/2022.** Il Ministero dell'Ambiente ha pubblicato le graduatorie relative all'investimento "Sviluppo di sistemi di teleriscaldamento". Sono finanziati progetti per 200 milioni, per la Toscana, a fronte di un costo totale previsto di 463,90,099 (per una delle treddi di).

**3.905.494,00.** 3 progetti sono risultati non ammessi.

**La terza Relazione sullo stato di attuazione del PIRR di maggio 2023** specifica che dei 29 interventi individuati sono stati dichiarati ammissibili a finanziamento e rendicontabili solo i 14 interventi che prevedono la realizzazione di impianti non alimentati con fonti fossili, e la cui alimentazione a livello di rete avviene solo con fonti rinnovabili.

**Decreto direttoriale 585 del 18/12/2023** (poi modificato con il D del 03/01/2024) - Modifica del decreto direttoriale 435 del 23/12/2022 di approvazione delle graduatorie dell'avviso pubblico del 28 luglio 2022, n. 94, per la selezione di proposte progettuali per lo sviluppo di sistemi di teleriscaldamento. La Commissione europea ha ritenuto ammissibili solo 14 progetti sui 29 ammessi con il DD 435/2022; non sono risultati finanziabili progetti per 99.594,94 (9.731.879,00 a valere sulle risorse di cui all'articolo 3, comma 2 lettera a) dell'Avvisi: 89.365,06,00 a valere sulle risorse di cui all'articolo 3, comma 2 lettera b) dell'Avviso. Rispetto a 200 milioni iniziali, risulta a 200 milioni. Rispetto a 106.785.178,73, sono stati peraltro ammessi ulteriori ventisei progetti per un valore di agevolazioni concesse di circa 67.253.295; 3 in Toscana per 12.554,196 (presentati dal Comune di Radicondoli, Comune di Chiusino ed Enel Green Power, Comune di Montieri).

## M2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali	Risorse Regione Toscana	Risorse Territorio Regione	Attuazione
				PNRR Fondo complementare	PNRR Fondo complementare	PNRR Fondo complementare	
I.1.1. Realizzazione di un sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione NS : M2C4 8.9							
M2C4			Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (MASE)	500,00			
I.2.1 Rischi da alluvione e idrogr. - misure strutturali e non nel territorio più a rischio M2C4			Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (MASE)	1.287,00			

## M2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali	Risorse Regione Toscana	Risorse Territorio Regione	Attuazione
				PNNR	Fondo complementare	PNNR	Fondo complementare
M2C4	12.1 Rischi di alluvione e droga, - misure in favore delle aree coperte da calamità	Dipartimento della Protezione civile	1.200,00	60,43	43,76		
							L'investimento 2.1 "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" prevede un investimento di 1,2 mld. Di cui 400 milioni destinati a progetti già in essere e 800 milioni destinati a nuovi progetti. In tale ambito il Dipartimento della Protezione Civile: 15/12/2021 - Proposta di Piano dei progetti in essere soggetti a rendicontazione - 1 elenco (9) per la Toscana: <b>30.215.014,78</b> . 16/12/2021 - Proposta di Piano dei progetti in essere soggetti a rendicontazione - Il elenco (5) per la Toscana: <b>13.541.722,72</b> . 16/12/2021 (Nota prot. n. <b>54683</b> ) - Proposta di Piano dei "nuovi progetti" (5 progetti per la Regione Toscana: <b>60.431.029,57</b> ). Nuovi progetti (800 milioni di cui 60.330.029,57 per i progetti della Toscana). <b>DPCM 23.08/2022</b> : Il decreto regola le modalità di assegnazione e trasferimento delle risorse finanziarie già ripartite tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano. <b>Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile 2840 del 31/10/2022(rimodulato con OCDPC 465 del 22/02/2023)</b> - Approvazione dell'elenco degli interventi discendenti dal Piano approvato entro il 31 dicembre 2021, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 agosto 2022, recante "Assegnazione a modalià di trasferimento alle Regioni e alle Province autonome della M2C4, Sub-investimento 0.1.1.b. del PNRR" - Regione Toscana. Approvazione del elenco dei nuovi interventi presentato dalla Regione Toscana: 24 interventi per 60.430.029,57.
							<b>DGR 10 del 09/01/2023</b> - L.R. 40/2022 art. 49, Piano Nazionale di risorsa e resilienza (PNRR) Misone 2, componente 4, sub-investimento 2.1b Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico. Approvazione dello schema di accordo ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 tra il Dipartimento della Protezione Civile e la Regione Toscana (firmato a gennaio 2023), per la Toscana sono disponibili quasi 101,2 milioni: 43,7 milioni per 14 "nuovi progetti" e 57,5 milioni per 24 "nuovi progetti". <b>DGR 117 del 13/02/2023</b> - PNRR M2C4-12.1b - Approvazione del 3° stralcio del Documento Operativo per la linea del Suolo per l'anno 2023, previsto dall'art. 3 della L.R. 80/2015, relativo agli interventi compresi nel sub-investimento 2.1.b della Misura 2 componente 4 del PNRR. <b>DGR 475 del 28/04/2022</b> - PNRR M2C4-12.1b rimodulazione del 3° stralcio del Documento Operativo per la Difesa del Suolo per l'anno 2023, previsto dall'art. 3 della L.R. 80/2015, relativo agli interventi compresi nel sub-investimento 2.1.b della Misura 2 componente 4 del PNRR e aggiornamento delle relative disposizioni di attuazione di cui alla L.R. n. 117/2023. A marzo 2024 (DGR 359 del 25/03/2024): stata approvata la L'esenzione aggiornata della "Disposizione per l'attuazione dei "nuovi interventi" di cui al sub-investimento 2.1.b della Misura 2, componente 4 del PNRR" di cui alle DER 475/2023. <b>DGR 931 del 31/07/2023</b> - DCR 15/09/2019 - OCDPC 589/2017 - OCDPC 462/2017 - OCDPC 109/2019 - OCDPC 27/2022 - DCR 5/10/2022. Completamento degli interventi finanziati con le risorse di cui all'art. 1 c. 1028, della L.145/06/2012/2018 in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 9 e 10 settembre 2019 in Provincia di Livorno. Rimodulazione idraulica a Rio Ardenza e principali affluenti. Tratto tra Via Montofre e Via Grotta del Rio Ardenza e principali affluenti. Tratto tra monte di via Grotta delle Fate e la Variante Aurelia" (CUP J3118000130002).
							Si tratta di interventi compresi nell'elenco di cui trattamento è cominciato per tutti gli esercizi di cui nemmeno <b>PICCOLE OPERE</b> (l. 150 del 27 dicembre 2019, Piccole opere, art. 1 comma 29); tutte le risorse sono state assegnate con i seguenti decreti: - decreto del Ministero dell'interno 16 gennaio 2020 per assegnazione delle risorse per l'anno 2020; - decreto del Ministero dell'interno 30 gennaio 2020 di assegnazione delle risorse per il periodo 2020-2024; A luglio 2023 <b>Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali</b> ha pubblicato l'elenco delle progetti finanziati in Toscana 1068 con 80.286.724,44.
							<b>MEDIE OPERE</b> (l. 145 del 30 dicembre 2018, Medie opere, art. 1 comma 139): Nell'anno 2021, con un primo decreto del 23 febbraio 2021, sono state assegnate agli enti risorse per 1.849,50 milioni nonché manzate 2.846 opere per 1.912 comuni. Successivamente, con decreto del 25/08/2021 è stato rafforzato il decreto del 23/02/2021 e rideterminati gli enti ammessi al contributo (+ 4,3 milioni). Con decreto del 6 novembre 2021 sono state assegnate, sempre sulla graduatoria 2021, ulteriori risorse pari a 1.691,77 milioni per 3.603 opere finanziarie. Ai Comuni Toscani sono stati complessivamente destinati 36.855.078,19. Successivamente 5 Comuni hanno rinunciato alle risorse per 6 progetti (3.524,014,96; quindi 33.331.063,33). <b>Decreto del 28/03/2023</b> - Scorrimento della graduatoria interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio (articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n.145). Annualità 2023-2024-2025. Ai Comuni toscani sono stati assegnati 71.732.823,81 (su 1.348.500.000 complessivi). A luglio 2023 <b>Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali</b> ha pubblicato l'elenco delle progetti finanziati in Toscana 312 con 134.116.006,56.
							Dopo la decisione di esecuzione del Consiglio UE - ECOPN dell'8 dicembre 2023 (approvazione della revisione del PNRR italiano), la Misura M2C4-2.2, in cui conflavano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29, della L. 6/02/2019 (Piccole opere) e ai cui articolati - commi 139 e seguenti della L. 145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Pnrr: resterà il finanziamento degli interventi valere sulle risorse nazionali stanziate a legislazione vigente. Il D.L. 19 del 2/03/2024 modifica le disposizioni normative sui contributi.
M2C4	12.2 Resilienza, valorizzazione del territorio ed efficienza energetica dei comuni	Ministero dell'interno	6.000,00	289,09			

M2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

## M2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali	Risorse Regione Toscana	Risorse Territorio Regionale	Attuazione
				PNRR Fondo complementare	PNRR Fondo complementare	PNRR Fondo complementare	
M2C4	13.5 Ricerca e tutela dei fondali e degli habitat marini	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (MASE)	400,00				<p>7/12/2021 - È stato firmato il protocollo d'intesa tra il MITTE e l'ISPRA che dà il via all'investimento M2C4-3.5 del PNRR "Ripristino e tutela dei fondali e degli habitat marini". Il progetto prevede un investimento complessivo di 400 milioni per i mari italiani.</p> <p>Il 26 febbraio 2023 è stato presentato al Progetto MER - Marine Ecosystem Restoration, finanziato su base nazionale con 400.000.000 per le annualità 2022-2026.</p> <p>A novembre 2022 l'ISPRA ha pubblicato due gare da oltre 5,8 milioni in qualità di Centrale di Comittee per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISERA), per i ripristini e la tutela dei fondali e degli habitat marini; la prima procedura di servizio per la realizzazione di un sistema modelistico per ricostituire e prevedere eventi di inquinamento delle acque marine e costiere; la seconda procedura, del valore di oltre 3 milioni, riguarda l'affidamento del servizio per la realizzazione di un sistema modelistico integrato bio-chimico e oceanografico per la dispersione in mare di scarichi contaminati.</p> <p>A dicembre 2023 l'ISPRA ha pubblicato 6 gare per conto di ISERA, del valore di circa 26 milioni: la prima gara riguarda la formatura, l'installazione e la manutenzione di sonde di monitoraggio delle correnti marine costiere, per un valore di quasi 13 milioni, nell'ambito del Progetto MER (Marine Ecosystem Restoration); la seconda procedura di servizio per la realizzazione di un sistema modelistico per la dispersione dei servizi di immissione, raccolta, smaltimento ed inciso attrezzato allo scorrimento della pesca e aeraucoltura abbandonata.</p> <p>In 20 località marine identificate da ISERA, la terza procedura di gara, del valore di oltre 265.000 euro, riguarda le seguenti prestazioni: allestimento, formatura e completa integrazione operativa di un'Unità Mobile di Ricerca Oceanografica per il monitoraggio di onde, correnti superficiali e battimenti mediante un sistema radar in banda X (detto anche Wave Rider); servizio di manutenzione e assistenza alla gestione dell'Unità Mobile; formazione del personale dell'Istituto IONIA; con l'installazione di stazioni di monitoraggio in tratti di costa attualmente non coperti e adeguamento e implementazione tecnologico delle stazioni di monitoraggio esistenti, per un valore di 3 milioni. Le altre due gare non riguardano la Toscana.</p>
M2C4	I.4.1 - Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico M2C4-28-29	MIT - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	2.000,00				<p>Decreto 517 del 16/12/2021 del MIMS - Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico, assegna 2 miliardi. Per la Regione Toscana destinati 57.358.366,13.</p> <p>57.36</p>
M2C4	I.4.2 Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua e monitoraggio reti	MIT - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	900				<p>Avviso MIMS 5310 del 8/03/2022 - Procedure per la presentazione delle proposte per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti a valore sulle risorse del PNRR - M2C4 - 14.2. Le proposte di finanziamento sono presentate attraverso la Piattaforma "Gestione Misure" in due finestre temporali: con donazione finanziaria di 630 milioni (prima finestra) e 270 milioni (seconda finestra).</p> <p><b>Decreto 594 del 24/08/2022 - Approvazione graduatoria proposte di finanziamento prima finestra.</b> È approvata la graduatoria definitiva della proposta di finanziamento relativa alla prima finestra temporale di cui all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di finanziamento finalizzate alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti a valore sulle risorse del PNRR M2C4-14.2° del 10 marzo 2022.</p> <p>Per la Toscana sono stati ammessi e finanziati interventi per un totale di <b>87.217.566,97</b>.</p>
M2C4							<p>Decreto 1 del 10/01/2023 - Avviso Pubblico di marzo 2022 - conclusione attività di valutazione e approvazione graduatoria definitiva delle proposte di finanziamento. La graduatoria definitiva delle proposte di finanziamento è distinta tra domande:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) ammesse e finanziate;</li> <li>b) ammesse ma non finanziate per carenza di fondi;</li> <li>c) non ammesse per mancanza di ragionevolezza del limiti minimi di punteggio;</li> <li>d) non ammesse per mancanza di requisiti di ammissione.</li> </ul> <p>Decreto 14 del 03/02/2023 - in tuttifica della graduatoria allegata al Decreto Direttoriale n. 1 del 10 gennaio 2023</p> <p>Decreto 181 del 24/03/2023 - in tuttifica della graduatoria allegata al Decreto Direttoriale n. 1 del 10 gennaio 2023</p> <p>Ammissa e finanziata: <b>GAL SPA - WADIS</b>: Water loss control&amp;Digital Innovation Strategy - Gestione avanzata delle reti idriche della coda apu-verginese - <b>25.505.799,97</b>. Ammissa ma non finanziata: ACQUA FIORENTINA S.p.A. - Digitalizzazione, distrettualizzazione ed effettuamento delle reti per il monitoraggio, nelle reti idriche gestite <b>41.711.757,00</b>.</p> <p>Ammissa e finanziata: <b>PUBBLIQUA SPA - NUOVE ACQUE SPA</b> - Riduzione delle perdite idriche nei sistemi acquedottistici dell'area metropolitana di Firenze-Prato-Pistoia <b>50.000.000,00</b>. Pubbliqua ha pubblicato bandi per realizzare le opere connesse al finanziamento: per i servizi di sostituzione massiccia dei contatori e la fornitura di tubazioni per le condotte d'acqua.</p> <p>Ammissa e finanziata: <b>GEAL SPA</b> - Riduzione delle perdite, compresa la digitalizzazione delle reti idriche della coda apu-verginese - <b>32.591.930,00</b>. Ammissa ma non finanziata: GEAL SPA - Data4Zero - Digitalizzazione, distrettualizzazione ed effettuamento delle reti per la riduzione dei prelievi idrici dall'ambiente e prioritariamente dalle fonti a maggiore vulnerabilità quali-quintuplicativi - <b>19.915.256,00</b>.</p> <p>Ammissa ma non finanziata: ASA S.p.A. Interventi finalizzati alla riduzione delle perdite idriche nelle reti di distribuzione e alla implementazione di sistemi di controllo e monitoraggio integrativo del sistema di telecontrollo ASA - <b>15.290.637,59</b>.</p> <p>Ammissa ma non finanziata: GEAL Spa. Compilamento della digitalizzazione e monitoraggio dell'infrastruttura per la riduzione delle perdite idriche nel Comune di Lucca - <b>8.578.496,00</b>. Ammissa ma non finanziata: Comune di Zeri - Riduzione delle perdite nelle reti acquedottistiche del Comune di Zeri compresa la digitalizzazione e il monitoraggio - <b>7.812.200,00</b>.</p>

## M2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Missione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali	Risorse Regione Toscana	Risorse Territorio Regione	Attuazione
				PNIIR	Fondo complementare	PNIIR	Fondo complementare
M2C4	1.4.3 Resilienza dell'agrosistema irriguo M2C4.33, 34, 34bis, 35, 35bis	Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle foreste (MAFF)	880,00				
M2C4	1.4.4 Investimenti in fognatura e depurazione	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (MASE)	600,00				

Decreto 299915 del 30/06/2022 sono definiti i criteri di selezione dei progetti, DGR 898 del 06/09/2022: "Approvazione dei criteri per l'attribuzione della priorità di intervento regionale" (alba, media, bassa) ai progetti inseriti in l'ambiente (DANIA), con cui la Regione Toscana ha approvato i criteri di valutazione per l'attribuzione della "Priorità di intervento regionale" (alba, media, bassa) ai progetti inseriti in DANIA.

**Decreto 49096/2 del 30/09/2022:** "Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche della componente Natura del PNIIR. I progetti presentati dalla Regione Toscana e risultati ammissibili sono 3 per un totale di 17,2 milioni.

**Decreto 59883/2 del 16/11/2022:** Il progetto provvisto dal piano di attuazione per l'avvio delle modalita della verifica dei progetti candidati al finanziamento per i fondi afferenti al PNRR, DGR 240 di 07/03/2022. Il Decreto del Dipart. n. 0299915 del 30/06/2022, ai fini della selezione di interventi per le infrastrutture irrigue al PNIIR, prevede quale criterio di ammissibilità l'adempimento degli obblighi di quantificazione e trasmissione al SIGRAN dei volumi irrigui, per la cui verifica è richiesta la validazione dei dati e la sua attestazione da parte dei competenti uffici regionali. La delibera di giunta approva la procedura di validazione dei dati sull'irrigazione consente inseriti nel Sistema Informativo Nazionale per la gestione delle Risorse Idriche in Agricoltura (SIRIAN).

**Decreto 28820 del 20/05/2022:** Individuazione dei "progetti in essere" soggetti a ulteriore verifica di coerenza con il DNIS già ammessi a finanziamento o programmati a Fondo Sviluppo e Cessione (FSC), alla Legge 30 dicembre 2018 n. 145, alla Legge 27 dicembre 2019 n. 160. In Toscana sono individuati i progetti per 23.674.867,16.

**Decreto MITPAF 484456 30/09/2022:** approvazione dell'elenco delle proposte ammesse a finanziamento a valere sulle risorse PNIIR. Si ammettono 42 nuovi progetti riguardanti il settore delle infrastrutture irrigue, di cui 22 nell'area Centro Nord e 19 nell'area Sud per un totale di 517 milioni. Non risultano progetti per la Toscana A questi nuovi progetti si aggiungono i 155 inclusi nella stessa misura, già in esecuzione, per un totale di 360 milioni. Fra questi, sono stati attribuiti al PNIIR per la Toscana gli investimenti di 3 progetti per le infrastrutture irrigue, definiti come "Progetti in essere" per un importo complessivo di **23.674.867,16**:

- EAUT, Progetto: Ristrutturazione impianto irriguo consorzio. L.160/2019, importo finanziamento: 3.155.000,00
- EAUT, Progetto: Interconnessione Montedoglio- Calzona. L.160/2019, importo finanziamento: 7.320.000,00

Decreto MITPAF n. 191 del 17/05/2022 -con il decreto viene data attuazione all'investimento 4.4 "Investimenti in fognatura e depurazione" previsto nell'ambito della M2C4, riferendo: i criteri di riparto delle risorse assegnate alla Misura, pari a 3.600 milioni di euro di cui 240 mil. destinati alle Regioni del Mezzogiorno, i criteri di ammissibilità delle proposte progettuali. L'investimento è attuato dai gestori affidatari del servizio idrico integrato operanti nel ambito territoriale estremo di hinterenza. La procedura di selezione degli interventi sarà effettuata dalle Regioni. A partire dall'1/7/2022, fino al 23/08/2022, sarà accessibile l'apposita piattaforma dedicata per il caricamento delle proposte progettuali. La scadenza prorogata in un primo momento al 30/09/2022, è stata ulteriormente prorogata con DGR 331 del 26/09/2022, a 30/10/2022. Per la Regione Toscana è destinata risorse pari a 39.630.000 mil. di euro.

**Con Decreto Direttoriale del MASE n. 358 del 13/12/2022:** stato costituito il gruppo iscrittorio per verificare la corretta compilazione delle proposte progettuali, caricate dalle Regioni sulla piattaforma dedicata, a congruità delle stesse con i criteri di ammissibilità di cui al decreto ministeriale MTE n. 191 del 2022, nonché adottata la check-list di verifica (Allegato A) delle proposte progettuali presentate.

Presentati in Toscana 9 progetti con indicativa di finanziamento per 60.086.611,03 milioni, a fronte di un costo totale di 50.086.611,03 milioni.

**Con il decreto minisettoriale 62 del 9/08/2022 è stata approvata la gradazione definitiva del fondo relativo a fognatura e Depurazione;** decreto individua l'esercizio delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento (per 59.536.000 milioni), e delle proposte progettuali non ammesse a finanziamento. Le risorse sono assegnate a seguito di sottoscrizione degli Accordi di programma fra i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto del Ministro della transizione ecologica 17 maggio 2022. In Toscana sono finanziati 9 progetti con 39.635.999

### M3 - INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Misone / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali	Risorse Regione Toscana	Risorse Territorio Regionale	Fondo complementare	Fondo PNRR	Fondo complementare	Attuazione
<b>C1 - RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ/CAPACITA'</b>										
M3C1	PNC-C.3 - Rafforzamento delle linee regionali - linee regionali gestite da Regioni e Municipalità	MIT - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti								<p><b>DM 363 del 23/09/2021</b> - Modalità di ripartizione delle risorse. Il DM 363 del 23 settembre 2021, che definisce le modalità di utilizzo delle risorse, per gli esercizi finanziari dal 2020 al 2026 (115 mld.), previste dal Fondo complementare al PNRR, indica interventi che sono stati considerati ammissibili a finanziamento ma non oggetto del riparto, considerati prioritari nell'ambito da attivare per la ripartizione delle ulteriori risorse del Fondo investimenti 2021; tra questi ultimi è previsto l'acquisto di 2 treni per il servizio regionale gestito da TFT in sostituzione di materiale rotabile obsoleto (per 13 mln., assegnati a ottobre 2022 dal MMS). Allegato 2 del DM 363: CIP indicato - J1921015920001.</p> <p>A dicembre 2022 il MMS ha assegnato (con <b>D1.390/1/2022</b>) 46,2 milioni del Fondo Investimenti (parte dei 150 milioni del DL 68/2022 per interventi immediatamente contingibili di ammodernamento delle ferrovie regionali), di cui 13 milioni alla Toscana, per finanziare interventi di potenziamento del servizio e la sostituzione di materiale rotabile obsoleto.</p> <p>Accanto alle risorse previste dalla PNRR e Fondo complementare, il Fondo nazionale per il finanziamento degli investimenti per lo sviluppo infrastrutturale del paese finanzia infatti il rafforzamento delle linee ferroviarie regionali (15,4 milioni per la linea ferroviaria di proprietà regionale, di cui 13 milioni per 2 nuovi treni e 2,4 milioni per un intervento infrastrutturale di messa in sicurezza – Dm 364/2021).</p> <p>A dicembre 2023 TFT è stato indicato, in quanto soggetto attutore dell'intervento, di ottemperare a tutti gli obblighi previsti dal DM 390/2022.</p> <p>A marzo 2024 la Regione Toscana ha inviato al MIT la richiesta di anticipazione del 20% delle risorse.</p>
M3C1	PNC-C.4.2.1 - Rinnovo dei mezzi per il trasporto intermodali (PNC - C.4.1.1 e 4.1.2 Locotrattori, carri e Raccordi ferroviari; PNC - C.4.2.1 Mezzi intermodali)	MIT - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti		1.550,00						Rinnovo dei mezzi per il trasporto intermodali (PNC - C.4.1.1 e 4.1.2 Locotrattori, carri e Raccordi ferroviari; PNC - C.4.2.1 Mezzi intermodali)
M3C1	PNC-C.4.2.1 - Rinnovo dei mezzi per il trasporto intermodali (Locotrattori, gru, traghetti, traino)	MIT - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti			200,00					<p><b>Decreto Direttoriale 59 del 27/09/2022</b> - L'impornto di 2.062.073,00 residuato dalle risorse finanziarie destinate a copertura dell'acquisizione di locotrattori è sommato alle risorse destinate alla copertura dei benefici per l'acquisizione di gru, trainaer e reach stacker dove le risorse originaliamente previste si sono rivelate insufficienti.</p> <p><b>Decreto MMS 312 del 30/09/2022</b> - con il decreto vengono ripartite le risorse di cui al decreto interministeriale del 28 ottobre 2021, n. 412, destinate alla concessione di contributi per l'acquisto di nuove gru a portale-trainaaer, reach stacker e loco trattori per un importo di 55 milioni di euro, circa 50 milioni per gru trainaer e 5 milioni per loco trattori. Trattandosi di un co-finanziamento, alle risorse statali (55 milioni) si aggiungono altre risorse, a carico dei destinatari pari a 62.060.500,00, per un importo complessivo degli investimenti pari a 117.060.600,00.</p> <p>All'importo della Toscana Centrale S.p.A. sono stati destinati 560.941,41 euro di risorse statali alle quali si aggiungono 969.058,59 euro a carico del destinatario per un totale complessivo di investimento di 1.530.000,00.</p>
M3C1	PNC-C.4.2.1 - Rinnovo del materiale rotabile e infrastruttura per il trasporto ferroviario delle merci	MIT - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti								<p><b>Decreto MMS 93 del 12/4/2022</b> - Approvazione del piano di riparto delle risorse per l'implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel della rete viaaria principale, fondo complementare al PNRR - Missione 3.</p> <p><b>Per la Toscana ripartiti i 372.441 per 3 interventi</b></p> <p>Sono stati firmati i protocolli di approvazione dei piani operativi predisposti dai concessionari autostradali e il decreto predisposto da ANAS relativi all'implementazione dei sistemi di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel nella rete viaaria principale, che comportano un investimento di 450 milioni finanziato dal PNC.</p>
M3C1	PNC-C.6 - Strade sicure - implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel della rete viaaria principale	MIT - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti			450,00					<p><b>1/06/2022</b> - Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane) ha <b>aggiudicato</b>, per 2,7 miliardi, la <b>gara d'appalto</b> multitecnologica per la progettazione e la realizzazione su tutto il territorio nazionale dell'<b>ERTMS</b> (European Rail Transport Management System). La gara è stata suddivisa in quattro lotti geografici per garantire l'uniformità tecnologica del sistema: <b>Il primo lotto "Centro Nord"</b>, circa 1.885 chilometri di linea, è stato assegnato a un raggruppamento di imprese che vede come capofila Hitachi Rail STS S.p.A. e come mandanti ECM S.p.A., Mer-Mec STE S.r.l., InfraTech Consorzio Stabili S.C.R.L. e Atlante S.p.A.; <b>Il secondo lotto "Centro Sud"</b>, circa 1.400 chilometri di linea, è stato assegnato ad Alstom Ferrovia S.p.A. per 1,3 miliardi; <b>Il terzo lotto "Centro"</b>, circa 520 chilometri di linea, è stato assegnato a un raggruppamento di imprese che vede come capofila Mer-Mec STE S.r.l. per 323 milioni; <b>Il quarto lotto "Sud"</b>, circa 405 chilometri di linea, è stato aggiudicato a un raggruppamento di imprese che vede come capofila ECM S.p.A. per 251 milioni, Giuseppe Mercuri S.p.A., Morelli Giorgio S.r.l., ESM S.r.l. e Guastamacchia S.p.A. per 251 milioni. In Toscana le prime linee interessate all'attivazione della tecnologia ERTMS (parte del Loto 1 Centro-Nord) saranno: Pontassieve - Fiesole - Fiesole - Grosseto - Civitavecchia, Firenze-Rovezzano - Arezzo - Terontola linea Storica, Campiglia - Grosseto.</p> <p>Per i progetti che interessano diverse Regioni, tra cui la Toscana, sono disponibili <b>570/726/010</b>.</p>
M3C1	I.1.4 Sviluppo del sistema europeo di gestione del trasporto ferroviario (ERTMS)	MIT - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti								<p><b>DGR 1528 del 18/12/2023 - Determinazioni per la partecipazione della Regione Toscana alla Conferenza di Servizi indetta da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ai sensi dell'art. 14-bis della l. 241/1990, in conformità a quanto stabilito dagli artt. 53-bis, comma 1, e 48, comma 5, del D.L. 77/2022 e s.m.i., per la localizzazione delle opere contenute nel progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica "Upgrading multi-tecnologico: Linee Piano Accelerato ERTMS - Attrezzaggio con ERTMS/ETCS livello 2 senza segnalamento laterale e degli impianti del sottosistema di terra connesi. Tratta Biño/Pc Arcola (e) - Viareggio (e)".</b></p>

## M3 - INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Misión / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali			Risorse Regione Toscana		Risorse Territorio Regionale		Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	
M3C1	1.1.5 Rafforzamento dei nodi ferroviari metropolitani e dei collegamenti nazionali chiave N3C1 - 1.1.5-15, 16	MIT - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	2.970,42								Il nuovo Contratto di Programma MInIS-RFI 2022-2026 parte investimenti, approvato con Delibera CIPESSE 25 del 02/08/2022, prevede 147,5 milioni così ripartiti: • 45,60 milioni per l'accessibilità della nuova stazione AV Belfiore uno stanziamento PNRR a favore di RFI; • 3 milioni per la prima fase delle opere di upgradiing infrastrutturale e tecnologico del nodo di Firenze; • 98,94 milioni (risorse a legislazione vigente) per il potenziamento della linea ferroviaria Pistoia-Lucca. Sono inoltre disponibili: • quasi 0,8 milioni (nuove risorse) per opere ed impiantistica (sono interessate 5 Regioni), tra cui la Toscana); Romagna); • quasi 1,4 milioni (ora 69,9 milioni?) per il potenziamento linea Bologna-Prato (sono interessate le Regioni Toscana, Lombardia ed Emilia Toscana e Lazio); Alcuni finanziamenti, per interventi di potenziamento dei nodi ferroviari metropolitani e dei collegamenti nazionali chiave che interessano anche la Toscana, sono assegnati dallo Stato e da altre Regioni: • 42,2 milioni per realizzare l'upgrade della trazione elettrica sulla tratta DD Roma-Firenze della Linea AV/A/C Torino-Milano-Napoli (sono interessate le Regioni Toscana e Lazio; risorse assegnate a Lazio); • oltre 1,3 milioni, per l'upgrading infrastrutturale e tecnologico sulla linea Roma - Firenze (sono interessate Regioni Toscana e Lazio); Sono inoltre previsti interventi sul Corridoio Scandinavia-Mediterraneo-Area Tirrenica (upgrading prestazionale - ulteriore Fase); sono interessate le Regioni Toscana ed Emilia Romagna).
M3C2	1.1.1.1 - Interventi per la sostenibilità ambientale dei porti (Green Ports) NS: M3C2 8-9	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (MASE)	270,00								
<b>C2 - INTERMODALITÀ LOGISTICA INTEGRATA</b>											
M3C2	1.2.1 - Digitalizzazione della catena logistica	MIT - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti									

**Avviso pubblico di manifestazione di interesse (Mite) del 25/08/2021 - Green Ports - Interventi di energia innovabile ed efficienza energetica nei porti**  
Con **Decreto MITE 2/11/2021** è stata istituita la Commissione per la valutazione di 129 proposte progettuali, la Commissione ha stilato la graduatoria secondo il principio di ripartizione e il principio di efficienza degli interventi rispetto alla lotta ai cambiamenti climatici. A dicembre 2022 sono stati aggiudicati 31 progetti a 115 milioni (primo stanziamento) per realizzare interventi in materia di energia innovabile ed efficienza energetica nei porti di otto Autorità portuali.  
**Decreto 489 del 13/12/2022 - 8.995.976,37** di cui 3.729.000,00 per sei progetti dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Settentrionale** e 5.226.976,37 per l'acquisto di mezzi di trasporto elettrici.  
**Decreto 494 del 13/12/2022 - 9.445.536,31** di cui 4.074.000,00 per quattro progetti dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale** e 5.371.532,31 per l'acquisto di mezzi di trasporto elettrici.  
*L'Green Ports Toscani riguardano i porti di Livorno e Piombino con un finanziamento di 3,4 milioni per cinque progetti: efficienamento energetico di Palazzo Rosciano (sede dell'autorità portuale); installazione di colonne per la ricarica elettrica a Livorno e Piombino; acquisto di tre natanti ad idrogeno; rinnovamento degli impianti di illuminazione pubblica dei due porti.*  
L'Autonoma Portuale di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentriionale ha preparato le schede degli interventi ammessi al finanziamento (<https://www.portotattotirreno.it/planificazione-e-operai/deasp/pmt/>); sono previsti 32.884,900 per 13 proposte progettuali.

### M3 - INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Misione / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Ammministrazione Titolare	Risorse nazionali			Risorse Regione Toscana		Risorse Territorio Regionale		Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	
M3C2		1.2.1.2 - Rete di porti e interporti	MIT - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	45,00							Aviso pubblico Ad Sp 34 del 31/10/2023 per la presentazione da parte delle Autorità di Sistema Portuale di proposte di investimento per l'ammissione al finanziamento per lo sviluppo e l'implementazione dei servizi Port Community System (PCS) per l'interoperabilità con le Pubbliche Amministrazioni coinvolte e la Piattaforma Logistica Digitale Nazionale (PLN) - Fondi PNRR - 16 milioni. M3C2 12.2 - Digitalizzazione della Catena Logistica - Porti ed Interporti. (Avviso AdSp 35 del 31/10/2023). Decreto Ministeriale 48 del 28/02/2024 - riporto delle risorse di cui all'avviso (in corso di registrazione presso gli Organi di Controllo). Sono ripartiti 15.994.300,00, di cui 1 milione per l'Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno Settentrionale e 1 milione per l'Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Orientale.
M3C2		1.2.2 - Digitalizzazione della gestione del traffico aereo	MIT - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	110,00							Decreto 447 del 29/11/2021 - approvazione delle seguenti convenzioni: - Convenzione fra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Direzione Generale per gli Aeroporti, il Trasporto Aereo e i Servizi Satellitari e la società ENAV S.p.A. (soggetto attivatore) - 75.000.000,00; - Convenzione fra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Direzione Generale per gli Aeroporti, il Trasporto Aereo e i Servizi Satellitari e la società D-Flight S.p.A. - 16.000.000,00; - Convenzione fra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Direzione Generale per gli Aeroporti, il Trasporto Aereo e i Servizi Satellitari e la società IDS Airthan S.r.l. - 8.000.000,00; - Convenzione fra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Direzione Generale per gli Aeroporti, il Trasporto Aereo e i Servizi Satellitari e la società Techno Sky S.r.l., società del Gruppo ENAV S.p.A. - 10.000.000,00. La rimodulazione del PNRR italiano approvata dall'UE prevede la riduzione delle risorse da 110 a 34 milioni.
M3C2		1.2.2.1 - Digitalizzazione della manutenzione e gestione dei dati aeronautici	MIT - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	30,00							
M3C2		1.2.2.2 - Ottimizzazione delle procedure di avvicinamento APT	MIT - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	80,00							In accordo all'attuale piano industriale ENAV, gli attuali servizi di avvicinamento radar verranno traslati negli centri di controllo d'area (ACC). Nel periodo di piano verranno consolidati gli APP di Lamezia (RM), Ronchi (PD), Bari (BR), Verona (MT), Genova (MI), Napoli (RM), Firenze (RM), Palermo (RM). Questo progetto copre lo spostamento, con i relativi aggiornamenti hardware e software, nell'ACC di destinazione, e la redistribuzione dell'equipaggiamento radio e le connessioni, nonché tutte le attività di avvio di formazione del personale operativo e la messa in operazioni. Costo progetto 42.480.000 (CUP del progetto assegnato alla Calabria)

### M3 - INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Misión / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali			Risorse Regione Toscana			Risorse Territorio Regionale			Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNRR	
M3C2	PNC-C.7 - Sviluppo accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici		MIT - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti		1.470,00								Il Decreto MIMS 330 del 13/08/2021 (integrato con il Decreto del 13 aprile 2023) ha approvato il programma di interventi infrastrutturali in ambito portuale energetici e complementari al PNRR, riportando le risorse del Fondo complementare 2.835,63 milioni (2021-2026). Di tali risorse alla Regione Toscana vanno un totale di 87,65 milioni per interventi che riguardano Elettrificazione delle banchine (Cold ironing) per i porti di Livorno (45,5), Portoferro (16) e Piombino (16) e per interventi di Sviluppo accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici per il porto di Marina di Carrara (10,15). Soggetti attuatori sono le nove Autorità di Sistema Portuale del Centro Nord (per la Toscana: AdSP del Mar Ligure Orientale per i porti di Livorno, Capraia, Piombino, Rio Marina, Portoferro e Cavo), Gestito a livello nazionale.
M3C2	PNC-C.11 - Elettrificazione delle banchine (Cold ironing)		MIT - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti										A settembre 2022 è stato firmato il secondo atto integrativo (DGR 731 del 27/06/2022) dell'accordo del 2018 tra Regione Toscana ed Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale per la realizzazione del progetto Waterfront: sono previsti complessivamente quasi 50,9 milioni (37 milioni per i Lotti 1 e 2 e quasi 13,9 per il Lotto 4), finanziati dall'AdSP del Mar Ligure Orientale (12,7 milioni con 850 mila euro annui per 20 anni), dal MIT (Fondo nazionale porti, art. 18-bis L.94/1994; 8,2 milioni), Fondo complementare PNRR (DM 330/2021; 10,1 milioni) e Unione Europea (progetto MARBLE; quasi 2,3 milioni). Waterfront A febbraio 2022 l'Autorità ha affidato l'appalto integrato relativo al lotto IV (passegiata lungo la diga foranea); i lavori sono stati consegnati parzialmente a dicembre 2022. Sono previsti quasi 13,9 milioni, di cui quasi 1,6 milioni del PNC, metà da risorse dell'Autorità e il resto dal progetto europeo Marبل e dalla Regione Toscana. Ad aprile 2023 sono iniziati lavori di riqualificazione per il quarto ampio del progetto Waterfront. Per gli ambienti I e II (porta di levante e nuovo accesso al Porto), a giugno 2022 l'Autorità ha approvato il progetto esecutivo e disposto l'avvio delle procedure di affidamento dell'appalto (da 37 milioni di cui quasi 8,6 milioni del PNC), aggiudicato a fine dicembre 2022, i lavori sono stati consegnati parzialmente a maggio 2023. A gennaio 2023 l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha comunicato che è conclusa la fase relativa allo "sviluppo del progetto definitivo" per tutti gli interventi di cold ironing previsti dal PNRR; l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha presentato le azioni previste per attuare gli interventi. Ad agosto 2022 sono stati pubblicati i bandi di gara relativi agli interventi nei porti di Piombino, Portoferro e ai due interventi nel porto di Livorno. L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha richiesto al MIT di ridistribuire le risorse assegnate tra i vari progetti, mantenendo inalterato il totale: per Livorno 24,8 milioni per le navi portacontainer presso la Darsena Toscana e la Darsena Europa e 30,2 milioni per le navi da crociera e di tipo Roro Pass; per Piombino 10,3 milioni; per Portoferro 12,2 milioni.

M4 - ISTRUZIONE E RICERCA

## M4 - ISTRUZIONE E RICERCA

Misone / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali	Risorse Regione Toscana	Risorse Territorio Regione	Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare
M4C1	1.1.3 - Pianificazione e realizzazione di infrastrutture per lo sport a scuola	Ministro dell'Istruzione del Merito (MUR)	300,00			59,51	
M4C1	1.1.4 - Intervento stradistituito alla riadattamento dei diritti territoriali nei ci II della scuola secondaria di secondo grado M4C1-1.1.4-7.25	Ministro dell'Istruzione del Merito (MUR)	1.500,00			27,81	
M4C1	1.1.5 - Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)	Ministro dell'Istruzione del Merito (MUR)	1.500,00			68,88	
M4C1	1.1.6 - Orientamento atto nella transizione scuola-università M4C1-1.1.6-24	Ministro dell'Università e della Ricerca	250,00			7,51	

**Decreto 343 del 2/12/2021** Il Ministero dell'Istruzione ha definito i criteri di riparto su base regionale delle risorse del PNRR e delle modalità di individuazione per il "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole", assegnati per l'investimento 300 milioni di risorse del PNRR di cui 11.044.637,67 destinati alla Toscana.

Approvato l'avviso pubblico (prot. 48040 del 2 dicembre 2021) che intende aumentare la disponibilità a palestre e impianti sportivi, grazie a nuova realizzazione o alla messa in sicurezza di strutture già esistenti.

**DGR 1132 del 15/11/2021** è stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa per la Piana tra la Città Metropolitana di Firenze, l'Ufficio solegistico Regionale, la Regione Toscana, la Conferenza Educazione e Istruzione Zona Nord Ovest e il Comune di Campi Bisenzio.

**DGR 23 del 13/01/2022** Avviso per l'emendazione della Manifestazione di interesse per la raccolta dei fabbisogni relativi al patrimonio di edilizia scolastica degli Enti Locali, di cui agli art. 1, 2, 3 e 4 del D.M. 2 dicembre 2021, n. 943.

**Decreto direttoriale 475 del 17/01/2022** - Individuazione dei criteri e delle modalità per l'eleniazione della "Manifestazione di interesse per la raccolta dei fabbisogni relativi al patrimonio di edilizia scolastica degli Enti locali distinte per ogni singola Missione, Componente e Investimento (articoli 1, 2, 3 e 4 del D.M. n. 34/2/2021).

**Ad agosto 2022** (D 203 del 02/08/2022) sono state designate ulteriori risorse per l'attuazione dell'Investimento 1.3 piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole", per finanziare tutti i 444 interventi approvati per 331.780.036,90.

Rispetto allo stanziamento iniziale di 300 milioni, questo decreto replica 31.780.036,90 di cui 2.015.774,15 dal Fondo opere e Finanziamento per l'adeguamento strutturale per rischi sismici e messa in sicurezza delle scuole (art. 1 c. 55 della L. 145/18 - 29/06/2025) dal Fondo per interventi di manutenzione stradofinanza ed efficientamento energetico delle scuole di provincia e città metropolitane (art. 1 comma 63 della L. 160/19). Il decreto definisce altresì i criteri di riparto delle nuove risorse.

A novembre 2022, il Decreto 85 del 15/11/2022 è stato approvato il Decreto di scioglimento delle riserve per gli interventi inseriti nella graduatoria approvata con decreto 45 del 4/08/2022. In totale le risorse assegnate sono 330.098.076,90. Per la Toscana sono stati finanziati: per la messa in sicurezza delle palestre 13 progetti presentati da 5 Province e 17 Comuni per 948.015,71; per la realizzazione di nuove palestre 9 progetti presentati da 2 Province e 7 Comuni per 12.570.086,88. In totale sono dunque finanziate 22 progetti presentati da 5 Province e 17 Comuni per 205.184.591 (rispetto agli 11 milioni inizialmente previsti per la Toscana dal Decreto Ministro).

Con DM 320 del 7/12/2021 (poi modificato dal DM 31 del 28/02/2023) sono state individuate e ripartite ulteriori risorse per la scorrimento della graduatoria di cui all'avviso 48040 per la Toscana sono stati finanziati 21 ulteriori progetti presentati da 8 province per 38.988.512,48; per la realizzazione di nuove palestre finanziati 10 progetti toscani di Province per 13.201.61,00.

Complessivamente per la Toscana finanziate 43 progetti per 59.906.597,07.

DM 170 del 24 giugno 2022 del Ministero dell'Istruzione. È stato pubblicato il bando del primo stanziamento da 500 milioni di euro delle risorse (1,5 miliardi) per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. Alle Istituzioni scolastiche della Toscana destinati 27.811.307,91.

Con il Decreto 310 del 29/11/2022 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha stanziato una prima tranches di 500 milioni per il funzionamento dei laboratori delle ITS Academy. Dei 500 milioni, 450.000,61,10 sono stati destinati alle Fondazioni ITS già esistenti e per la Toscana l'assegnazione e il trasferimento alle 7 Fondazioni è quantificato 27.464,047,55. Le due nuove Fondazioni ITS della Toscana, ATE e Prodigi, sono destinate a quota parte dei restanti 50 milioni (22.594.514,69); con DM 84 del 10/05/2023 vengono loro attribuiti 3,6 milioni (1.132,25 e 29 milioni) per la Fondazione Profdig e 1.720,589,06 milioni per la Fondazione ATE.

Decreto 96 del 26/05/2023 - Decreto di riparto delle risorse dell'Ordine di fondo d'appalto dell'Istituto Tecnologico Superiori "ITS Academy". Per il riparto della tranches da 700 milioni destinata ai percorsi ITS è stato firmato dal Ministro il 30 maggio 2023 il decreto di riparto, che prevede una quota per la Toscana pari a 37.749.903,12 (9 Fondazioni - allegato n. 17). In totale per la Toscana sono stati ripartiti 68.876.790,62.

Decreto MUR 934 del 3/08/2022 - Approvazione dei criteri di riparto delle risorse a modalità di attuazione dei progetti relativi al Orientamento attivo nella transizione scuola-università – nell'ambito del PNRR, MiCI.

A settembre (D 1452 del 22/09/2022) sono state ripartite le risorse attribuibili a ciascuna Istituzione universitaria e AFAN per l'anno scolastico 2022/2023 per l'organizzazione di corsi relativi all'Orientamento attivo nella transizione scuola-università\*.

Decreto direttoriale MUR 1633 del 17/10/2022 - sono stati assegnati 47,7 milioni per i nuovi percorsi per l'orientamento scuola-formazione (alle Istituzioni universitarie e alle Istituzioni dell'alta formazione artistica e musicale per l'erogazione dei corsi di orientamento in favore di 19,5 mila alunni delle Scuole Superiori di secondo grado).

Il Decreto direttoriale MUR 2170 del 30/12/2022 assegna definitivamente le risorse del 2022/2023, 47.332,500 di cui 2.559,000 per 10 istituti in Toscana.

Decreto Direttoriale 954 del 28/06/2023 - Integrazione dei corsi relativi all'Orientamento attivo nella transizione scuola-università\* per la Toscana sono attribuibili 3.370,000 per 14 istituti.

Decreto Direttoriale 1056 del 14/07/2023 - Ulteriore assegnazione di risorse per l'a.s. 2023/2024: 1.701,250 di cui 137,250 per l'Università di Siega (2 progetti).

Decreto Direttoriale 1072 del 19/07/2023 - Assegnazione definitiva delle risorse alle Istituzioni per l'a.s. 2023/2024. In Toscana sono finanziati 9 istituti con 3.746,000.

Decreto direttoriale MUR 1322 del 9/08/2023 - Assegnazione definitiva delle risorse alle Istituzioni per l'a.s. 2023/2024, in Toscana assegnati 3.812,750,00 a 10 istituzioni. Decreto direttoriale 1853 del 07/11/2023. Sono sostituiti gli allegati del DD 1321/2023. A 11 istituti toscani sono assegnati 4.811,750.

M4 - ISTRUZIONE E RICERCA

M4 - ISTRUZIONE E RICERCA

## M4 - ISTRUZIONE E RICERCA

Misone / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali	Risorse Regione Toscana	Risorse Territorio Regione	Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare

**Decreto 155 del 2 novembre 2020 del Ministro dell'Istruzione:** recante riparto dei fondi ai sensi dell'articolo 21, comma 3, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, per l'attuazione di misure per la didattica digitale integrata.

**Decreto 187 del 26 marzo 2020 del Ministro dell'Istruzione:** che dispone il riparto delle risorse (70 min), e degli assistenti tecnici in attuazione dell'articolo 120 del decreto legge 18 del 2020 per la didattica a distanza.

**Decreto 161 del 14 giugno 2022 del Ministro dell'Istruzione:** che adotta il "piano scuola 4.0", previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. Il "Piano Scuola 4.0" è uno strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa.

**Decreto 218 del 8/08/2022 del Ministro dell'Istruzione:** Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0".

Azione 1 – Next Generation Classrooms: "Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento - ripartito 1.296.000.000 di cui 722.698.107,42 alla Toscana per 465 progetti.

Azione 2 - Next Generation Labs - Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro - ripartiti 424.800.000 di cui 24.358.184,64 alla Toscana per 162 progetti.

Risorse PNRR: 2.100 milioni di cui 344,2 milioni per i progetti in essere.

**PROGETTI IN ESSERE**  
Per i progetti in essere dell'investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" della Misione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 del PNRR risultano complessivamente stanziati 8/08/2022: 289.062.002,00 derivanti da risorse già destinate per le medesime finalità con specifici provvedimenti adottati successivamente alla data di ammissibilità della spesa del PNRR (febbraio 2020).

- decreto del Ministro dell'Istruzione 26 marzo 2020, n. 187 - 70 milioni - per l'acquisto di dispositivi digitali individuali per la fruizione delle piattaforme, degli strumenti digitali per l'apprendimento a distanza e per la formazione del personale - **alla Toscana destinati 4.860.955,60.**
- decreto del Ministro dell'Istruzione 2 novembre 2020, n. 155 - 85 milioni - per l'attuazione di misure per la didattica digitale integrata alla **Toscana destinati 4.833.369,38.**
- decreto del Ministro dell'Istruzione 30 aprile 2021, n. 147/STEM - 51,7 milioni - per il finanziamento di spazi laboratoriali e strumenti digitali per le STEM alla **Toscana destinati 5.760.000.**

- decreto del Ministro dell'Istruzione 22 luglio 2021, n. 224 (STEM) - 47,36 milioni (vedi sopra decreto 147). Per completare l'azione per tutte le ulteriori istituzioni scolastiche statali comprese nella graduatoria a seguito dell'avviso pubblico 13 maggio 2021, prot. n. 10812, per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM, secondo quanto previsto dall'art. 1 del Ministro dell'Istruzione 30 aprile 2021, n. 147 sono destinati altri 47.360.000,00.

**D 22 del 11/08/2022:** Decreto di destinazione delle risorse per l'attuazione di "progetti in essere" del PNRR relativi alle linee di investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" e 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Misione 4 - Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Per sviluppare presso i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti gli ambienti di apprendimento innovativi negli spazi didattici appartenenti direttamente al CPA, che non costituiscono oggetto di intervento nell'ambito delle risorse IFE del PNRR relative all'investimento 2.2, sono disponibili 11.700.000,00.

**Decreto direttoriale 2 del 17/01/2024 - Riparto delle Iscrizioni:** **11.699.999,91 in Favore dei Centri provinciali CPA.** Attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, del decreto del Ministro dell'Istruzione 222 del 11/08/2022. Le risorse sono destinate per il finanziamento di interventi costituiti da progetti in essere\*. In Toscana sono finanziati 11 Centri con **889.586,15.**

*Le Istruzioni operative del 26/01/2024 definiscono le modalità per la presentazione delle proposte progettuali per la realizzazione di Ambienti di apprendimento innovativi nei Centri provinciali per l'Istruzione degli adulti.*

M4 - ISTRUZIONE E RICERCA

## M4 - ISTRUZIONE E RICERCA

Misone / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali	Risorse Regione Toscana	Risorse Territorio Regione	Attuazione
				PNRR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare
M4C2							

1.3.3 - Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promozione dell'assunzione dei ricercatori dalle imprese (Misione 4, Componente 2, Investimento 3.3). Le risorse finanziarie complessive a disposizione sono 600.000.000,00 a valore sull'investimento 3.3. "Introduzione di dottorato innovativo" per le imprese, di cui 450.000.000,00 sono specificamente disponibili per il finanziamento delle borse di dottorato.
<b>Decreto MUR 352 del 9/04/2022</b> - Riparto di 5.000 borse di dottorato innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promozione dell'assunzione dei ricercatori dalle imprese (Misione 4, Componente 2, Investimento 3.3). Le risorse finanziarie complessive a disposizione sono 600.000.000,00 a valore sull'investimento 3.3. "Introduzione di dottorato innovativo" per le imprese, di cui 450.000.000,00 sono specificamente disponibili per il finanziamento delle borse di dottorato.
<b>Decreto MUR 925 del 29/07/2022</b> - In considerazione dell'esigenza di assicurare il conseguimento del target previsti dal PNRR, sarà rea nuovamente disponibile la piattaforma informatica, accessibile dal sito <a href="https://dottostrati.mur.it">https://dottostrati.mur.it</a> , per la presentazione di ulteriori proposte di accreditamento dei corsi di dottorato per il XXXVIII ciclo e il utilizzo delle borse di dottorato a valore su decreti del Ministro dell'università e della ricerca n. 351 e n. 352, del 9 aprile 2022.
<b>Decreto 2153 del 28/12/2022</b> - Sono assegnate ai Soggetti attivati 1.650 borse complessive, equivalenti a risorse per 48.900.000,00 di cui <b>13.210.000,00 per la Toscana</b> (105 borse di studio - 37 CIP).
<b>Decreto 2174 del 30/12/2022</b> - Integrazione del decreto 1.53 del 28/12/2022 - assegnate ulteriori 79 borse complessive, equivalenti a risorse complessive pari a 1.370.000,00 (no Toscana).
<b>Decreto Ministeriale 117 del 02/03/2023</b> - Attribuzione, per l'anno 2023/2024, include le economie ressi disponibili a valere sulle borse di dottorato di durata triennale per la frequenza a percorsi per dottorati innovativi. Rapporto delle borse di dottorato di durata triennale per il decreto 2174 del 30/12/2022.
<b>Decreto Direttoriale 233 del 23/12/2023</b> come modificato con il decreto 2370 del 29/12/2023 - Decreto di concessione del finanziamento del Dm 117 del 2023: sono assegnate ai Soggetti attivati 1.708 borse complessive per 51.240.000,00 ( <b>Toscana: 2.880.000</b> ).
Con la revisione del PNRR approvata a dicembre 2023 il finanziamento per l'investimento 3.3 è stato ridotto a 510 milioni.

## M5 - INCLUSIONE E COESIONE

### C1 - POLITICHE PER IL LAVORO

Misone / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali	Risorse Regione Toscana	Risorse Territorio Regionale	Fondo complementare	PNR	Fondo complementare	PNR	Fondo complementare	PNR	Fondo complementare

C1 - POLITICHE PER IL LAVORO	<p>Con decreto interministeriale del 5 novembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze è stato adottato il Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL), per promuovere l'attuazione delle politiche attive e di formazione nel campo lavorativo. Per l'attuazione degli interventi, in sede di prima applicazione, è assegnata alle Regioni e alle Province Autonome una quota del 20% della totale delle risorse attribuite all'intervento M5C1 "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione" del PNRR, pari 680 milioni. Alla Regione Toscana sono destinate, <b>convenzione aut. 50.688.000</b>.</p> <p><b>DGR 220 del 28/02/2022</b> - Approvato gli indirizzi per la presentazione del Piano Attuativo Regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL).</p> <p><b>DGR 302 del 14/03/2022</b> - Approvato il Piano Attuativo Regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL).</p> <p><b>DGR 720 del 20/06/2022</b> - Approvazione schema di convenzione con il Ministero, Anpi, e ARTI per l'attuazione della missione 5, componente 1, Politiche per il lavoro del PNRR. Approvazione indirizzi ad ARTI, 50.688.000, DGR 1169 del 17-10-2022 - Modifica dello schema di convenzione. DGR 220/2022.</p> <p><b>DGR 721 del 20/06/2022</b> - Elementi essenziali per l'approvazione dell'Aviso pubblico rivolto ai soggetti privati accreditati ai servizi a lavoro per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori nell'ambito del PNRR, Missione 5, e nel Nuovo Patto per il Lavoro in Toscana.</p> <p><b>DGR 722 del 20/06/2022 - PNRR - GOL in Toscana</b> : approvazione elementi essenziali degli avvisi per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling) e riqualificazione (Reskilling). Per tali attività sono disponibili 22.191.000,00 di cui 5.800.000,00 per i progetti formativi "GOL in Toscana" di aggiornamento (Upskilling) a valere sulle risorse PNRR e 16.383.000,00 per i progetti formativi (Reskilling), di cui 15.383.000,00 a valere sulle risorse PNRR e euro 1.000.000,00 a valere sulla risorsa del Patto per il Lavoro.</p> <p><b>DGR 782 del 04/07/2022 - PNRR - GOL in Toscana</b> : integrazione elementi essenziali degli avvisi per la concessione di finanziamenti per i progetti formativi di aggiornamento (Upskilling) e riqualificazione (Reskilling), di cui alla DGR 722/2022.</p> <p><b>Aviso GOL n. 4 - Lavoro e inclusione sociale - DGR 800 del 11/07/2022</b> - Elementi essenziali per l'approvazione dell'Aviso pubblico per la realizzazione di interventi di politiche attive per i beneficiari GOI Percorso 4 Lavoro e inclusione in sinergia con i Centri per l'Impiego, come previsti dal Piano Attuativo Regionale GOL della Regione Toscana approvato con DGR 302/2022. L'Aviso, adottato da ARTI su disposizione della Giunta Regionale, ha l'obiettivo di sviluppare un modello intuito di pesca in carico integrato di inserimento e reinserimento lavorativo delle fasce più fragili e vulnerabili, che prevede un unico punto di accesso, il sistema socio-santuario pubblico, i soggetti del Terzo settore e i Centri per l'impiego territoriale. E' rivolto ad ATS di soggetti che operano nell'engagement di politiche attive per il lavoro o nella formazione, cooperative sociali, soggetti privati che operano nel recupero socio-lavorativo di soggetti sventagliati.</p> <p>Con decreti di ARTI del maggio 2023 (322, 323, 324, 325, 326, 327) sono stati finanziati 11 progetti con 16.238.771,38.</p>
<p><b>DGR 1014 del 05/09/2022 - DGR 722/2022 e simili - Avvisi pubblici - Avisi pubblici</b> per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling) e riqualificazione (Reskilling). Indicazioni per l'eventuale scontrino delle graduatorie.</p> <p><b>Decisione di Giunta n. 55 del 19/12/2022 - Indirizzo ai settori regionali competenti di estendere il meccanismo di prevenzione del conflitto di interessi descritto dalle deliberazioni n. 721/2022 e 782/2022</b> alle ipotesi di potenziale conflitto di interessi fra i soggetti che risultino affidatari, attraverso appalto, di servizi di politica attiva nel ambito della rete regionale dei Centri per l'Impiego e gli organismi formativi risultanti dalla graduatoria approvata a seguito dell'emhanazione degli Avisi regionali che neitranano nel programma GOL, in particolare di quelli relativi ai percorsi formativi di Upskilling e Reskilling.</p> <p><b>Aviso GOL n. 1 - individuazione di soggetti privati accreditati ai servizi a lavoro</b></p> <p>Decreto 13562 del 07/07/2022 come modificato dall'legge A del decreto 15/03/2022 - Approvazione dell'Aviso pubblico 1 rivolto ai soggetti privati accreditati ai servizi al lavoro per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori nell'ambito del PNRR e del Nuovo Patto per il Lavoro in Toscana. Con i Decreti 16922 del 12/06/2022, 17184 del 30/06/2022, 19537 del 20/09/2022, 19537 del 10/10/2022, sono state amminate le domande di adesione all'avviso presentate da operatori accreditati ai servizi per il lavoro in Regione Toscana ed è stato approvato l'elenco dei soggetti abilitati ad operare e per le misure di orientamento specialistico e accompagnamento al lavoro nell'ambito del Programma GOL. L'elenco è composto da 53 agenzie private accreditate, che dal 17/10/2022 si sono affiancate all'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego ARTI nell'elaborazione delle prestazioni di orientamento specialistico e accompagnamento al lavoro a favore dei beneficiari del programma. Dal 17/10/2022 al 29/02/2024 i beneficiari presi in carico dalla ARTI sono stati 20.525, 1.212 ancora in carico; 7.813 hanno completato il percorso; le azioni di politica attiva erogate sono state 106.223.</p> <p><b>Aviso GOL n. 2 - Concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento - upskilling - Approvazione avviso con Decreto 13435 del 05/07/2022.</b></p> <p>L'Aviso è rivolto a Organismi formativi accreditati (e per il percorso 4 anche le Autoscuole) e finanza percorsi di riqualificazione professionale, di media e lunga durata, dai contenuti e dalle finalità prevalentemente professionalizzanti. La dotazione finanziaria a partì da 16.383 milioni, di cui 15.383 milioni a valere sulle risorse PNRR e 1.000 milioni di cui 661 sono destinati alla Regione Toscana. I progetti presentati sono stati 68. Sulla base delle graduatorie approvate a febbraio sono stati finanziati 50 progetti per oltre 15,5 milioni. Limitatamente alle zone territoriali, alle tipologie di percorso e ai settori per i quali non sono state presentate proposte l'avviso è chiuso il 07/10/2022. I progetti presentati sono stati 68. Sulla base delle graduatorie approvate a febbraio sono stati finanziati 50 progetti per oltre 15,5 milioni. Limitatamente alle zone territoriali, alle tipologie di percorso e ai settori per i quali non sono state presentate proposte l'avviso è stato riaperto a scadenza al 24/02/2023 ore 13.00. In esito all'istruttoria sono stati approvati 2 progetti (Decreto dirigenziale 141/28 del 21/06/2023 - Approvazione 9 gradatoria e assunzione impegni di spesa. In esito all'istruttoria sono stati approvati 3 progetti per complessivi 241.503,94.</p> <p><b>Aviso GOL n. 3 - Concessione di finanziamenti per progetti formativi di riqualificazione (reskilling) - Approvazione avviso con Decreto 13435 del 05/07/2022.</b></p> <p>L'Aviso è rivolto a Organismi formativi accreditati e finanza percorsi di riqualificazione professionale, di media e lunga durata, dai contenuti e dalle finalità prevalentemente professionalizzanti. La dotazione finanziaria a partì da 16.383 milioni, di cui 15.383 milioni a valere sulle risorse PNRR e 1.000 milioni di cui 661 sono destinati alla Regione Toscana. I progetti presentati sono stati 68. Sulla base delle graduatorie approvate a febbraio sono stati finanziati 50 progetti per oltre 15,5 milioni. Limitatamente alle zone territoriali, alle tipologie di percorso e ai settori per i quali non sono state presentate proposte l'avviso è stato riaperto a scadenza al 24/02/2023 ore 13.00. In esito all'istruttoria sono stati approvati 2 progetti (Decreto dirigenziale 141/28 del 21/06/2023) per complessivi 297.335,92 D72B22/05/160007) ed Empoli (325.408,80 D52B22/02/255007) che si aggiungono ai precedenti.</p>	

## M5 - INCLUSIONE E COESIONE

Misone / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali	Risorse Regione Toscana	Risorse Territorio Regionale	PNR	Fondo complementare	PNR	Fondo complementare	Attuazione
M5C1	R.1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione NS: MSC1.1;2,3;4,5	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze	4.400,00	10.20-40	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze	4.400,00					

**Decreto 161/33 del 10/08/2022 - DD 13435/2022 Avisi pubblici per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling) e per progetti formativi di riqualificazione (Reskilling). Precisazione e proroga scadenza.**  
**Decreto da n.1762 a 1769 del 31-01-2023 - Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di riqualificazione (Reskilling). Approvazione graduatorie**  
**Decreto da n.1912 a 1915 del 02-02-2023 - Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Upskilling).**  
**Decreto da n.1992 a 2004 e 2036-2037-2138 del 01-02-2023 - Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti per progetti di aggiornamento (Upskilling), limitatamente ad alcune tipologie di percorso e dell'avviso pubblici n. 3 GOL in TOSCANA - Concessione di finanziamenti per progetti formativi di aggiornamento (Reskilling), limitatamente ad alcuni settori/raggruppamenti di settori.**  
**DGR 260 del 13/03/2023 PNRR - Schema di convenzione per progetto attuabile tra la Regione Toscana, l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego e l'Ente Nazionale per il Microcredito (ENI) per la gestione delle attività riguardanti la formazione e l'accompagnamento alla creazione d'impresa e all'autoprenditorato, nel ambito del programma per la Garanzia dell'occupabilità dei lavoratori (GOL) e del Patto per il lavoro. La Convenzione disciplina la collaborazione tra la Amministrazione e, in particolare, l'esecuzione del progetto "Yes I Start Up Toscana - Formarsi per diventare imprenditore/Imprenditrice in Toscana" (YISU Toscana)". Con il Decreto Dirigenziale 259/76 del 21/12/2022 sono state trasferite ad ARTI le risorse previste dal Programma GOL del PNRR, 1.000.000,00 e dal Patto per il lavoro - Misura B1 Contributi per la base di "start up" di imprese; destinazione degli interventi formativi a supporto della creazione d'impresa. La Delibera 168 del 19/02/2024 - Patto per il Lavoro - Misura B1 Contributi per la base di "start up" di imprese in Toscana (YISU Toscana)" approvato con DGR/T 260 del 13/03/2023 - destina al Progetto YISU Toscana ulteriori risorse per un intero stanziamento residuale della misura B del Patto per il Lavoro 1.655.734,00.**

**Decreto 4754 del 13/03/2023** Linee guida sulle modalità di gestione, rendicontazione, pagamento e controllo delle attività per l'attuazione dei Percorsi 2. Upskilling e 3 Reskilling del programma Garanzia Occupabilità dei lavoratori.  
**Decreto 5402 del 17/03/2023 PNRR - GOL in TOSCANA - D.D. n.13435/2022. Approvazione e sostituzione modello Accordo di concessione di finanziamento.**  
**DGR 393 del 11/04/2023, modificata con la DGR 170 del 10/02/2024.** La Giunta ha approvato gli elementi essenziali di due avvisi: (A) Aviso pubblico per la realizzazione di interventi di politiche attive per i beneficiari GOL. Percorso 5 è ricollocazione collettiva per lavoratori coinvolti in disoccupazione, in attuazione di voucher aziendali per interventi di formazione continua in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei lavoratori - Programma GOL nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione". - Percorso 5 "Ricollocazione collettiva" Piano Attivativo Regionale GOL. Sono disponibili, confezionati 9.105,09 di cui 4.406,140 a valere sul Nuovo Patto per il Lavoro - 4.737.972,00 per l'avviso A (di cui 2.798,640 PNRR e 4.367.432,00 per l'avviso B (di cui 1.567.500,00 PNRR).

**Determina a del 14/07/2023 dell'Ente Nazionale per il Microcredito** - Avviso pubblico per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei lavoratori da finanziare nell'ambito del PNRR, M5 "Trasformazione e coesione". C1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanzato dall'Unione europea - Next Generation EU era a valere anche sulle iscrizioni del Progetto "Yes I Start Up - Formarsi per diventare imprenditore/Imprenditrice in Toscana" (YISU Toscana), la dotazione finanziaria assegnata per il 2023, per l'attuazione delle misure previste dall'avviso a 750.000,00, di cui 500.000,00 a valere sul Programma GOL e 250.000,00 a valere sul Patto per il Lavoro. YISU Toscana è promosso nell'ambito del Giovani, il progetto della Regione Toscana.

**DGR 110 del 18/09/2023 PNRR - GOL in Toscana:** adeguamento delle unità di costo standard (UCS) dei progetti formativi di aggiornamento (Upskilling). Si adeguare il rimborso dei costi dei progetti formativi di aggiornamento (Upskilling) alle UCS aggiornate previste dalla Deliberazione ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023; si destinano a tal fine 351.343,00 a valere sulle risorse assegnate alla Regione Toscana con il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze de 05/11/2021, pari, in sede di prima applicazione, a 50.681.000,00 attribuite all'intervento M5C1.1.1 Politiche attive del lavoro e formazione, nei fondi di cui al Decreto Direttoriale n. 27 del 4 agosto 2021 di accertamento delle risorse finanziarie residue, assegnate alla Regione Toscana.

M5 - INCLUSIONE E COESIONE

M5 - INCLUSIONE E COESIONE

## M5 - INCLUSIONE E COESIONE

Misone / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali	Risorse Regione Toscana	Risorse Territorio Regionale	PNR	Fondo complementare	PNR	Fondo complementare	Attuazione

Con **Decreto Ministeriale 226 del 26/11/2021** sono stati approvati i criteri di riparto della prima annualità dei fondi PNRR dedicati al Sistema Duale. Regione/P.A. e Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali hanno aperto un tavolo di confronto per stabilire i criteri di riparto per le annualità successive.

**Decreto 54 del 22/07/2022** del Ministero del lavoro - Al fine di rafforzare il Sistema duale, anche attraverso l'apprendistato, di rendere i sistemi di istruzione e formazione più in linea con i fabbisogni del mercato del lavoro, di favorire l'acquisizione di nuove competenze da parte di giovani e, via sperimentale, da parte di adulti senza titolo di istruzione secondaria è assegnata alle Regioni e alle Province autonome, per l'annualità 2021, come **prima cota**, una quota del 20 per cento del totale delle risorse attribuite all'intervento M.I.C. Intervento 1.4 "Sistema duale" del PNRR, pari a 20.000.000,00 (fatturato secondo l'art. 2, comma 2 del DM 22/06/2021, con cui vengono stabiliti i documenti di programmazione regionale della offerta formativa Duale finanziata a valere sul PNRR, Anno finanziario 2021, relativo alla Regione Toscana (nella misura dell'approvazione delle "linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTs) in modalità duale"), le risorse che saranno utilizzate per graduarlo già approvate, sono ripartite in:

- 1.450.10 euro destinati ai percorsi IeFP,
- 239.960 euro destinati ai percorsi IFTs.

**DGR 1355 del 28/11/2022** - Approvazione schema di Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 per la realizzazione dell'Investimento 1.4 Sistema Duale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) tra la Regione Toscana e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

**Decreto 21/03 del 02/11/2022** - DD 14324/2022; Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP da parte di organismi formativi accreditati nell'ambito obbligo di istruzione - Annualità 2022/23. Riduzione impegni di spesa a valere sulle risorse ministeriali: assunzione nuovi impegni PNRR Misone 5 Componente 1?

Investimento 1.4 - Sistema Duale **Impiegati per 18 percorsi formativi un totale di 1.389.667,50**

Decreto 24/01 del 25/11/2022 - DD 539/2020 - Avviso pubblico per il finanziamento graduatoria progetti a valere sul PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la Misone 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 Pstema duale.

**DGR 26054 del 29/12/2022 - Impegno 60.442,50**

Totali impegno 1.390.070,00 - Oggetto : D.D. 539/2020 - Approvazione Schema di convenzione da sottoscrivere per i progetti finanziati con D.D. 24/01/2022 a valere sulle risorse PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la Misone 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale".

Decreto 25965 del 30/12/2022 - Oggetto : D.D. 539/2020 - Approvazione Schema di convenzione da sottoscrivere per i progetti finanziati con D.D. 24/01/2022 a valere sulle risorse PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la Misone 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale".

**DGR 12804 del 08/06/2023** - DGR 605/2023 - Approvazione Aviso pubblico "obbligo di istruzione" annualità formativa 2023/2024.

**DGR 605 del 29/05/2023** - approvazione delle "linee generali per la realizzazione di percorsi di IAN di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo di istruzione" ed elementi essenziali per l'apertura di percorsi di IV anno di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo di istruzione" annualità formativa 2023/2024".

Decreto di dirigenza 12804 del 08/06/2023 - DGR 605/2023 - Approvazione Aviso pubblico per la presentazione dei percorsi di IV anno di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo di istruzione" annualità formativa 2023/2024".

**Il Decreto Direttoriale 120 del 13 luglio 2022** ha assegnato alle Regioni, per l'annualità 2022, una **seconda quota del 40%** - pari a 240 milioni – del totale delle risorse PNRR attribuite all'intervento Misone 1.5, componente CI – tipologia "Investimento", intervento "1.4 Sistema duale", integrato dell'impegno 17.822.961,00 quale residuo dell'assegnazione risultante dal decreto direttoriale 54 del 22 luglio 2022 (annualità 2021) alle Province Autonome di Trento e Bolzano, per la **Toscana 4.234.356,00**.

**DGR 869 del 24/07/2023** - Approvazione del "Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa 'Sistema Duale'" finanziato a valere sul PNRR - Anno finanziario 2022, relativo alla Regione Toscana.

**DGR 1245 del 23/10/2023** - DGR 869/2023 Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa 'Sistema Duale' finanziata a valere sul PNRR - Anno finanziario 2022, relativo alla Regione Toscana. Modifiche.

**Decreto 25702 del 28/11/2023** - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Misone 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" - Avviso pubblico per la presentazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) in apprendistato di I livello per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore. Prenotazione di 905.131,00 sul 2024.

5,92

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

600

I.1.4 Sistema duale  
MSCL-I. 1.4-15

NSCI

Con **Decreto Ministeriale 226 del 26/11/2021** sono stati approvati i criteri di riparto della prima annualità dei fondi PNRR dedicati al Sistema Duale. Regione/P.A. e Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali hanno aperto un tavolo di confronto per stabilire i criteri di riparto per le annualità successive.

**Decreto 54 del 22/07/2022** del Ministero del lavoro, di favorire l'acquisizione di nuove competenze da parte di giovani e, via sperimentale, da parte di adulti senza titolo di istruzione secondaria è assegnata alle Regioni e alle Province autonome, per l'annualità 2021, come **prima cota**, una quota del 20 per cento del totale delle risorse attribuite all'intervento M.I.C. Intervento 1.4 "Sistema duale" del PNRR, pari a 20.000.000,00 (fatturato secondo l'art. 2, comma 2 del DM 22/06/2021, con cui vengono stabiliti i documenti di programmazione regionale della offerta formativa Duale finanziata a valere sul PNRR, Anno finanziario 2021, relativo alla Regione Toscana (nella misura dell'approvazione delle "linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTs) in modalità duale"), le risorse che saranno utilizzate per graduarlo già approvate, sono ripartite in:

- 1.450.10 euro destinati ai percorsi IeFP,
- 239.960 euro destinati ai percorsi IFTs.

**DGR 1355 del 28/11/2022** - Approvazione schema di Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 per la realizzazione dell'Investimento 1.4 Sistema Duale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) tra la Regione Toscana e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

**Decreto 21/03 del 02/11/2022** - DD 14324/2022; Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi triennali di IeFP da parte di organismi formativi accreditati nell'ambito obbligo di istruzione - Annualità 2022/23. Riduzione impegni di spesa a valere sulle risorse ministeriali: assunzione nuovi impegni PNRR Misone 5 Componente 1?

Investimento 1.4 - Sistema Duale **Impiegati per 18 percorsi formativi un totale di 1.389.667,50**

Decreto 24/01 del 25/11/2022 - DD 539/2020 - Avviso pubblico per il finanziamento graduatoria progetti a valere sul PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la Misone 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 Pstema duale.

**DGR 26054 del 29/12/2022 - Impegno 60.442,50**

Totali impegno 1.390.070,00 - Oggetto : D.D. 539/2020 - Approvazione Schema di convenzione da sottoscrivere per i progetti finanziati con D.D. 24/01/2022 a valere sulle risorse PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la Misone 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale".

Decreto 25965 del 30/12/2022 - Oggetto : D.D. 539/2020 - Approvazione Schema di convenzione da sottoscrivere per i progetti finanziati con D.D. 24/01/2022 a valere sulle risorse PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la Misone 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale".

**DGR 12804 del 08/06/2023** - DGR 605/2023 - Approvazione Aviso pubblico "obbligo di istruzione" annualità formativa 2023/2024.

**DGR 605 del 29/05/2023** - approvazione delle "linee generali per la realizzazione di percorsi di IAN di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo di istruzione" ed elementi essenziali per l'apertura di percorsi di IV anno di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo di istruzione" annualità formativa 2023/2024".

Decreto di dirigenza 12804 del 08/06/2023 - DGR 605/2023 - Approvazione Aviso pubblico per la presentazione dei percorsi di IV anno di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) realizzati dagli organismi formativi accreditati nell'ambito "obbligo di istruzione" annualità formativa 2023/2024".

**Il Decreto Direttoriale 120 del 13 luglio 2022** ha assegnato alle Regioni, per l'annualità 2022, una **seconda quota del 40%** - pari a 240 milioni – del totale delle risorse PNRR attribuite all'intervento Misone 1.5, componente CI – tipologia "Investimento", intervento "1.4 Sistema duale", integrato dell'impegno 17.822.961,00 quale residuo dell'assegnazione risultante dal decreto direttoriale 54 del 22 luglio 2022 (annualità 2021) alle Province Autonome di Trento e Bolzano, per la **Toscana 4.234.356,00**.

**DGR 869 del 24/07/2023** - Approvazione del "Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa 'Sistema Duale'" finanziato a valere sul PNRR - Anno finanziario 2022, relativo alla Regione Toscana.

**DGR 1245 del 23/10/2023** - DGR 869/2023 Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa 'Sistema Duale' finanziata a valere sul PNRR - Anno finanziario 2022, relativo alla Regione Toscana. Modifiche.

**Decreto 25702 del 28/11/2023** - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Misone 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema duale" - Avviso pubblico per la presentazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) in apprendistato di I livello per il conseguimento del Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore. Prenotazione di 905.131,00 sul 2024.

## M5 - INCLUSIONE E COESIONE

Misone / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali	Risorse Regione Toscana	Risorse Territorio Regionale	PNR	Fondo complementare	PNR	Fondo complementare	Attuazione

Il **26 gennaio 2022** pubblicato **Aviso** per gli Enti di presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale. Con **comunicazione del Capo del Dipartimento** viene **prorogata la scadenza al 20 maggio**, della presentazione dei programmi di intervento di Servizio Civile Universale relativamente all'avviso pubblicato il 25 gennaio 2022, sezioni "Servizio Civile Universale di carattere Ordinario" e "SCA – Servizio Civile Ambientale". **Scaduto il 21/08/2022**. E' inedita la sezione di 6.13 operatori volontari da impiegare ai 268 progetti, afferenti a 88 programmi di intervento di Servizio civile digitale (Sd Misura 1.7.1), a 22 programmi di intervento di Servizio civile ambientale e a n. 1 programma di intervento da realizzarsi in Italia presentato e autofinanziato dal Comune di Lafina - particolare:

- 1.638 operatori volontari saranno avvati in 146 progetti afferenti a 62 programmi di intervento del "Servizio civile digitale";
- 522 operatori volontari saranno avvati in 60 progetti afferenti a 26 programmi di intervento per la sperimentazione del Servizio civile ambientale;
- 441 operatori volontari saranno avvati in 54 progetti afferenti a 22 programmi di intervento del "Servizio civile ambientale";
- 12 operatori volontari saranno avvati in servizio in 2 progetti, afferenti a 1 programma di intervento da realizzarsi in Italia presentato e autofinanziato dal Comune di Lafina - Servizio Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili.

**Decreto 1.134 del 23/11/2022**: finanziamento di 567 programmi di intervento di 71.741 operatori volontari con fondi PNRR relativi alla Missione 5 Componente C1 – Misura 12. Investment 4 - Universal Civil Service, misura che prevede di promuovere lo sviluppo individuale e professionale dei giovani, diretta compresa tra i 18 e i 28 anni, e la loro acquisizione di competenze attraverso l'iniziativa "Servizio Civile Universale". Per l'anno 2022 sono finanziate complessivamente 71.741 posizioni da operatore volontario o da impiegarsi in 567 programmi di intervento di Servizio civile universale, di cui 70.525 relativi a 530 programmi da realizzarsi in Italia a 1.216 posizioni relative a 37 programmi da realizzarsi in Italia, per complessive 70.525 posizioni di operatore volontario, è assunto un vincolo di destinazione di 359.857.900,00, di cui **200 milioni** a valere sulle risorse rese disponibili a seguito della incognita delle posizioni non ricoperte in elaborazione al Bando pubblicato il 13 dicembre 2021.

**Aviso de 31.01.2023** per la presentazione di programmi di intervento. Le risorse mananziane utilizzate per l'attuazione dei programmi di intervento per il servizio civile sono 322.581.036,00 per l'anno 2023 (legislazione vigente). Nelle risorse sono ricompresi **21,6 milioni** relativi a "risorse PNRR per nuovi progetti". Completano il quadro delle risorse a disposizione per il presente Aviso, le risorse, afferenti al PNRR, dedicate al "Servizio Civile Digitale" di cui all'Accordo tra il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale e il Dipartimento per la trasformazione digitale, sottoscritto il 14 dicembre 2021, pari a 55 milioni per il triennio 2022-2024.

**Con Decreto 1.233 del 22/12/2023** del Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il "Servizio civile universale" è disposto il finanziamento di 358 programmi di intervento di servizio civile universale da realizzarsi in Italia e all'estero, per un impiego complessivo di 52.256 operatori volontari (di cui n. 51.132 posizioni relative a n. 328 programmi da realizzarsi in Italia e n. 1.104 posizioni relative a n. 30 programmi da realizzarsi all'estero) con fondi PNRR "M5.1 - 1.2. Investment 4 - Universal Civil Service". Tale misura prevede di promuovere lo sviluppo individuale e professionale dei giovani, di età compresa tra i 18 e i 28 anni, e la loro acquisizione di competenze attraverso l'iniziativa "Servizio Civile Universale".

**Aviso de 30.01.2024** per la presentazione di programmi di intervento di servizio civile universale per l'anno 2024. I programmi di intervento sono finanziati con risorse del Fondo nazionale per il servizio civile di cui all'art. 24 del DlGS 40/2017, in conformità con il piano finanziario della misura PNRR a titolarità del Dipartimento, Segnatamente individuato nella Missione 5 Componente 1 quale investimento 4 "Servizio civile universale", nonché con le risorse affermate al "Servizio civile digitale", afferenti al PNRR - Missione 1 di cui all'Accordo tra il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale e il Dipartimento per la trasformazione digitale, sottoscritto il 14 dicembre 2021, pari a 55 milioni di euro per il triennio 2022-2024.

Al 15/03/2024 alla Toscana risultano destinate **13,2 milioni** di risorse. Dati rilevati dal dataset "Progetti del PNRR" - Catalogo Open Data sul sito <https://www.italiadomani.gov.it>

13,2  
1.2.1 Servizio civile universale M5C1 16  
PCM - Ministro per le politiche giovanili  
650

## M5 - INCLUSIONE E COESIONE

### C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE

Misone / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali PNRR	Risorse Regione Toscana Fondo complementare	Risorse Territorio Regionale Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	Attuazione
<b>C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE</b>									
M5C2	1.1.1. Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti M5C2-5-6 (collegato con M6C1-1.1. e 1.2)	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	500,10						
M5C2	1.1.1.1 Azioni volte a sostenere le capacità genitoriali e prevenire la vulnerabilità delle famiglie e dei bambini				84,60			4,23	
M5C2	1.1.1.2 Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani				307,50			19,68	
M5C2	1.1.1.3 Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale				66,00			4,29	
M5C2	1.1.1.4 Rafforzare i servizi sociali e prevenire il burn out tra gli assistenti sociali				42,00			2,36	

Con decreto 450 del 9 dicembre 2021 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha adottato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Misone 5 "Inclusione e coesione". Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) investimento 1.2 - Per i consigli di autorimessa per persone con disabilità; c) investimento 1.3 - Housing temporaneo e soluzioni di posta.

Con Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale è stato adottato l'avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di Intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del PNRR. La dotazione finanziaria complessiva è pari a 1.450,6 milioni di euro.

Con Decreto 98 del 9/05/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali si approvano gli elenchi dei progetti idonei al finanziamento ma non finanziati, per linee di finanziamento e per Regione, ai sensi del Decreto Direttoriale n. 5 del 15.02.2022.

DGR 1005 del 5/09/2022 - Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità emanata dal Ministro per la disabilità. Recipiente.

Decreto n. 249 del 5/10/2022 - approvazione dello scorrimento dell'elenco dei progetti idonei al finanziamento ma non finanziati di cui al Decreto Direttoriale 98/2022 rettificato con Decreto Direttoriale 117/2022 (no Toscana)

Sulla base dei piani finanziari dei progetti approvati dal Ministero, per i quali sono in corso di sottoscrizione le convenzioni, per la Toscana risultano ammessi progetti per 4.220.000 sull'inter vento 1.1.1, 15.670.958 su 1.1.2, 4.269.421 su 1.1.3, 2.360.806 su 1.1.4.

DD 158 del 15/05/2023 - Avviso 1/2022 PNRR: riunione, riapertura termine di scorrimento progetti idonei. In Toscana: due rinunce su 1.2 per 715,2 mila euro- 1.430 milioni (diventano 37 progetti sulla piattaforma); su 1.3.1. 710 mila per un nuovo progetto ammissibile a finanziamento.

DD 204 del 27/06/2023 - Avviso 1/2022 PNRR e Decreto 158 del 15/05/2023 (di riapertura termini al fine di utilizzare le economie dell'avviso 1/2022); rinunce (in Toscana nessuna progetto ammesso o finanziamento)



## M5 - INCLUSIONE E COESIONE

Misone / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali	Risorse Regione Toscana	Risorse Territorio Regionale	PNR	Fondo complementare	PNRR	Fondo complementare	PNR	Fondo complementare	Attuazione
MS2	1.2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana e di emarginazione e sfiducia	MS2 C11.1.2	Ministero dell'interno	3.300,00									
	1.2.1.1 Piani Urbani Integrati — Superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura	MS-C2-1.2.2-a-15-16											
	1.2.2 a) Piani Urbani Integrati — Superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura	MS2	Ministero dell'interno	200,00									
	1.2.2 b) Piani Urbani Integrati — Fondo dei fondi della BEI	MS2	Ministero dell'interno	272,00									
	1.2.2 c) Piani Urbani Integrati (general project)	MS2 e PNC-L1	Ministero dell'interno	2.493,79									
				99,78									

**Con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile**, in data 30 dicembre 2021, sono stati individuati i Comuni beneficiari del contributo previsto dall'articolo 1, commi 42, seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dal DPCM del 21 gennaio 2021, da destinare ad investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volta alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del risotto sociale ed ambientale. Per gli anni 2021-2026 i contributi comunitari sono complessivamente 483,3. In Toscana sono stati ammessi 183 interventi in 47 Comuni per 288.581.067,78.

Con successivo decreto del Ministero dell'interno **Decreto del 29/09/2022**, sulla base delle ulteriori risorse stanziate dall'articolo 28 del decreto-legge 1°marzo 2022, è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria per ulteriori 900 milioni; per la Toscana sono stati ammessi finanziarie per investimenti in progetti di rigenerazione urbana per l'anno 2021, assegnato ad alcuni Comuni con i decreti del 30 dicembre 2021 e del 4 aprile 2022 (un intervento di Pistoia, per 824.833,29 euro, e uno di Siena, per euro 884.308,75 euro).

A ottobre 2022, il Decreto del 19/10/2022 sono stati finanziati 201 progetti di Comuni con popolazione inferiore a 15 mila abitanti (206.285.247,88 per l'anno 2022) Non sono stati finanziati progetti di Comuni toscani.

Il **21 dicembre 2022** è stato ratificato l'allegato 3 al Decreto Interdipartimentale del 4 aprile 2022; per il Comune di Signa (FI), in luogo dell'imposto di gestione sui servizi di C81/B1600020004, è stato inserito l'imposto di CUP C85F21000240001, di importo pari a 2.520.000,00, per il Comune di Cascina (PI), in luogo del CUP C5F2100048005, di importo pari a 2.726.661,00.

**Decreto 5/10/2023** - È stato revocato il contributo concesso a dicembre 2021 ai Comuni di Carrara (243 mila euro) e Poggibonsi (200 mila euro).

La revisione del PNRR approvata dall'UE a dicembre 2023 prevede per la Rigenerazione Urbana, rispetto agli originari 3,2 miliardi, 2 miliardi, di cui 1,5 miliardi a valere sulle risorse del PNRR ed i restanti 500 milioni così come previsti dal DM 6 agosto 2021.

Anci ha presentato al Ministero del lavoro la mappatura degli insediamenti irregolari dei braccianti agricoli. Il **Decreto ministeriale 55 del 29/03/2022, firmato il 29 marzo 2022**, stabilisce la ripartizione dei 200 milioni assegnati alle Amministrazioni locali. Destinati in Toscana, al Comune di Castel del Piano, 2.446.665,37.

La Banca Europea per gli investimenti (BEI) ha sottoscritto un accordo di finanziamento con il MEF per la creazione di un Fondo di Fondi (previsto anche dall'articolo 8 del DL 152/2021) con un ammontare iniziale di 772 milioni di euro provenienti dal Piano Nazionale di Ricerca e Resilienza (PNR) ed afferenti ad interventi di competenza del Ministero del Turismo (MTC) e del Ministero dell'Interno (MS2). Investimento 2,2b).

23/05/2022 - In qualità di gestore di fondo di fondi Ricerca e Resilienza Italia, la Banca europea per gli investimenti ha lanciato un avviso a manifestare interesse volto a selezionare degli intermediari finanziari, elegibili nell'Unione europea, che sono interessati a ricevere le risorse del Fdr per l'implementazione di Strumenti Finanziari in Italia. Il Fdf si compone di due fondi tematici: per il supporto delle infrastrutture e dei servizi per il turismo sostenibile ("Fondo Tematico Turismo" - MTC3 – 4,23);

Ad aprile 2023 è stato pubblicato l'**avviso per l'accesso al fondo tematico Piani Urbani Integrati** (PUI), rivolto a privati o a partecipanti pubblico-privati per l'attuazione di progetti coerenti con quelli già finanziati nella Città Metropolitana; per gli investimenti e/o progetti sono disponibili 257,3 milioni nell'ambito della dotazione complessiva del Fondo Tematico PUI (272 milioni).

**Decreto Ministero dell'Interno del 6/12/2021** - Per il periodo 2022-2026 le Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2,2» nel ambito del PNRR, individuano i progetti finanziabili per investimenti relativi a Piani Urbani integrati, con valore non superiore a 50 milioni nel limite massimo selezionati dalle città metropolitane. Elenco definitivo dei piani urbani integrati (PUI) finanziabili, sezionati e presentati dalla Città Metropolitana. 55 milioni del 157/23 sono destinati per la riqualificazione dello Stadio Artemio Franchi; per lo Stadio sono destinati anche 95 milioni di risorse del Fondo Complementare (vedi M1C3).

**Decreto 6/05/2022** - Ratifica dell'allegato 2 (con il dettaglio dei progetti approvati) al decreto del Ministro dell'interno 22 aprile 2022 n. 102, con riferimento ai progetti M5C2. I 55 milioni di risorse del Fondo Complementare (vedi M1C3) sono destinati per la riqualificazione dello Stadio Artemio Franchi e prende nome di «Stadio Artemio Franchi». Lo Stadio Artemio Franchi è a carico sulle risorse PNC da parte del Ministero della Cultura.

**3/01/2023** Si erogano le risorse a titolo di conto del 10 per cento per i progetti della M5 C2 II.2 "Piani Urbani Integrati" come previsto all'articolo 4 del decreto interministeriale del 22 aprile 2022. Alla Città Metropolitana di Firenze erogate risorse per 15.723,57/0,70.

**Decreto 28/04/2023** - Ad aprile 2023, dopo che la Commissione europea ha escluso dagli interventi eleggibili il Stadio di Firenze, il Ministero per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR, ha confermato che gli interventi previsti per lo Stadio Franchi non potranno essere rendicontati a valore delle risorse PNRR. La Commissione ha chiesto al Governo italiano di adottare gli atti necessari alla formulazione di quanto stabilito. Per la Toscana sono disponibili 1,18.266,453,35.

Con il **DM del 26 giugno 2023** le risorse finanziate ad aprile sono state ripartite per fonti di finanziamento (PNRR, PNC, eventuali cofinanziamenti). Per la Città Metropolitana di Firenze sono disponibili complessivamente 118.266,533,045, di cui 99.780,626,13 del PNRR, 2.495.080,87 del PNC e 6.796,796,45 di cofinanziamento.

## M5 - INCLUSIONE E COESIONE

Misone / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali	Risorse Regione Toscana	Risorse Territorio Regionale	PNR	Fondo complementare	PNR	Fondo complementare	Attuazione
											<p><b>Decreto MIMS 383 del 7/10/2021</b> - Sono approvati gli elenchi dei beneficiari e delle proposte ammesse al finanziamento del Programma nazionale della qualità dell'abitare (PnQua) con l'obiettivo di riqualificare i centri urbani ridurre il disagio abitativo e favorire l'inclusione sociale. A ottobre 2021, il MIMS ha approvato 159 progetti di progetti di rigenerazione urbana e di edilizia residenziale pubblica presentate da Regioni, Comuni e città metropolitane; sono stati assegnati 2,8 mld. di risorse del PNRR. Delle 26 proposte progettuali toscane presentate, 11 sono state ammesse a finanziamento per un totale di 162 milioni tra cui tre progetti presentati dalla Regione Toscana con un finanziamento di quasi 44,9 milioni, 117,3 milioni sono destinate agli enti locali toscani.</p> <p><b>DGR 121 del 2/11/2021</b> - In attuazione delle disposizioni del DM 383 del 7 ottobre 2021, la Regione ha confermato la volontà di accedere al finanziamento accordato per i progetti regionali ed ha approvato con riferimento alle tre proposte progettuali i dati relativi al numero delle unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione) e la superficie di spazi pubblici interessati.</p> <p><b>DD MIMS 804 del 20/01/2022</b> - Il MIMS ha approvato le proposte definitivamente ammesse a finanziamento; per la Toscana sono finanziati progetti per 162,2 milioni (quasi 44,9 milioni per le tre proposte regionali) oltre 117,3 milioni per i progetti degli Enti Locali).</p> <p><b>DGR 282 del 14/03/2022</b> - La Giunta ha preso atto dell'elenco dei Comuni e delle relative proposte progettuali costituenti il parco progetti regionale e ha stabilito di rendere strutturale e permanente il parco, prevedendo il ragionamento annuale di tutti i progetti regionali.</p> <p><b>DGR 286 del 14/03/2022</b> - La Giunta ha approvato le convenzioni da firmare tra MIMS e Regione Toscana per il finanziamento e gli atti dubbli già firmate tra le Regioni e le amministrazioni pubbliche dei soggetti attuatori delle proposte.</p> <p><b>Decreto 9918 del 29/04/2022</b> - Presa diatto del MIMS di approvazione delle convenzioni con Regione Toscana, soggetto beneficiario, Assunzione degli impegni di spesa a favore dei soggetti attuatori per l'annualità 2022/2024, per un importo complessivo di Euro 4.485.868,59, pari al 10% del finanziamento ammesso per classifica proposta progettuale.</p> <p><b>DGR 90 del 6/2/2022</b> - PNR 95 C2. Investimento 2.3 - Programma Innovativo della Qualità dell'Abitare. Assegnato MIT alla richiesta di rimodulazione progettuale relativa al Progetto PNQuA ID 301 "Nuove CA SE", ambito territoriale dei Comuni di Sesto Fiorentino e Calenzano, Intervento ID 413. Indicazioni attuative.</p>
											<p>A maggio 2023, dopo la rimodulazione del progetto "Abitare la Valle del Serchio" dovuta all'aumento dei prezzi dei materiali di costruzione e alla necessità di rendere cantierabili i progetti ammessa a finanziamento con un livello di progettazione assimilabile ad uno studio di affidabilità tecnico economico, le Unioni Comuni Garfagnana e Comuni Media Valle del Serchio hanno chiesto alla Regione Toscana un finanziamento complessivo di 2 milioni; a luglio 2023, con la LR 25/2023, è stata disposta la concessione di un contributo alle Unioni, per la realizzazione del progetto "abitare la Valle del Serchio", fino a un importo massimo di 1 milione per ciascuno degli anni 2024 e 2025 (risorse regionali), subordinata alla firma di un accordo fra la Regione Toscana e le Unioni, che disciplini le modalità di erogazione e la rendicontazione.</p> <p>Dopo la rimodulazione dei progetti "abitare la Valle del Serchio" e "C.A.S.C.I.N.A." dovute all'aumento dei prezzi dei materiali di costruzione e alla necessità di rendicontazione, a settembre 2023 la Giunta ha approvato gli accordi:</p> <p>progetti già ammessi a finanziamento con un livello di progettazione assimilabile ad uno studio di affidabilità tecnico economico, a settembre 2023, di disciplina delle modalità di erogazione e rendicontazione del contributo massimo di 2 milioni nel 2024-2025 (impegnati a ottobre); risorse regionali per il progetto "abitare la Valle del Serchio", previsto dalla LR 25/2023 e chiesto dalle Unioni a maggio 2023; con il Comune di Cascina (DGR 1087/2023) firmato ad ottobre, per sostenere con i 1,3 milioni (statali, impegnati a ottobre) le spese di realizzazione della proposta C.A.S.C.I.N.A. - Comunità Agraria Servizi di Cooperazione Intercomunale per un Nuovo Abitare".</p> <p><b>Decreto direttoriale del MIt 23/150 del 01/08/2023</b> - Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare - Legge n.160 del 27/12/2019 - Decreto del Ministro MIT 383 del 7 ottobre 2021 - nuovi termini art.3 co. 3 dd. Mlt. 804/2022. Proroga per la trasmissione della documentazione.</p> <p><b>DGR 1143 del 09/10/2023</b> - PNRR Misone 5 C2. Investimento 2.3.1 - Programma Innovativo della Qualità dell'Abitare - Presa atto del decreto direttoriale del MIt 23/150/2022 che proroga i termini per la trasmissione della documentazione della qualità dell'abitare - 3 co. 3 del DD del Mlt n. 804/2022, condizione necessaria per l'erogazione delle ulteriori somme successive all'esecuto. <b>Decreto 26908 del 14/12/2023</b> - PNRR M5 C2. Inv. 2.3.1. Programma Innovativo per la qualità dell'abitare (PNRQa) - ID 247, ID 47, ID 301 - presa di fatto transizione documentazione art.3 co. 3 DD n. Mlt. 804/2022.</p> <p><b>Il 30/11/2023</b> il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, considerata la possibilità di utilizzare risorse già assegnate ma disponibili, ha invitato i Comuni interessati, tra cui Pisa, Viareggio e Lucca, a comunicare la propria disponibilità ad un eventuale finanziamento per i singoli interventi ricompresi nelle proposte iniziali (già ritenute ammissibili con riserva),</p>
M5C2	1.2.3 - Programma innovativo della qualità dell'abitare NS: M5C2 19-20	MIMS - Ministero delle Infrastrutture e Sostenibilità NS: M5C2 19-20	2.800,00	44,85	117,33						

## M5 - INCLUSIONE E COESIONE

Misone / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali	Risorse Regione Toscana	Risorse Territorio Regionale	PNR	Fondo complementare	PNR	Fondo complementare	Attuazione
M5C2	I.3.1 - Sport e Inclusione sociale M5C2 - 21,22	PCM-Dip. Sport	700,00				45,49				<p>Il 23 marzo 2022 sono stati pubblicati , sul sito del Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, <b>"Avviso a manifestare interesse"</b>. Il primo Aviso relativo ai Cluster 1 e 2 , è destinato ai Comuni capoluogo di Regione, ai Comuni con popolazione superiore ai 20.000 abitanti e ai Comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti, per la realizzazione o la rigenerazione di una delle seguenti tipologie di impianto sportivo; impianto polivalente indoor, Citadella dello sport o impianto natatorio. Il secondo Avviso , relativo al Cluster 3 , è invece destinato a tutti i Comuni italiani ed è finalizzato alla realizzazione di nuovi impianti esistenti che siano di interesse della Federazione Sportive.</p> <p><b>Luglio 2022</b> - Pubblicato dal Dipartimento per lo Sport i <b>decreti di approvazione</b> degli elenchi dei Comuni ammessi con riserva dovranno sanare alla fase concertato negoziato prevista dagli avvisi PNRR Sport ed Inclusione sociale del 23 marzo u.s.. I Comuni ammessi con riserva dovranno sanare alla fase concertato negoziato prevista dagli avvisi PNRR Sport ed Inclusione sociale del 23 marzo u.s.. Per il cluster 1 sono state ammesse le candidature di 97 comuni (di cui 35 con riserva), per un totale di € 110.346.557,09. Per il cluster 2 sono state ammesse le candidature di 45 comuni, per un totale di € 71.112.422,13.</p> <p><b>Agosto Settembre 2022</b> - Approvati dal Dipartimento per lo Sport i seguenti provvedimenti di ammissione a finanziamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Decreto del 5.8.2022 e successiva retifica dell'11.8.2022 - n. 43 comuni per il Cluster 1 <b>2 in Toscana per 4 milioni</b>) e n. 31 comuni per il Cluster 2 <b>1 in Toscana per 1 milione</b>) per un importo totale di concessione del finanziamento di € 1.64.020.425,00</li> <li>- Decreto del 5.8.2022 - n. 41 comuni per il Cluster 3 (11.6.412.422,13) di cui 2 <b>in Toscana per 7.762.422,13 milioni</b>.</li> <li>- Decreto del 11.8.2022 - n. 41 comuni per il Cluster 1 <b>(5 in Toscana per 7.762.422,13 milioni)</b> e n. 28 comuni per il Cluster 2 <b>(3 in Toscana per 2.350.000 )</b> per un importo totale di 115.127.162,33</li> <li>- Decreto del 11.8.2022 - 10 Comuni per il Cluster 3 (38.700.000; no Toscana)</li> <li>- Decreto del 24.8.2022 - n. 31 comuni per complessivi 32 interventi per il Cluster 1<b>(2 in Toscana per 7.550.000)</b> e n. 18 comuni per il Cluster 2 <b>(1 in Toscana per 700.000)</b> per un importo totale di 107.095.331,97</li> </ul> <p><b>Settembre 2022</b> - Decreto del 24.8.2022 - 2 Comuni per il Cluster 3 (12 milioni; no Toscana)</p> <p><b>Ottobre 2022</b> - Decreto del 14.9.2022 - 25 Comuni per il Cluster 1 (49.431.552,62; <b>1 in Toscana per 3.500.000</b>) e 16 Comuni per il Cluster 2 (12.546.000), per un finanziamento di 61.977.355,62;</p> <p><b>Novembre 2022</b> - Decreto del 14.9.2022 - 1 Comune per il Cluster 3 (4.000.000; no Toscana)</p> <p><b>Dicembre 2022</b> - Decreto del 30.9.2022 - 12 Comuni per il Cluster 1 (23.363.239; <b>due in Toscana per 5 milioni</b>) e 7 Comuni per il Cluster 2 (6.522.741,94 no Toscana) per un finanziamento di 29.785.869,94.</p> <p>Totali dei finanziamenti: 649.088.877,99</p> <p>Per la Toscana sono stati ammessi a finanziamento, per il Cluster 1 <b>12 interventi (33.675.500)</b> per il Cluster 2 <b>5 interventi (4.050.000)</b>, per il Cluster 3 <b>n. 2 interventi (7.762.422) Totale 45.487.922,13</b></p>

M5 - INCLUSIONE E COESIONE

C3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE

## M5 - INCLUSIONE E COESIONE

Misone / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali	Risorse Regione Toscana	Risorse Territorio Regionale	PNR	Fondo complementare	PNR	Fondo complementare	PNR	Fondo complementare
M5C3	PNC-C.1.2 - Strategia Nazionale Aree Interne - Miglioramento della accessibilità e della sicurezza delle strade	MITT - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	300,00									
M5C3	PNC-C.6 - Strade sicure - Implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel della rete viale	MIT - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	450,00									

**Decreto 394 del 13/10/2021 del MIMS** sono state destinate le risorse del **fondo complementare**, 300 milioni (2021-2026), per la messa in sicurezza e manutenzione stradale della rete viale per l'accessibilità delle aree interne. Alla Regione Toscana sono state destinate 15,33 milioni: 4,351 milioni Casentino Valtherna, 6,956 milioni Garfagnana, 4,482 milioni Maggio-Biscenzo-Valdiseve.

**Luglio 2022** - Il MIMS ha approvato i **piani di intervento** presentati dalle 72 Aree Interne del territorio nazionale per migliorare l'accessibilità e la sicurezza stradale, per i quali sono stati stanziati 300 milioni del Piano Complementare (PNC).

A gennaio 2024 le Province interessate hanno inviato il monitoraggio degli interventi al 31/12/2023, comunicando l'avvio nel 2024 di nuovi interventi o aggiornando la percentuale attuativa di quelli in corso.

**15.33 Art. 1, comma 418, della legge 30 dicembre 2021, n. 234**, aumenta le risorse di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), numero 12, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, di 20 milioni per l'anno 2023 di 30 milioni per l'anno 2024. La somma complessiva di 50.000.000,00 è destinata al finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione delle 43 Aree Interne individuate dalla strategia SNAI nell'ambito del ciclo di programmazione 2021 – 2027.

**Decreto 19 ottobre 2023** - Strategia nazionale aree interne. Miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza delle strade, inclusa la manutenzione stradale, rispetto a fenomeni di dissesto idrogeologico o situazioni di limitazione della circolazione. La somma complessiva di 50.000.000,00 (20.000.000,00 per il 2023 e 30.000.000,00 per il 2024) è destinata al finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione delle 43 aree interne individuate dalla strategia SNAI nell'ambito del ciclo di programmazione 2021 – 2027. Il Piano di riparto prevede per la Toscana 4.823.519,37; 2.302.537,15 Alta Valdera - Alta Valdarno - Coline Grossetane - Amata Valdarno - Amata Grossetana - Colline del Fiora.

M6 - SALUTE

M6 - SALUTE

## M6 - SALUTE

Misone / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali	Risorse Regione Toscana	Risorse Territorio Regione	Attuazione
				PNRR Fondo complementare	PNRR Fondo complementare	PNRR Fondo complementare	Fondo complementare
I.1.3 - Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità) NS_M6C1 10-11			Ministero della salute, tramite l'Agenzia nazionale dei Servizi Regionali e altri soggetti interessati all'attuazione degli Ospedali di Comunità.	1.000,00	56,94		
E.1.1 – Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-NPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata	PNC-E.1		Ministero della salute	415,38	22,08		
E.1.2 - Sviluppo e implementazione di specifici programmi operativi piloti per la definizione di modelli di intervento integrato salute-ambiente e clima in 2 siti contaminati selezionati di interesse nazionale	PNC-E.1		Ministero della salute	49,50	2,35		

Con **Decreto del Ministro della Salute del 20/01/2022** - sono state ripartite le risorse per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), (Art. 27 Istituzione dei investimenti complementari. Con riferimento all'intervento relativo alla M6C1.3 sono stati previsti, per la Regione Toscana, i seguenti target con conseguente individuazione delle relative quote di finanziamento.  
**M6C1.3 "Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture - Ospedali di Comunità"** per un importo di **56.844.357,72** al fine della realizzazione di 233 Ospedali di Comunità. Con la **Delibera 1614 del 28/12/2023** la Giunta ha approvato modifiche alla programmazione di cui al Contratto Istituzionale di Sviluppo; le risorse interessate restano invariata (2.153.025,00).

Con **Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36** conv. In L. 79/2022 - Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), (Art. 27 Istituzione del Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici - SNPS), - definizione dei compiti che i soggetti di cui all'articolo 27, comma 4, del Dl 30 aprile 2022, n. 36 fra cui le Regioni)

**Decreto del Ministro della Salute del 9/6/2022** - definizione dei compiti che i soggetti di cui all'articolo 27, comma 4, del Dl 30 aprile 2022, n. 36 fra cui le Regioni) svolgono nell'ambito del Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS).  
**DGR 1246 del 07/11/2022** - Istituzione del Sistema regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS).  
**Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 marzo 2023** - Definizione delle modalità di interazione del Sistema nazionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS) con il Sistema nazionale protezione ambiente (SNPA) e istituzione della Cabina di regia.

**Il 31 marzo 2022 ISSS (Istituto Superiore di Sanità) ha pubblicato l'avviso pubblico** concernente il PNC-PRACSI, con cui l'ISSS ha destinato 81.490.000 (prima quota del finanziamento complessivo di 415.379.000), a favore degli Enti afferenti al Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (Spa), con cui l'IPPA ha destinato 2.968.699,96, poi diventati per le Agenzie del SNPA (2021).

Sulla base dell'avviso pubblico o è stato sottoscritto un **Accordo operativo tra ARPA Liguria (Agenzia Capofila) e ARPAT** per destituire 2.968.699,96, poi diventati **2.365.955,00**, a favore di ARPAT, per la realizzazione di interventi della Linea di investimento 1.1. Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-NPA, per la realizzazione di interventi della Linea di investimento 1.1. Ricerca applicata e la ricerca tecnologica: le capacità umane e tecnologiche come prima trachea rispetto all'importo totale di **22.079.913,00** destinato alla Toscana (risorse direttamente erogate ad ARPAT, senza coinvolgimento del bilancio regionale).

**DGR 71 del 30/1/2023** - Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) accordo operativo ex art. 15 della L. 24/1/1990 per la realizzazione dei subinvestimenti del programma salute, ambiente, biodiversità e clima (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1), del Dl 59/2021). Approvazione Accordo operativo con l'ISS (firmato il 09/02/2023). La seconda trachea del finanziamento di 22 milioni è **5.622.976,00**.

**DGR 175 del 27/02/2023** - Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) accordi operativi ex art. 15 della L. 24/1/1990; attuazione punto 3) della DGR 71 del 30/01/2023 (approvazione accordi d'attacco) di collaborazione tra Regione Toscana e gli Enti che partecipano alla Toscana finalizzata alla riapertura e destinazione delle risorse provenienti da ISSS per la realizzazione degli interventi dipinti 1.1 della Linea di investimento 1.1. Misura 6 PNRR. Le risorse destinate alle Regioni per finanziare le Strutture del Sistema Regionale prevenzione salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS) sono 378.192.659,00; con la delibera sono preintesi **6.222.976,00** (impegnati a marzo 2023, con i decreti 5548 e 5912, diventati **4.223.451,55** dopo le corrette, liquidati).

**DGR 1431 del 04/12/2023** - La Giunta ha approvato lo schema di atto esecutivo all'accordo Operativo tra RT e ISSS (di cui alla DGR 71/2023 e firmato dalla parte), per disciplinare la realizzazione degli interventi di cui alle priorità P2, P3 e 24 del programma "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima". Linea di investimento 1.1. Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-NPA, a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" – CUP: B83C22000640005. La quota di finanziamento assegnata alla Regione Toscana per la priorità P2, P3 e P4, **13.486.982,00** è stata convenuta con l'Istituto Superiore di Sanità (02/11/2022); sulla base dello "schema di intervento perenne da parte di Regione Toscana sulla piattaforma informatica ISS entro il 10/10/2022 e rete rete degli ISS/Team tecnico Scientifico (TSS) dell'ISS".

**DGR 1542 del 18/12/2023** - Approvazione, sulla base dell'accordo Aggiuntivo di cui a DGR n. 1431 del 4/12/2023, degli schemi di Accordo attuativo tra RT, ARPAT e ISSL (TIZSL).

**DGR 244 del 04/03/2024** - Approvazione, sulla base dell'accordo Aggiuntivo di cui a DGR n. 1431 del 4/12/2023, gli schemi di Accordo attuativi finalizzati alla destinazione, da parte di ISS, delle risorse finanziarie destinate agli interventi di priorità P3 e P4 in conseguenza della sottoscrizione dell'accordo Aggiuntivo sopra citato, da stipulare tra Regione Toscana, Aziende USL, ARPAT ed ISPRA per la realizzazione degli interventi di cui alle Priorità P3 e P4 della Linea di investimento 1.1.

**Aviso pubblico del 20/06/2023** - rivolto alle Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano a manifestare l'interesse per l'attuazione del progetto: 1.2 "Sviluppo e implementazione di linee specifiche, programmi operativi piloti per la definizione di modelli di intervento integrati salute-ambiente e clima in siti contaminati selezionati di interesse nazionale". Le risorse disponibili per il finanziamento delle attività da realizzare, 49.511.000, saranno suddivise equamente tra i due modelli di intervento. Le Regioni Puglia e Veneto si sono candidate quali capofila di due aggregazioni di regioni e province autonome, Regione Toscana fa parte di tutte e due e Aggregazioni.

**Presa a Fatto 26 ottobre 2023** dei progetti presentati dalle Regioni capofila, Puglia e Veneto, a cui partecipa anche la Regione Toscana.

**DGR 400 del 08/04/2024** - Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (PNC) – Approvazione Accordo di collaborazione tra l'ARESS Toscana e la Regione Toscana, finalizzato a disciplinare la realizzazione delle attività di interesse comune volte al raggiungimento degli obiettivi del progetto 1.2 "Sviluppo e implementazione di due specifici programmi operativi piloti per la definizione di modelli di intervento integrato salute-ambiente e clima in siti contaminati di interesse nazionale. Le risorse di cui ai articoli 6 dell'accordo tra ARESS e Regione Toscana, 2.347.330,00, saranno acquisite, con variazioni, con versamento di bilancio in via amministrativa, sui pertinenti capitoli vincolati di entrata/uscita del bilancio regionale; non è prevista la necessità di ulteriori risorse a titolo di cofinanziamento regionale.



M6 - SALUTE

CC2 - INNOVAZIONE RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

M6 - SALUTE

M6 - SALUTE						
Misone / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali	Risorse Regione Toscana	Risorse Territorio Regionale
				PNIIR	Fondo complementare	PNRR
I.1.1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione) M6C2 - 7	741/2020	Ministero della salute	2.863,25			161,80
I.1.1.2 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (grandi apparecchiature) M6C2 - 6	741/2020	Ministero della salute	1.189,15		67,59	36,31
I.1.2 - Verso un ospedale sicuro e sostenibile M6C2 - 10	741/2020	Ministero della salute	1.638,90			
PNC-E.2 - Verso un ospedale sicuro e sostenibile M6C2	741/2020				1.450,00	82,42
I.1.3 - Infrastruttura tecnologica e strumenti di raccolta, elaborazione, analisi dei dati e simulazione M6C2						1.672,50

M6 - SALUTE

M6 - SALUTE

## M6 - SALUTE

Misone / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali	Risorse Regione Toscana	Risorse Territorio Regione	Attuazione
				PNRR Fondo complementare	PNRR Fondo complementare	PNRR Fondo complementare	
M6C2							<p><b>Decreto Ministero della Salute del 2/11/2021 - Assegnazione delle risorse alle singole regioni e province autonome per le borse aggiuntive in formazione di medicina generale:</b> 33.991.002,00 di cui <b>9.261.156,78</b> alla Toscana per il triennio 2021/2023.</p> <p><b>Decreto del Ministro della Salute del 20/01/2022 - Ripartizione risorse alle Regioni e Province autonome per i progetti del PNRR e del Piano per gli investimenti complementari.</b> Quota di finanziamento: - Sub investimento: - (a) borse aggiuntive in formazione di medicina generale: 1.926.156,18, per la copertura di borse di studio aggiuntivi.</p> <p><b>Decreto Ministero Salute del 22/09/2022 - Riparto delle somme disponibili nel PNRR per la formazione dei medici di medicina generale - triennio 2022/2025 33.991.002,- Destinato alla Toscana 1.926.156,78.</b></p> <p><b>Decreto dirigenziale 23440 del 29/11/22 - approvazione bando di concorso per l'accesso al corso di formazione specifica in medicina generale per la Regione Toscana - triennio 2022/2025.</b></p> <p><b>Decreto dirigenziale 2677 del 15/02/2023 - Elenco medici ammessi al concorso MMG 2022/2025</b></p> <p><b>Decreto Ministero Salute del 14/03/2023 - Approvazione graduatoria di merito - Inizio corso - 2° Plaggio 2023</b></p> <p><b>Decreto Ministero Salute dell'08/06/2023 - Modifica della ripartizione delle risorse per il finanziamento delle borse aggiuntive in formazione di medicina generale previste dal PNRR - Cdl formativi: 2021/2024 e 2022/2025.</b></p> <p><b>Decreto Ministero Salute del 14/7/2023. Riparto delle somme disponibili nel PNRR per la formazione dei medici di medicina generale per il cdo del triennio 2023-2026: 33.991.002,00 sono assegnati alle singole Regioni e Province autonome. Destinati alla Toscana.</b> <b>963.924,56.</b></p> <p><b>Totale risorse destinate alla Toscana per i tre cicli di formazione 5.816.238,12.</b></p>
M6C2			1.2.2 a) - Borse aggiuntive in formazione di medicina generale M6C2-14	Ministero della Salute	101,97	5,82	<p><b>Decreto del Ministro della Salute del 20/01/2022 - Ripartizione risorse alle Regioni e Province autonome per i progetti del PNRR e del Piano per gli investimenti complementari.</b> Quota di finanziamento: - Sub investimento "D) Corsi di formazione in infrazioni ospedaliere" per importo <b>5.315.647,98</b>, per formare 19.488 dipendenti.</p> <p><b>Decreto dirigenziale 2577 del 15/12/2022 - Impegno fondi PNRR Misiane M6 6.12 - Componente 2 - Investimento 2.2- Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Sub investimento 2.2 (b) Corso di formazione in infrazioni ospedaliere - Action Plan; codice CUP 15J212000230006, impegno 2179 in favore di ESTAR di 5.315.647,98.</b></p> <p><b>Decreto dirigenziale 2179 del 09/02/2023 - Sistema di governance del sub investimento 2.2 (b) che istitisce la cabina di regia e il comitato scientifico</b></p> <p><b>Deliberazione del direttore generale di ESTAR n.118 del 13/03/2023</b> - in quanto istituto di ESTAR in quanto provider ECM accreditato presso la Regione Toscana.</p> <p><b>30 marzo 2023 - Relazione 1<sup>a</sup> milestone PNRR al Settore Ricerca e Investimenti in ambito sanitario</b></p> <p><b>31 marzo 2023 - ADOGR/1/Progetto 10565 invio al Ministero della Salute della documentazione che attesta il raggiungimento della prima milestone.</b></p> <p><b>DGR 1178 del 06/7/11/2023 - Progetti straordinari PNRR formazione sulle infezioni correlate all'assistenza e sul fascicolo sanitario elettronico. La Guanta ha ritenuto opportuno elaborare due progetti straordinari specifici e dedicati che offrono l'opportunità di disporre di un numero adeguato di professionisti come docenti e tutor per realizzare gli eventi formativi utili a raggiungere gli obiettivi stabiliti dal PNRR. Uno dei due progetti straordinari approvati è l'"Progetto straordinario-PNRR corso di formazione in infezioni ospedaliere".</b></p> <p><b>Decreto 4767 del 26/02/2024 - Assegnazione a valere sull'impegno ex legge 139/48/2023 riguardante i fondi PNRR - M6_6.12., C2_1.2. Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Sub investimento 2.2 (b) Corso di formazione in infrazioni ospedaliere.</b></p>
M6C2			1.2.2.b) - Corso di formazione in infrazioni ospedaliere M6C2-15	Ministero della salute	80,03	5,32	<p><b>Decreto del Ministro della Salute del 29 marzo 2023 - I decreto individua Agenas "Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali" quale organismo intermedio per l'utilizzazione dell'intervento previsto dal PNRR. Misiane M6, Componente 2.2c "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Sub misura: corso di formazione manageriale" dispone la partizione delle risorse stanziata a ciascuna Regione e Provincia autonoma oltre ad una quota riservata ad Agenas per l'organizzazione del corso plura nazionale e delle attività di supporto e coordinamento del progetto. Le risorse per realizzare gli interventi sono 18 milioni per la Toscana sono disponibili 1.075.080 di costi diretti</b> (per Agenas 44.320 di costi indiretti, di cui 16 mila per il corso plura. Costo totale: 1.124.000; costo Regione: 1.1.08.000).</p> <p><b>Decreto dirigenziale 16124 del 25/07/2023 - Nomina del Referente Unico Regionale DGR 1010 del 28/08/2023</b> E' approvato l'atto o triboligo fra Regione Toscana e Agenas connesso all'accettazione del finanziamento concesso dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali - Agenas nella qualità di organismo intermedio per il progetto PNRR, M6C2 - 2.2c "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Sub-misura: corso di formazione manageriale". La Agenas ha nominato Laboratorio M6s è individuato quale ente di formazione per l'erogazione a livello regionale dei corsi di formazione manageriale.</p>
M6C2			1.2.2.c) - Corso di formazione manageriale M6C2-15	Ministero della salute	18,00	1,08	<p><b>Decreto Ministero della Salute del 19/04/2023 - Definizione del numero dei contratti di formazione medico specialistica finanziati, per classe Ateneo, con i fondi PNRR e delle risorse rendicontabili da parte di ciascun Ateneo nell'ambito dell'importo complessivo previsto (537.600.000,00). Per la Toscana finanziate 329 contratti di formazione per 42.112.000,00.</b></p>
M6C2			1.2.2.d) Contratti di formazione medico - specialistica	Ministero della salute	537,60	42,11	

## M6 - SALUTE

Misone / Componente	Investimento	Sub-Investimento	Amministrazione Titolare	Risorse nazionali	Risorse Regione Toscana	Risorse Territorio Regione	Attuazione
				PNRR Fondo complementare	PNRR Fondo complementare	PNRR Fondo complementare	
M6C2	PNC-E.3 - Ecosistema innovativo della salute		Ministero della salute	437,40			<p><b>Decreto 142 del 18/01/2022</b> - Sono state pubblicate le Linee Guida (Ministro dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro della salute) che contengono indicazioni chiave per accedere agli investimenti per due misure previste dal PNRR e dal PNC: le iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale e la realizzazione dell'ecosistema innovativo della salute.</p> <p><b>Decreto del 19/01/2022</b> - È istituita la cabina di regia MUR - NSAL - MSE, al fine di garantire il più efficace coordinamento nell'attivazione delle iniziative in capo alle diverse amministrazioni coinvolte nell'attuazione nel campo delle scienze della vita.</p> <p><b>Sviluppo e Innovazione, nel campo delle Scienze della vita.</b></p> <p><b>Aviso pubblico del 9/05/2022</b> per la presentazione di manifestazioni di interesse per l'attuazione di interventi da finanziare nell'ambito dell'iniziativa "Ecosistema innovativo della Salute" del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ricerca e resilienza, per creare un ecosistema sanitario innovativo attraverso la creazione di reti di ricerca clinico-transazionali di eccellenza nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, in grado di mettere in comune le tecnologie disponibili e le competenze esistenti in Italia e creare interventi pubblico-privati che operino in sinergia per innovare, sviluppare e creare opportunità occupazionali per posti di lavoro attualmente qualificati, nonché promuovere un modello di sviluppo del Paese più basato sulla ricerca pubblica e la valorizzazione dei suoi risultati. L'avviso finanzia le seguenti due macro-azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>- creazione di una rete di centri di trasferimento tecnologico ("NETWORK TTO" o "NTT");</li> <li>- rafforzamento o sviluppo qualitativo e quantitativo di hub life science distribuiti territorialmente nelle varie parti del Paese(Nord – Centro – Sud d'Italia) ("LSH").</li> </ol> <p>La dotazione finanziaria complessiva del bando è di 100 milioni.</p> <p><b>L'investimento vale 437,40 milioni.</b> Oltre al 100 milioni del bando, i restanti <b>337,4 milioni</b> saranno investiti per realizzare un Hub anti-pandemia che sorgerà a Siena (Legge 234 del 30/12/2021, - art. 1 commi 945, 946, 947, 948, 949, 950 - Istituzione della Fondazione Biotecnopolo di Siena, quale HUB Antipandemico). La Fondazione Biotecnopolo è stata istituita nell'estate 2022.</p> <p><b>Decreto DPCM del 11/07/2022 - Approvazione dello statuto della Fondazione "Biotecnopolo di Siena"</b></p> <p>A marzo 2024 il Ministero della Salute ha comunicato il taglio di risorse da parte del Governo di 135 milioni.</p>
M6C2	PNC-I.1 - Iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale		Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)	500,00			<p><b>Decreto MUR 931 del 6/06/2022</b> - Aviso per la concessione di finanziamenti destinati ad iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale. La dotazione complessiva dell'avviso è pari a € 500.000.000,00.</p> <p><b>Decreto MUR 1511 del 30/9/2022</b> - Approvata la graduatoria - ammessa alla fase 2 41 iniziative.</p> <p>A dicembre 2022 sono stati adorati i decreti di ammissione al finanziamento per le quattro iniziative selezionate. Uno dei progetti ammesso è Fit4MedRob -Fit for Medical Robotics, coordinato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche e dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, l'agevolazione MIR è di <b>11.260.000,000,00</b> (codice 128.105.170/0; DD 1984 del 09/12/2022); partecipano 25 partner, 11 Università e Centri di ricerca, 11 IRCCS e Centri clinici e 3 realtà industriali.</p>